C.to C.te con la Posta. omaggio
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE (9)
BIBLIOTECA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, ... 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle ... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque ... trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo ... interno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I, Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 1 Maggio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-63 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3854

Il soddisfacente esercizio delle Comunicazioni illustrato da Ciano alla Camera

Lieve disavanzo ferroviario malgrado la crisi - Previsioni di pareggio per il 1932-33 - Perfezionamenti e innovazioni - Poste e Telegrafi attivi - Aiuti alla Marina mercantile e primi benefici effetti dei concentramenti

ROMA, 30

Dopo un'ampia esauriente esposizione del Ministro Ciano, la Camera ha approvato oggi il bilancio delle Comunicazioni, che aveva formato oggetto nei giorni scorsi di un ampio dibattito.

La seduta comincia alle 16. LANDI si sofferma brevemente sul disegno di legge riguardante il riposo settimanale festivo nel commercio e sull'orario dei negozi, rilevando che il provvedimento elimina il contrasto d'interessi fra le grandi e le piccole aziende e fa coincidere la disciplina dell'orario di apertura e chiusura dei negozi con quella del riposo settimanale effettivo. Il disegno di legge è approvato. Si approvano senza discussione altri disegni di legge, fra i quali uno recante provvedimenti a favore degli impiegati dello Stato libero e del Comune di Fiume, dimessi, per motivi d'indole politica, dopo il periodo di Governo zanelliano.

Si passa poi al bilancio delle Comunicazioni. FIER, relatore, fa rilevare all'on. Cacceso che non esiste contraddizione fra le cifre indicate nella relazione del bilancio delle Ferrovie e quelle indicate dalla Giunta. La differenza fra le due cifre è costituita dalle spese compensative. Quando alle tariffe, la Amministrazione è già sulla strada della revisione.

Parla il Ministro

Salutato da applausi si leva a parlare CIANO, Ministro delle Comunicazioni, il quale premette un quadro generale delle condizioni in cui versano le principali reti ferroviarie del mondo. Le ferrovie inglesi hanno subito nel 1931 una perdita di oltre 14 milioni di sterline. In Francia nel 1931 il «deficit» d'esercizio ha raggiunto un miliardo e 300 milioni. Il disavanzo del fondo comune è salito a circa cinque miliardi e si prevede che, ove nel 1932 nessuna nuova provvidenza intervenga, la stessa potrà raggiungere i 10 miliardi. La stessa Svizzera, sebbene favorita naturalmente per il traffico di transito, ha anch'essa risentito una contrazione. Le ferrovie tedesche hanno nel 1931 subito una nuova falcidia di 620 milioni di marchi, registrando un deficit di circa 2 miliardi e 300 milioni di lire. Negli Stati Uniti d'America il traffico viaggiatori ha toccato nel 1931 il più basso livello che si sia mai avuto dopo il 1904 e i prodotti totali sono diminuiti, nel solo anno 1931, del 21 per cento rispetto al 1930 e del 40 per cento rispetto al 1929. L'oratore ne deduce che nel 1931 la depressione del traffico si è in tutto il mondo accentuata.

Anche da noi la contrazione dei traffici si è accentuata. Gli introiti si contrarranno di oltre 600 milioni che, sommati ai 666 milioni perduti nell'esercizio scorso rispetto al 1929-30, dànno un minore introito di circa un miliardo e [illegible] milioni, quasi un terzo dell'introito medio degli esercizi che vanno dal 1925 al 1930. Ridotte le spese e usufruendo di disponibilità accantonate, il bilancio in corso potrà chiudersi con un avanzo non superiore ai 200 milioni. Le economie non sono state spinte oltre il ragionevole criterio della buona manutenzione, della sicurezza e della efficienza. L'oratore dimostra quindi che a quasi parità di traffico, l'esercizio 1921-1922, gestito dai precedenti governi, si chiuse con un deficit di un miliardo e 421 milioni, ben lontano per uno dai 200 milioni di deficit che le Ferrovie riscontreranno nell'esercizio attuale.

La concorrenza automobilistica

Il preventivo 1932-33 si chiude con un augurale pareggio.

Venendo alla concorrenza automobilistica nota che da noi il nuovo mezzo ha sottratto merci alle Ferrovie per circa il 5 per cento del tonnellaggio e l'8 per cento dei prodotti; la differenza fra le due percentuali conferma che gli autocarri trasportano soprattutto merci ricche, sottoposte a tariffe più alte, rendendo sempre più difficile alle Ferrovie di adempiere alla funzione economica essenziale, che è il trasporto delle merci povere a prezzi quanto mai ridotti, compensato dal trasporto delle merci ricche a prezzi più alti. Le Ferrovie dello Stato non hanno assistito passivamente ad un tale preoccupante fenomeno. L'istituzione del servizio commerciale e del traffico, rendendo possibile la contrattazione dei trasporti, e quindi la difesa del traffico ferroviario, ha senza dubbio portato i suoi benefici effetti. L'azione dell'Istituto nazionale dei trasporti, che si svolge anche attraverso le principali aziende di trasporti e sviluppa il servizio delle agenzie di città il servizio di presa e consegna delle merci a domicilio e la snellezza data alle operazioni di consegna e riconsegna delle merci, hanno strenuamente difeso, nei limiti del possibile, il traffico ferroviario. Si sono istituiti treni rapidi per la spedizione dei colli espressi. Non è da escludersi che si compia un esperimento, su vasta scala, con i cassoni mobili, che tendono a liberare gli speditori da qualsiasi schiavitù di imballaggio e da servizi di trasbordo.

Quanto al traffico viaggiatori si è andato perfezionando i servizi, di indurre il pubblico a muoversi di più. A misura che il rinforzo delle linee principali si va completando, vengono istituiti i treni rapidi sui percorsi più importanti e più frequentati. In definitiva potremo avere tali servizi veloci su tutta la trasversale del nord, da Torino a Trieste, sulle longitudinali, da Milano a Napoli e da Torino e da Venezia a Roma.

Il successo dei treni popolari

I treni popolari approfittarono la scorsa ... circa mezzo milione di viaggiatori e l'iniziativa sarà ripetuta quest'anno su più vasta scala (Applausi). Il basso prezzo di questi treni ha suscitato domande di riduzione generale di tariffa, che egli non sarebbe alieno dal concedere se tutti i 100 treni giornalieri per viaggiatori fossero, come i treni popolari, con una occupazione di posti talvolta superiore a quella del 100 per 100, cosa ben lontana dal verificarsi.

Recentemente, per aumentare la frequenza e rapidità delle comunicazioni, sono stati istituiti su alcune linee treni leggeri, che hanno pur trovato largo consenso nel pubblico e che alla fine di maggio supereranno i 32.000 km. di percorrenza giornaliera. Questi treni, che hanno le stesse caratteristiche degli autobus su rotaie, permettono, impiegando materiale esistente, di attivare frequenti e rapide comunicazioni richiamando sulla Ferrovia una parte del traffico a mezza distanza deviato sulle linee automobilistiche. E ciò in attesa che, con gli esperimenti in corso, si possa trovare il tipo di autobus su rotaie adatto così dal punto di vista tecnico, come da quello economico.

Il Ministro risponde ad alcune osservazioni degli oratori. Tornando quindi ai servizi automobilistici, rileva che, con l'applicazione del decreto del dicembre 1931, tutta la materia inerente a tali servizi viene trattata in modo da poter conseguire, nell'interesse generale, un'integrazione della rete ferroviaria. La costruenda camionabile Genova-Torino-Milano, la cui utilità ed importanza è stata rilevata dall'on. Aldissone, determinerà il più grande trasferimento di traffico fino ad oggi mai realizzato tra la rotaia e la strada appositamente costruita. Assicura che le Ferrovie dello Stato già si preparano ad assolvere il nuovo compito di provvedere su di essa all'esercizio pubblico dei trasporti, in base alle leggi vigenti.

Passando all'amministrazione postale, nota che anche qui le entrate hanno risentito della crisi. Il '30-31 si chiuse con un utile versato al Tesoro di 166 milioni. Pel bilancio in corso nota sino a tutto marzo un minore introito di 35 milioni, ma è da ritenersi che l'avanzo raggiungerà risultati non dissimili da quelli del '30-31.

Incremento del risparmio

Il Governo sta studiando una maggiore diffusione del servizio postale aereo. Bisogna però por mente ch'esso deve limitarsi alle ore diurne. Circa la distribuzione del corriere non si deve dimenticare l'opportunità di affrancare la corrispondenza, oltre che col francobollo aereo, con quello espresso.

In continuo aumento è l'attività dei servizi dei risparmi dei Buoni postali fruttiferi e dei conti correnti ed assegni postali. La situazione complessiva del credito per risparmi e Buoni al 31/12/31 superò di oltre 1648 milioni quella al 31/12/30. L'eccedenza attiva tra Buoni emessi e pagati nel 1931 raggiunse 1441 milioni cifra, finora mai ottenuta. Anche il risparmio degli italiani all'estero è aumentato. (Approvazioni). Il miglioramento è continuato nel corrente anno. Alla fine dello scorso mese di marzo il credito dei depositanti risparmi e Buoni è asceso ad oltre 15 miliardi. (Approvazioni). Notevole è anche l'incremento dei conti correnti postali.

Nel campo del servizio telegrafico è a buon punto lo studio per l'attivazione di servizio che si sviluppa e che acquista con la sua divulgazione una maggiore simpatia da parte del pubblico. Nel campo del servizio telegrafico statale sono a buon punto gli studi per attivare venti comunicazioni telegrafiche nel cavo nazionale, raggiungendo con tale mezzo regolarità, sicurezza ed economia nelle comunicazioni. E' stato anche completato l'impianto della stazione fototelegrafica di Roma in comunicazione con i maggiori centri europei. Per sviluppare sempre più i collegamenti tra la madre-patria ed il naviglio mercantile, il centro radio di Coltano è stato fornito di un impianto radiotelefonico ad onde corte atto a funzionare in congiunzione con le linee interurbane ed esso è stato già esperimentato con buon esito. Infatti, vari piroscafi anche fuori del Mediterraneo hanno ricevuto chiaramente le trasmissioni radiotelefoniche di Coltano a distanze considerevoli.

Le radiodiffusioni

Sono state attivate le stazioni di radiodiffusione circolare di Palermo e Trieste, entrambe con buon risultato. Sono già a buon punto i lavori per la costruzione della nuova stazione di Milano di 50 klowatt ed è già stata attivata anche la nuova stazione di Firenze. Prossimamente tutte le regioni d'Italia potranno fruire di un buon servizio di radiofonia circolare. Il numero degli abbonati alle radioaudizioni è di 200.000 circa e nonostante la crisi si nota un lieve aumento nelle licenze rilasciate. Sono in corso di attuazione provvedimenti intesi a sviluppare la radiofonia rurale. Nel campo dell'industria radio l'Italia ha già raggiunto un notevole primato. Circa la legislazione radioelettrica è in preparazione una legge unica, per dare forma organica alle disposizioni emanate nell'ultimo ventennio. E' stato inoltre elaborato un testo di norme tecniche che dovranno essere prossimamente pubblicate, mercè le quali verranno eliminate molte fra le cause di disturbi alle radioaudizioni inerenti all'uso di apparecchi elettrici industriali e domestici.

Il bilancio di previsione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici prevede un avanzo di circa 10 milioni. Tale aumento è in relazione con lo sviluppo del traffico. La nuova rete telefonica in cavi ha avuto uno sviluppo superiore ad ogni previsione. Si è ieri ultimata la posa del cavo con la Sardegna e sono in corso i lavori per la posa dei cavi nelle Puglie e nell'Italia meridionale ed in Sicilia. (Approvazioni).

La percentuale del numero degli apparecchi automatici è sempre in aumento avendo ormai superato i tre quarti del totale. Ma lo sviluppo generale della telefonia in Italia ha bisogno di ulteriormente incrementarsi. 335.000 abbonati sono troppo pochi. Le tariffe sono bassissime. Il telefono in duplex costa una lira al giorno. Bisogna semplificare le tasse accessorie di impianto e di trasferimento di domicilio, fastidiose e talora non logiche che alienano la simpatia degli utenti.

La contrazione dei traffici marittimi

Venendo alla Marina mercantile constata gli effetti della contrazione mondiale degli scambi. Suez e Panama ne dànno la misura. Il traffico per Panama presenta nel 1931 una nuova diminuzione del 17 per cento del tonnellaggio delle navi e del 19 per cento in quello delle merci. Il traffico di Suez, malgrado il ribasso delle tariffe di transito, registra la contrazione del 5 per cento per il tonnellaggio delle navi e dell'11 per cento per le merci in rapporto al 1930. Il traffico portuale è dovunque diminuito. Il trasporto dei passeggeri sulle linee Europa-Sud America è diminuito del 19.6 per cento in rapporto al 1930.

Il naviglio disarmato è di oltre 12 milioni di tonnellate, cioè il 18 per cento circa del tonnellaggio totale. I noli, che dal gennaio al maggio 1931 avevano mostrata una lentissima ripresa, precipitarono in giugno, per chiudere nel 1931 con la media di 71.35 sulla base 100 del 1923. Il dissesto, che ha colpito dovunque i piccoli armatori, ha all'estero scosso grandi e reputate società di navigazione. I Governi hanno escogitato forme di protezionismo marittimo. In Italia il Governo ha adottato provvedimenti di carattere contingente, soprattutto per dare occupazione ai marittimi ed alle maestranze dei porti.

Il fronte unico degli armatori

Questi provvedimenti, che consistono nel premio di demolizione e in quello di navigazione sono stati approvati dal Parlamento. Il Ministro riafferma ancora una volta contro tutte le dichiarazioni di sedicenti parlamentari o gazzette straniere, che la protezione data dall'Italia alla sua Marina mercantile è chiara, precisa e di ragione pubblica in tutta la sua interezza. (Applausi). Le stesse sovvenzioni marittime, se rappresentano, per la quasi totalità dei Paesi, unicamente un aiuto dato all'industria dell'armamento e all'esportazione nazionale, da noi rispondono per la massima parte al dovere sociale e statale, per mantenere periodiche, comode e dignitose comunicazioni tra la parte continentale e quella insulare della Nazione. (Approvazioni). In Italia non è mancato il disagio, ma non vi sono stati salvataggi di situazioni particolari, nè è occorso l'intervento della giustizia. Il premio di navigazione ha arrestato la corsa al disarmo delle navi da carico che è da noi il 16 per cento mentre quello mondiale sale al 18. L'intraprendenza dei nostri armatori delle navi da carico, ben nota nei ceti marinari internazionali, ci assicura che essi saranno in ogni ora vigili e pronti e soprattutto con le loro navi presenti in ogni mercato mondiale.

All'on. Giardina ricorda che il Governo non ha mai mancato di dare precise disposizioni per la più rigorosa cura dell'igiene a bordo. Ogni abuso sarà represso.

Il Ministro illustra quindi il fronte unico realizzato dagli armatori italiani. La società «Italia», che governa con la Cosulich i traffici tra il Mediterraneo e l'Atlantico, nei momenti difficili che attraversiamo non ha perduta la sua intraprendenza. Venuta meno la emigrazione nazionale, seppe trasformarsi brillantemente in Marina turistica di gran lusso. Oggi, diminuendo la frequentazione delle sue linee transatlantiche, alla vigilia dell'entrata in servizio dei grandi espressi «Rex» e «Conte di Savoia», già formula su solide basi il nuovo programma per l'utilizzazione del suo materiale con crociere attorno al mondo ed attorno ai continenti. Sarà quella la più efficace propaganda alla disciplina, alla tecnica all'intraprendenza dell'Italia fascista. (Applausi).

Vittoriose affermazioni in Oriente

Come conseguenza della fusione di interessi delle grandi società transatlantiche, si è avuta quella più rapidamente compiuta dal Governo fascista delle società sovvenzionate in tre grandi nuclei, il «Lloyd Triestino» a Trieste, l'«Adriatica» a Venezia, la «Tirrenia» a Napoli, che ha così visto realizzare lap romessa solenne del Duce di divenire sede di armamento. In tutto questo non vi è alcun cambiamento di indirizzo della politica fascista nel campo della Marina mercantile. Dopo avere tratteggiato le condizioni nelle quali il Regime trovò la Marina mercantile, il Ministro ricorda come, posto argine alla prepotente prevalenza di pochi e dopo una sistemazione temporanea delle linee sovvenzionate, fu necessario dare ad esse una più stabile sistemazione. Lo scopo venne raggiunto formando gruppi regionali e società locali, che per circa sei anni hanno assolto egregiamente il loro compito. Oggi i tempi difficili hanno resa indispensabile una fusione di interessi per un più armonioso impiego del naviglio nel traffico, ed il concentramento è stato quasi totalmente compiuto senza considerevoli aggravi per lo Stato. Già si affermano vittoriosamente le nuove linee espresse con l'India e con l'Estremo Oriente, dando alla nostra bandiera un primato in quei mari che una volta fu nostro ma che solamente l'Italia fascista ha saputo riconquistare. (Applausi).

Dopo avere assicurato all'on. Belsito che il Governo darà al cantiere palermitano tutta la possibile protezione, il Ministro così conclude:

L'avvenire dell'Italia sul mare

In un Paese che, come il nostro, ha la fortuna di avere, per le virtù di un Uomo, unità e totalità di comando, l'indirizzo della politica in ogni campo non può che essere lineare nel fine, anche se le contingenze possono transitoriamente farlo apparire, agli spettatori superficiali, inclinato verso questa o quell'altra mèta. Il Fascismo, che ha dato al Paese la regolarità e l'indispensabile moderno aggiornamento dei suoi servizi pubblici, ha dato pure anche all'Italia la sua Marina mercantile, risvegliando le tradizionali tendenze di questo nostro popolo che, se fu essenzialmente agricolo, fu sul suo esteso litorale fondamentalmente marinaro. (Applausi). Nelle magnifiche navi che oggi scorrono gli oceani con ogni audacia, dibattendosi tra le strettezze di insufficiente rendimento, il Duce, e noi con lui, vediamo per il sorgere della nuova alba, che non mancherà, gli strumenti più che necessari indispensabili alla nostra espansione nel mondo, per la riconquista delle ricchezze marinare che i veleggiatori del golfo di Venezia, di S. Giorgio e della incantevole penisola sorrentina, seppero in tempi non lontani assicurare al nostro Paese. (*Vivissimi, generali, prolungati, reiterati applausi, moltissime congratulazioni*).

LUSIGNOLI ha presentato un ordine del giorno con cui si fa voti che sia sollecitamente studiato un più moderno assetto della stazione ferroviaria di Roma, oggi inadeguata rispetto alle crescenti esigenze del traffico e alla stessa funzione di grande ospite che ha e sempre più avrà in avvenire la Capitale fascista. CIANO, Ministro delle Comunicazioni, osserva che sul contenuto dell'ordine del giorno l'ultima parola spetta al Capo del Governo. Ad ogni modo può accettarlo come raccomandazione. Si approvano quindi tutti i capitoli del bilancio e gli articoli

I consorzi obbligatori

Aperta la discussione sul disegno di legge riguardante la costituzione e il funzionamento di consorzi tra esercenti uno stesso ramo di attività economica, VARZI rilevando le dichiarazioni del Ministro, in cui risulta che la creazione dei consorzi viene considerata come un'eventualità del tutto eccezionale, dichiara che si può approvare il provvedimento, sicuri che il Governo ne farà l'uso più saggio.

PAOLONI ricorda che finora nulla vietava che si costituissero dei consorzi volontari e lo Stato non aveva alcuna possibilità di vigilarne la costituzione e controllarne l'operato. Con l'attuale disegno di legge lo Stato fascista, che non poteva rimanere spettatore passivo di fronte allo sviluppo del fenomeno, interviene a disciplinarlo, subordinarlo all'interesse nazionale e, occorrendo, ad infrenarlo. La vigilanza del Governo sui consorzi sarà certo tale da assicurare che essi diventino veramente uno strumento efficace e sicuro per superare la crisi e salvaguardare la produzione nazionale. (*Applausi*). FERRACINI rileva l'importanza del disegno di legge e confida che il provvedimento raggiungerà tutti i benefici effetti che il Governo fascista con esso si propone. (*Applausi*). ARCANGELI fa alcune osservazioni sulla parte giuridica del progetto. ASQUINI, relatore, rinuncia a parlare.

BOTTAI, Ministro delle Corporazioni, dopo aver rilevato che era logico che i Governo desiderasse su questo tema l'esame più ampio e più profondo, dichiara che uno studio attento della loro reale influenza sul problema dei costi, dei prezzi, dei profitti, dell'occupazione operaia ecc., rende cauti nell'adottare contro i consorzi volontari italiani la letteratura anticartellista sorta in altri Paesi. (*Vive approvazioni*).

Dichiarazioni di Bottai

Ma in questi ultimi tempi il processo di formazione dei consorzi volontari era uscito dalla sua normalità e dava segni di entrare in una fase acuta. I segni dell'acutizzazione del fenomeno consorzialista sono la tendenza a poggiare sull'autorità delle organizzazioni sindacali per forzare la volontarietà dell'adesione ai consorzi.

Si può essere sicuri che il Governo arriverà inesorabilmente allo scioglimento dei consorzi, se essi si fondano come un ostacolo al normale sviluppo dell'economia italiana (*Applausi*). Il fine che la legge si propone è di richiamare il movimento delle concentrazioni produttive, mercè l'intervento dello Stato, entro l'orbita della Corporazione, regolatrice, moderatrice, vigilatrice. E' una legge tipicamente corporativa che si pone senza apriorismi dinanzi alla realtà economica. Non c'è nessun partito preso. C'è un'impostazione di stretta obbiettività in cui gli strumenti dell'ordine corporativo sono chiamati ad agire a volta a volta secondo le necessità e i modi del momento (*Applausi*).

Termina dichiarando che se, nell'armonico confluire dei vari principi, la formazione dei consorzi sarà sempre diretta a conseguire una più razionale organizzazione tecnica ed economica della produzione e si collegherà a un uso sempre più largo della norma corporativa, non è da dubitare che anche questo provvedimento segni un passo decisivo nell'attuazione della politica economica corporativa. (*Vivissimi, prolungati applausi*).

Si passa alla discussione degli articoli. Il relatore ASQUINI e il Ministro BOTTAI propongono varie modificazioni al testo, che sono approvate. Segue la votazione segreta sui disegni di legge approvati oggi. La seduta termina alle 20.40. Lunedì alle 17 discussione del bilancio degli Esteri.

Puricelli comunica al Duce

il superbo bilancio della Fiera di Milano

ROMA, 30

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto da Milano il seguente telegramma:

«Come alla vigilia dell'apertura della 13.a Fiera di Milano adempivo al gradito compito di segnalare all'E. V. che per numero di ditte partecipanti e per aree occupate essa superava già ogni precedente manifestazione, ho oggi, a chiusura effettuata, l'onore di partecipare a V. E., in base ai dati raccolti, che un reale, insperato successo altamente significativo è stato ottenuto. 1.956.000 persone, 160 mila in più dello scorso anno hanno visitato la Fiera e gli espositori, intervistati, affermano concordemente che cospicue cifre di affari sono state concluse. La forza di attrazione di Milano è stata quest'anno più forte che per il passato e la nostra città ha ben potuto dimostrare alle decine di migliaia di visitatori stranieri che ha ospitato in questo periodo, quale sia il vero volto dell'Italia rinnovellata dal Fascismo. Una volta ancora il sicuro convincimento e la chiara previsione di V. E. hanno avuto piena conferma in un risultato sorto dal concorde sforzo delle nostre energie produttive, che sotto il segno del Littorio e l'impulso che V. E. imprime ad ogni feconda attività, guardano con piena fede al domani. Ed è con questa fede che la Fiera di Milano, fatto suo il motto «Avanti con coraggio», segnatole dal Duce, ricomincia il lavoro perchè ogni risultato sia superato ed il successo portato ancora più oltre. *Piero Puricelli*, presidente della Fiera di Milano».

I dirigenti dei mutilati dal Duce

Parole di fede dell'on. Delcroix

ROMA, 30

Nel pomeriggio di ieri, ricorrendo il XV anniversario della fondazione dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia i membri della Commissione direttiva, dei delegati regionali dell'Associazione. Delcroix ha rivolto al Duce il seguente discorso:

«Duce — Il 29 aprile 1917 a Milano alcuni uomini ancora stretti nelle bende fondavano la nostra Associazione, che rapidamente si affermò in tutta Italia ed oggi è una delle organizzazioni più attive e potenti, segno che risponde ad un effettivo bisogno e racchiude in sè un'idea viva. Il miglior modo di solennizzare questo giorno ci è sempre quello di venire da Voi, di stringerci intorno a Voi, dirvi che siamo ancora quelli del '17 che tornarono feriti a combattere sulle piazze e nelle trincee, quelli del '19 che non ripiegarono le insegne davanti alla marea montata su dagli abissi dell'incoscienza e della vergogna, quelli del '24 che non si lasciarono ingannare dai tardivi e falsi assertori della loro dignità di soldati e riconobbero e proclamarono in Voi il vero esecutore della volontà e dei destini del popolo vittorioso. Oggi tutti gli avversari sono vinti e dispersi ed una sorda lotta è impegnata con l'impersonale, inafferrabile ostilità delle cose e degli eventi, che non si possono prendere d'assalto e costringere alla resa, ma vanno affrontati con la pazienza e dominati con la fede. Anche in questa lotta noi teniamo il nostro posto con tranquilla fermezza, perchè sappiamo di essere in buone mani e non dubitiamo che, secondo la Vostra promessa, dopo la lunga quaresima delle rinunzie, verrà la Pasqua della conquista e della gioia. Tutto il popolo lo sa e vi ama e vi segue per questo; sa che nessuno più di Voi soffre delle sue angustie, che nessuno più di Voi è impaziente di quella prosperità che è necessaria alla sua grandezza. Qui, fra le mura che sanno le vostre angoscie e le vostre esaltazioni di Capo, fra le mura che vedono gli atti meno conosciuti e più alti del Vostro dramma di creatore alle prese con le forze passive della materia, noi siamo venuti a rendere omaggio alla Vostra fatica, che nel silenzio assurge a sacrificio. I mutilati di guerra, per i quali il più alto orgoglio è di trarre dal lavoro i mezzi e le ragioni della vita, salutano in Voi il primo lavoratore d'Italia».

S. E. il Capo del Governo ha risposto con parole di grande affetto per i mutilati d'Italia e di considerazione per il loro sodalizio, di cui ha affermato il valore spirituale e la forza organizzativa.

L'attentato di Sciangai non pregiudica

la conclusione delle trattative per l'armistizio

LONDRA, 30

Una delle vittime dell'attentato terroristico perpetrato ieri a Sciangai durante la grande rivista militare in onore dell'Imperatore del Giappone, si è spenta all'ospedale nelle prime ore di stamane. La vittima è il dott. Kawabata, presidente dell'Associazione dei residenti giapponesi a Sciangai. Gli altri pazienti migliorano lentamente ed è ormai quasi certo che riusciranno tutti a salvarsi.

Nessuna protesta di Tokio

Chi si trova in condizioni piuttosto gravi è il Ministro giapponese in Cina, Shigemitsu, il quale, però, mentre ieri si disperava di salvarlo, ha passato oggi una giornata relativamente quieta. Non si sa ancora se si potrà evitare di amputargli la gamba destra, che ha riportato gravi ferite.

Il Generale Uyeda, comandante in seconda delle forze giapponesi a Sciangai, ha avuto le dita del piede destro amputate. Circa le condizioni dell'Ammiraglio Nomura, il comandante delle forze navali, si teme ch'egli perderà un occhio. Tutti gli accessi della città cinese di Chapei sono stati chiusi dalle autorità giapponesi. Parecchie associazioni coreane che hanno sede nella concessione francese, sono state perquisite dietro richiesta dei giapponesi.

E' opinione generale che l'attentato non influenzerà i rapporti nippo-cinesi e che il Governo di Tokio non invierà alcuna protesta a quello cinese, poichè il luogo dove è avvenuto l'attentato si trova temporaneamente sotto l'occupazione militare giapponese e la bomba è stata lanciata da un coreano, cioè da un suddito giapponese.

Rinvio di breve durata

Il Ministro Shigemitsu, nonostante le gravi condizioni in cui versa, ha dettato parecchi dispacci all'indirizzo del proprio Governo per riferire sull'incidente e per deplorare la sua incapacità a continuare, per il momento, i negoziati di pace. Il Ministro rileva tuttavia l'importanza e la necessità di concludere al più presto un accordo con la Cina e, nonostante che un rinvio temporaneo della firma dell'accordo di tregua sia ora inevitabile, nei circoli giapponesi si è d'opinione che questo rinvio sarà soltanto di breve durata e si spera che l'accordo possa essere firmato nel corso della settimana ventura.

Se l'autore o gli autori dell'attentato si proponevano con il loro gesto criminoso di provocare la rottura di rapporti fra il Giappone e la Cina, essi si sono ingannati. Per il momento non è proprio nulla che possa lasciar pensare ad un qualsiasi cambiamento dell'atteggiamento del Giappone a Sciangai. Il primo Segretario della Legazione giapponese a Sciangai, prenderà il posto del suo superiore ferito. Egli sarà pertanto autorizzato a continuare i negoziati con i cinesi ed a firmare l'accordo, mentre un altro Generale rappresenterà i suoi colleghi d'armi, che si trovano degenti all'ospedale.

La guerra continua in Manciuria

In un primo momento si era temuto che l'attentato avesse tra gli altri risultati, quello di aumentare l'influenza dei Ministri guerrafondai del Gabinetto giapponese, che vorrebbero fare la guerra alla Cina e alla Russia; ma più miti consigli sono prevalsi in seno alla maggioranza del Gabinetto.

Dalla Manciuria intanto si segnalano anche oggi scontri tra le truppe giapponesi e mancesi da una parte e i ribelli cinesi dall'altra. Sono entrati in azione carri armati, treni blindati e gas asfissianti. La colonna principale della brigata del Generale Muray ha attaccato gli insorti cinesi che avevano occupato Hailin e dopo un furioso combattimento, che è durato tutta la notte, i giapponesi sono riusciti a mettere in fuga il nemico. I cinesi, ch'erano forti di seimila uomini, avrebbero lasciato sul terreno duecento morti: I giapponesi hanno catturato due cannoni e vario bottino da guerra.

Messaggi da Harbin dicono che lungo la ferrovia orientale cinese continua a regnare il caos, non solo nelle vicinanze di quella città, ma anche in altre direzioni. Tutte le comunicazioni telegrafiche tra Harbin e le stazioni ferroviarie della linea di Vladivostok sono state distrutte dai ribelli.

Il progetto dei 19

votato dall'Assemblea della Lega

GINEVRA, 30

Anche l'Assemblea plenaria della Società delle Nazioni ha posto oggi fine ai suoi lavori, votando il progetto di risoluzione concernente le trattative per la conclusione definitiva dell'armistizio a Sciangai. Nelle tribune del pubblico affollate, si notava tra gli altri il giovane Emiro Feisal, figlio di Ibn Saud, Re del Nedj e del Heggiaz, alto, pallido, e dallo sguardo assai stanco. Egli era accompagnato da un seguito di alcune persone, vestite nel pittoresco costume arabo.

Seduta calma

La seduta, contrariamente all'aspettativa di quanti si ripromettevano di assistere a qualche colpo di scena, si è svolta invece nella massima calma, secondo, del resto, la preparazione avvenuta tra le quinte.

Nessuno scambio di parole vivaci, nessuna frase appassionata, come quelle che avevano caratterizzato le riunioni del Comitato dei diciannove. Quasi senza discussione l'Assemblea si è limitata a votare all'unanimità, con l'astensione del Giappone, il progetto che era chiamata ad esaminare.

Il Presidente Hymans, riepilogando quanto è avvenuto negli ultimi tempi a Sciangai, presenta prima un rapporto del Comitato dei diciannove, secondo il quale gran parte degli effettivi giapponesi è già stata ritirata, mentre dall'altra parte gli ordini dati, sia dalla Cina che dal Giappone di cessare definitivamente le ostilità, sono stati eseguiti. Nel quadro ottimistico soltanto un punto oscuro: cioè che i due eserciti hanno continuato nel frattempo a fortificare le rispettive posizioni, rimanendo l'uno contro l'altro. Con che intenzione? Inutile rispondere a questo interrogativo.

Il Giappone si astiene

Dopo il rapporto, il Presidente illustra il progetto del Comitato dei diciannove, il quale prevede la cessazione definitiva delle ostilità, il mantenimento delle truppe giapponesi nelle loro attuali posizioni e la loro ritirata in un secondo tempo nella loro concessione internazionale. Il progetto istituisce poi una Commissione mista, in cui saranno rappresentati i delegati delle grandi Potenze, che sono attualmente a Sciangai e i rappresentnti della Cina e del Giappone, il cui compito è di sorvegliare la ritirata delle truppe giapponesi.

Dopo brevissime dichiarazioni del dott. Yen, che spiega perchè la Cina accetta la risoluzione e del rappresentante giapponese che spiega perchè ritiene di dover astenersi, la risoluzione è approvata dall'Assemblea straordinaria, che pone fine così ai suoi lavori.

I rigidi interpretatori degli articoli del patto della Lega dicono che, secondo loro, l'approvazione della risoluzione, o meglio di questo modesto compromesso, non può essere accolta con grande entusiasmo, visto che non pone immediatamente fine all'aggressione di cui è stata vittima la Cina.

Ma poichè anche il rappresentante di questo Paese ha ritenuto di dovervi aderire, in verità non si può essere più realisti del re, purchè tra qualche settimana non si ricominci da capo, non avendo il Giappone lasciata nè Sciangai nè la Manciuria. La verità è che la chiave di volta della situazione in Estremo Oriente continua ad essere in mano all'America, nonostante che a tale riguardo il Segretario di Stato Stimson, durante il suo soggiorno ginevrino, abbia tenuto più che mai a mostrare un volto di sfinge.

La Conferenza del lavoro ha oggi, con procedura rapida, approvato il rapporto della Commissione di verifica dei poteri ponendo fine al noto dibattito antifascista che da dieci anni la infastidiva e uniformandosi pienamente a quello che era stato consacrato con la adozione fatta, nel corso dei lavori di questa sessione, delle modifiche al regolamento proposte dal Governo italiano. Questo risultato, confermato nello svolgimento della seduta di stamane, ha fatto in tutte le delegazioni ottima impressione.

La visita del Duce

alla Mostra garibaldina

ROMA, 30

Stamane alle 9 S. E. il Capo del Governo, accompagnato dal Sottosegretario alla Presidenza S. E. Giunta, si è recato a visitare la Mostra Garibaldina che si inaugura oggi. Erano a riceverlo il Governatore di Roma principe Boncompagni Ludovisi, presidente della Commissione ordinatrice della Mostra, col vicepresidente on. Ezio Garibaldi, il direttore generale della Mostra prof. Monti e il Capo dell'Ufficio Stampa di S. E. il Capo del Governo on. Polverelli.

L'interessamento di S. E. Mussolini

S. E. Mussolini si è soffermato per oltre un'ora nei locali della Mostra, interessandosi vivamente ai documenti ed ai cimeli esposti. Prima di lasciare il Palazzo delle Esposizioni S. E. il Capo del Governo si è recato nella rotonda centrale, ove erano riunite autorità e numerosi membri del Corpo diplomatico invitati a visitare la Mostra, e si è intrattenuto particolarmente con donna Costanza Garibaldi. Quando il Duce è uscito, una folla numerosissima, che si era riunita sul marciapiedi di via Nazionale, antistante al Palazzo della Esposizioni, gli ha improvvisato una calorosissima dimostrazione.

Dopo l'uscita di S. E. il Capo del Governo dal Palazzo delle Esposizioni, ha avuto luogo l'inaugurazione della Mostra. Nella rotonda centrale si erano radunati frattanto il Presidente della Camera S. E. Giuriati, S. E. D'Amelio per il Senato, i Ministri Generale De Bono e Generale Balbo, il Segretario del P. N. F. on. Starace, i Sottosegretari on. Manaresi, Alfieri, Di Marzio, Marescalchi e Pennavaria, numerosi membri del Corpo diplomatico fra cui gli Ambasciatori di Francia ed Inghilterra ed i Ministri di Ungheria, del Messico e della Grecia, il Generale Asinari di S. Marzano, il Generale Goggia comandante il Corpo d'Armata, il Generale Zucchi comandante la Divisione ed il Generale Ragioni comandante il 3.o Raggruppamento CC. NN., il Prefetto Montuori, S. E. Gasperini Presidente della Corte dei Conti e numerosi invitati.

Il Governatore di Roma ha pronunciato un breve discorso che è stato vivamente applaudito. Le autorità e gli invitati hanno quindi visitato la Mostra che è divisa in varie sezioni, ciascuna delle quali illustra un determinato periodo della vita dell'Eroe e dell'epoca garibaldina. Ritratti, quadri di battaglie, bandiere e divise, armi ed oggetti, autografi, stampati, disegni e medaglie, quanto di più notevole e di più significativo per la conoscenza della storia garibaldina custodiscono i musei del Risorgimento italiano e private famiglie è stato qui raccolto e ordinato con criterio chiaro e preciso.

Cimeli e autografi

La prima sezione contiene cimeli che documentano la vita di Giuseppe Garibaldi e le sue gesta fino al 1848. Questa sezione, dominata dal grande quadro allegorico del Russo, proveniente dal Museo di S. Martino a Napoli, pone sotto gli occhi del visitatore materiale quanto mai vasto ed interessante. Si passa quindi alla illustrazione della impresa dei Mille. In questa sezione le reliquie, tutte di altissimo interesse, abbondano. Un cannoncino della Gancia è accanto ad una vetrina, dove, tra lettere e proclami, è conservata anche la stella d'Italia che si trovava a bordo del «Piemonte» a fausto augurio per l'esito della spedizione.

Si vedono il «poncho» ed il berrettino del Generale, la sua camicia rossa accompagnata da autenticazione autografa, numerosi quadri dovuti ai più illustri pittori dell'800, nonchè un suggestivo quadro, reso popolare dalle molte sue riproduzioni, che rappresenta lo sbarco dei Mille, dipinto dal pittore marsalese G. Titone, il bozzetto del monumento eretto dallo Ximenes a Marsala, il magnifico scudo donato a Garibaldi dai palermitani.

Particolare interesse presenta la sezione folcloristica che raccoglie i più significativi documenti popolari ispirati alle gesta garibaldine ed al culto per l'Eroe: canti ed inni, fazzoletti con l'immagine di Garibaldi, carte da gioco le cui figure riproducono le sembianze dei più gloriosi artefici del Risorgimento, calendari con ritratti del Generale. Nella sala attigua il medagliere di proprietà Johnson che contiene oltre 400 pezzi d'oro, d'argento e di rame coniati in onore di Giuseppe Garibaldi dal 48' in poi. Due sale, infine, ordinate in gran parte da Costanza Garibaldi, sono consacrate alla tradizione garibaldina.

I rapporti italo-jugoslavi

in un commento tedesco

BERLINO, 30

La *Börsen Zeitung* pubblica un telegramma da Roma intitolato «Avvicinamento italo-jugoslavo» il quale riporta le opinioni italiane secondo le quali l'accordo addizionale al trattato di commercio tra i due Paesi, pur non eliminando ogni divergenza economico-commerciale tra le due parti contraenti, costituisce un notevole progresso nel campo dei loro rapporti. Il nuovo accordo faciliterà inoltre notevolmente l'azione italiana diretta ad un avvicinamento con la Jugoslavia, favorendo la pacificazione europea e superando le frontiere contro natura, create nei Balcani dalla Francia e dalla Piccola Intesa. La corrispondenza da Roma giudica inoltre che un carattere speciale è dato agli accordi soprattutto dal momento che essi sono conclusi, quando cioè sono più intense le discussioni delle grandi Potenze in merito al problema danubiano, tanto più che si afferma che l'accordo lascierà aperte le possibilità ad accordi internazionali nel bacino danubiano.

Il Re inaugura a Firenze
la Fiera internazionale del libro

FIRENZE, 30

Per l'arrivo di S. M. il Re, che viene a Firenze per inaugurare la quarta Fiera internazionale del libro e le importanti mostre in essa inquadrate, quale quella del libro del fanciullo e della cinematografia internazionale, la città è in festa. Lungo il percorso del corteo reale si dispongono le truppe e la Milizia, gli Avanguardisti, i Giovani Fascisti, le Giovani e Piccole Italiane, i Balilla, i Gruppi rionali, le organizzazioni sindacali, le associazioni cittadine coi loro vessilli e una folla immensa di cittadini.

Il discorso dell'on. Ferretti

Alle 9.30, accolto da una vibrante manifestazione, entra in stazione il treno reale. S. M. il Re discende seguito dal Ministro della Real Casa sen. Mattioli Pasqualini, dal primo aiutante di campo Generale marchese Asinari di Bernezzo, dal cerimoniere di Corte conte di S. Elia e riceve l'omaggio delle autorità, mentre la musica presidiaria intona la Marcia Reale. Il Sovrano passa rapidamente in rivista la compagnia d'onore dell'84.o fanteria, un manipolo della settima Legione ferroviaria e un manipolo della Milizia universitaria, schierati sotto la pensilina.

Il Sovrano, in automobile, seguito da un corteo di vetture con le personalità del seguito e le autorità, giunge fra continue acclamazioni di popolo al palazzo dell'Esposizione ove ha sede la Fiera del libro. All'ingresso del palazzo dell'Esposizione sono ad attendere il Re, oltre a S. E. il Maresciallo d'Italia Pecori Giraldi, a S. E. mons. Della Costa Arcivescovo di Firenze e ad altre autorità, il presidente dell'Istituto italiano del libro on. Lando Ferretti, il gr. uff. Bemporad presidente della Fiera, il gr. uff. Fumagalli direttore della Fiera con tutti gli organizzatori. Il Sovrano fa il suo ingresso nell'atrio del palazzo ove si svolge la cerimonia inaugurale, accolto da entusiastici applausi.

Ristabilito il silenzio, il Podestà conte sen. Della Gherardesca porge a S. M. il ringraziamento e l'omaggio della città di Firenze. Quindi il gr. uff. Bemporad, a nome del Comitato esecutivo, illustra i vari aspetti della Fiera. Nella sua qualità di presidente dell'Istituto italiano del libro, a cui è conferita per legge l'organizzazione della Fiera internazionale del libro, l'on. Lando Ferretti pronunzia il discorso inaugurale.

Ricordando che i più illustri scrittori contemporanei parleranno in Firenze in questi giorni, esalta la gloria culturale della città del giglio, ne ricorda le biblioteche sorte nei secoli per ardore di studiosi, generosità di mecenati, capacità di librai e amore di popolo. Con questa quadriennale del libro Firenze continua e riprende dunque una grande tradizione. Ma il successo della Mostra, conclude l'oratore, sarà dato soltanto dalla diffusione dei libri, specialmente quelli italiani.

La parola del Ministro Giuliano

Vadano questi libri nel mondo, esclama l'oratore, documenti di una civiltà che riafferma la sua fede e la sua volontà di vita, mentre attorno per tanti sintomi si annunziano ore difficili e l'Italia, che la Maestà Vostra fece più grande, con le armi in due guerre vittoriose, con le leggi in una lunga pace, è tutta un fervore di cuore e di opere attorno al suo grande Duce che, insieme al moschetto, per difesa le ha riproposto il libro, per la potenza di oggi e per la gloria di domani.

Successivamente il prof. Marpicati, Vice segretario del Partito illustra brevemente i compiti della Mostra del libro del fanciullo organizzata dal Partito nel quadro della Fiera internazionale del libro. Infine il Ministro Giuliano riallacciando, con elevate parole, la manifestazione odierna a quelle celebrate in questi giorni a Venezia, afferma che nessun'altra città può essere più degna di questa celebrazione e chiede a S. M. il Re di poter inaugurare in suo nome la IV Fiera internazionale del libro.

Il Sovrano, guidato dall'on. Ferretti, dal gr. uff. Bemporad, dal gr. uff. Fumagalli e seguito dalle maggiori autorità, ha poi iniziata la visita della Fiera e delle varie mostre. Il Re si è intrattenuto nelle sale interessandosi alle varie esposizioni di libri con rara competenza e compiacendosi con gli espositori. Con particolare interesse S. M. si è compiaciuta visitare anche i padiglioni esteri, in ognuno dei quali si trovavano i rappresentanti delle varie Nazioni espositrici: Inghilterra, Francia, Germania, Ungheria, Svizzera, Belgio, Romania, Russia, Brasile, Siam e Città del Vaticano. Il Sovrano si è inoltre soffermato in modo particolare nella Mostra nazionale del libro del fanciullo in cui gli è stato di guida il prof. Marpicati.

Uscito dal padiglione della Mostra del libro del fanciullo ha passato in rivista i moschettieri Balilla, che hanno cantato un inno in suo onore. Il Sovrano si è avvicinato benevolmente ad uno dei piccoli Balilla e lo ha baciato, suscitando una dimostrazione di entusiasmo. Al termine della visita il Re ha espresso la sua soddisfazione agli organizzatori.

Nel pomeriggio il Re si è recato a visitare l'Istituto dei sordomuti e quello dei ciechi, e alle 17.30 è ripartito per Roma.

La Mostra della stampa italiana
alla Triennale delle arti decorative

ROMA, 30

In considerazione del successo ottenuto alle Esposizioni internazionali di Colonia e di Barcellona dai padiglioni della stampa italiana, il Capo del Governo ha approvato la proposta di rinnovare a Milano, alla quinta Triennale delle arti decorative, questa importante Mostra che riveste anche uno spiccato significato politico.

In questi giorni il presidente della Triennale, dott. Giulio Barella, ha costituito una speciale commissione che dovrà coadiuvarlo in tutto il lavoro di coordinamento della Mostra, commissione che è così composta: on. Gaetano Polverelli, capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, sen. avv. Giuseppe Bevione, presidente dell'Associazione nazionale fascista editori di giornali, on. avv. Ermanno Amicucci, segretario del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti, comm. prof. Andrea Marchiori, presidente dell'Unione stenografica lombarda, comm. C. Angelo Rossi e comm. Raffaelo Bertieri, editori librai. La carica di segretario è stata affidata al cav. Aldo Zerbi, che attivamente esplicò tale mansione per le Mostre di Colonia e Barcellona.

La Mostra avrà sede nel parco, in un apposito padiglione progettato dall'arch. De Finetti. All'arredamento delle sale ed alla sistemazione del materiale sono invece preposti l'arch. Giovanni Muzio ed il pittore Mario Sironi, che già ordinarono le precedenti analoghe manifestazioni italiane in Germania e in Spagna. Il vasto programma già concordato prevede un complesso oltremodo interessante ed attraente di sezioni, fra le quali notevolissime quelle delle pubblicazioni ufficiali dello Stato, della stampa del Fascismo, dei giornali italiani all'estero e quelle particolari dei quotidiani politici. La stampa religiosa, la stampa militare e geografica, sportiva, umoristica, teatrale, musicale ecc. saranno largamente rappresentate e la vasta rassegna verrà completata da due caratteristiche esposizioni internazionali: quella del giornale di guerra e quella della stenografia.

Nel padiglione, che accoglierà anche la Mostra delle arti grafiche organizzata dalla Triennale, troverà posto pure una completa raccolta dei volumi e delle pubblicazioni straniere sul Fascismo. Attorno a questa grande e complessa rassegna sarà promossa una serie di congressi, raduni, riunioni tecniche e conferenze attraverso le quali il pubblico sarà portato a diretto contatto dei problemi e delle maggiori manifestazioni e realizzazioni della stampa fascista.

Il Congresso d'arte contemporanea
inaugurato a Venezia

VENEZIA, 30

Stamane, alle 10, a Palazzo Ducale è stato solennemente inaugurato, alla presenza di S. A. R. il Duca di Genova, il primo Congresso internazionale d'arte contemporanea. Erano presenti, oltre a numerosi artisti stranieri convenuti a Venezia per la Biennale, le delegazioni d'Inghilterra, Francia, Germania, Svizzera, Austria, Belgio, Polonia, Ungheria e Danimarca. La Società delle Nazioni era rappresentata dal comm. Attilio Rossi dell'Istituto internazionale di cooperazione intellettuale. Poco prima delle 10, è giunto S. E. il Ministro della Giustizia Rocco, delegato da S. E. il Capo del Governo a rappresentarlo alla cerimonia inaugurale.

Dopo il saluto del Podestà al Duca di Genova, al Ministro e ai congressisti, ha pronunciato il discorso inaugurale S. E. Ugo Ojetti, presidente del Congresso. L'oratore ha parlato a lungo dei problemi che riguardano l'arte nel nostro tempo e a nome del Comitato esecutivo del Congresso ha rivolto un ringraziamento a S. E. Alfredo Rocco che il Capo del Governo e Duce del Fascismo ha saggiamente designato a rappresentarlo. Ha ringraziato inoltre tutti i delegati stranieri. Ha quindi concluso con le parole di Goethe: «Niente più difficile che voler sfuggire alla vita attraverso l'arte, ma per restare alla vita nessun vincolo è più sicuro di quello dell'arte». L'oratore è stato calorosamente applaudito. S. E. il Ministro Rocco ha infine pronunciato un applaudito discorso, dichiarando aperto il Congresso in nome di S. M. il Re.

La Regina a Milano

MILANO, 30

S. M. la Regina, accompagnata dalla sua dama di Corte Principessa Cito di Filomarino è giunta da Venezia ieri sera in incognito. Oggi, dopo una colazione intima a Palazzo Reale, l'Ospite Augusta è ripartita da Milano ossequiata dal Prefetto gr. uff. dott. Bruno Fornaciari.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 30

S. E. il Capo del Governo ha ricevuta l'industriale comm. Umberto Locatelli di Lecco, che gli ha riferito sull'attività della sua industria, specialmente nel campo dell'esportazione.

Le udienze del Segretario del Partito

ROMA, 30

Oggi il Segretario del Partito ha ricevuto il Direttorio nazionale dell'Associazione decorati al valore civile e marinaro d'Italia, presentato dal Segretario federale di Torino comm. Andrea Gastaldi membro del Direttorio del P. N. F., e dal mutilato di guerra cav. Carlo Natoli fondatore e delegato nazionale del sodalizio.

S. E. Foschi visita oggi Dignano

POLA, 30

Domani alle ore 17 S. E. il Prefetto Italo Foschi farà la sua visita ufficiale alla vicina Dignano, che si appresta ad accoglierlo con grande solennità. In piazza d'Italia saranno schierate le organizzazioni giovanili e la Milizia. Dopo i discorsi e la rivista avrà luogo l'inaugurazione del nuovo teatro del Dopolavoro con una manifestazione artistica di recitazione, musica e canto. Per l'occasione si recheranno a Dignano le alte autorità locali e moltissimi cittadini.

La nuova situazione in Germania
Prossime riunioni del Governo

BERLINO, 30

Oggi ha fatto ritorno a Berlino il Cancelliere dott. Brüning. Egli è stato immediatamente ricevuto dal Presidente della Repubblica Hindemburg, al quale ha riferito sulle sue trattative e le sue conversazioni a Ginevra.

Oggi poi è stato annunziato un vasto programma di opere pubbliche, per dare lavoro alla massa dei disoccupati. E' stata decisa l'emissione di un grande prestito con premi. Il tasso d'interesse è molto basso e il prestito verrà convertito in tempo relativamente breve Dopo il Cancelliere Brüning, il Presidente della Repubblica ha ricevuto in lunga udienza anche il Ministro delle Finanze del Reich, Dietrich.

I colloqui odierni segnano l'inizio di tutta una serie di sedute del Consiglio dei Ministri che avranno luogo la prossima settimana e che saranno decisive per la politica interna e la politica economica della Germania del prossimo avvenire. Il Governo del Reich, esaminerà soprattutto le conseguenze che i risultati delle recenti elezioni dietali hanno per il Reich e per la Prussia.

Nella prossima settimana avranno sviluppo le trattative fra il centro cattolico e il partito hitleriano per la formazione del Governo in Prussia e in quest'occasione si discuterà anche il problema se una collaborazione politica di questi due partiti possa avere ripercusisoni sulla formazione del Governo del Reich.

Il Governo, nelle sedute della prossima settimana, delibererà anche sui provvedimenti da prendersi verso le organizzazioni di difesa dei partiti, che dovranno essere poste sotto il più severo controllo da parte delle autorità. Intanto si assicura che l'organizzazione repubblicana degli Alfieri del Reich non verrà disciolta, ma che verrà promulgato un regolamento generale per tutte le organizzazioni similari. Organizzazioni però a tipo militare verrano senz'altro sciolte. Il Governo discuterà anche il progetto di Gröner di creare un'organizzazione sportiva nazionale per la Gioventù tedesca e l'eventuale obbligo per i giovani di prestare la propria opera a scopi di utilità pubblica.

Il Governo del Reich elaborerà poi il bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1932-33.

Oggi in Francia si vota
ma i risultati non si prevedono definitivi

PARIGI, 30

Le ultime cartucce della battaglia elettorale francese fanno pochissimo rumore: la gente quasi non se ne accorge. A poche ore dall'inizio della votazione, l'indifferenza che ha regnato costantemente negli ultimi quindici giorni, permane.

Programmi che non fanno presa

Davanti ai tabelloni di legno allineati lungo i muri dei municipi, contro le cancellate delle chiese e dei monumenti e rizzati intorno agli alberi — messi a disposizione dei candidati per l'affissione dei manifestini — sostano scarsi gruppetti di curiosi, che scorrono con gli occhi distratti le promesse esposte in programmi roboanti e cercano piuttosto le malignità, gli insulti e le smentite che allegramente si scambiano gli avversari.

I manifesti dei candidati burleschi — e ve ne sono quasi in tutti i collegi — ottengono maggiore successo di quelli seri. Ma anche a costoro fa difetto la fantasia, il brio ed il buon umore. Gli articoli ed il frasario è quello ormai arcinoto, in uso da mezzo secolo: i manifesti potrebbero essere stampati in serie a grossissima tiratura per farli servire a parecchie elezioni, come avrebbero potuto già servire per quelle passate. Se gli elettori avessero buona memoria, si accorgerebbero di essere stati sempre lusingati allo stesso modo e che le promesse di oggi sono le stesse non mantenute da trent'anni in poi.

Primavera guastafeste

Maggiore attenzione invece è rivolta alla temperatura. Da ieri il tempo è magnifico e l'aria è dolce dpo mesi e mesi di freddo, pioggia e nebbia. Tre giorni fa molti caloriferi erano ancora accesi. Oggi si è in piena primavera. Il mutamento di stagione tanto atteso mette una grande voglia a tutti di festeggiare domani la prima scampagnata. Già oggi molta gente è partita. Altri partiranno domani mattina seppure il tempo rimarrà buono.

I candidati sono in ansia. Gli elettori anzichè pensare alle schede, preparano i cestini di provviste da consumare sopra un prato o sotto i fiori di qualche albero. In fretta sono stati affissi irruenti richiami alla coscienza dei cittadini: «Avrete tutto il tempo di andare in campagna: la primavera e la estate saranno belle; rimanete nel vostro collegio domani a compiere il vostro dovere di popolo sovrano».

Ma il cittadino cosciente ed evoluto non crede che i candidati abbiano il potere — è veramente il caso di dirlo — di fare la pioggia e il bel tempo e nella prospettiva che il tempo cambi, pensa di approfittare del tempo buono di domani.

Ma insomma, che Camera uscirà domani dalle urne? Prima di tutto domani non verrà fuori una Camera ma solamente alcuni deputati o l'indicazione di tendenze elettorali, perchè nella confusione che regna quasi dovunque, il numero dei risultati incerti sarà così forte che nella migliore delle ipotesi su 615 seggi appena 180 saranno assegnati, cioè non daranno luogo a ballottaggio. I rimanenti avranno la delizia di un'altra settimana di campagna elettorale e sarà quella tipica per compromessi e mercanteggiamenti.

Il «no» di Herriot a Tardieu

Il momento decisivo della campagna elettorale che sta per finire, è dato dal discorso letto a Belfort a nome di Tardieu, dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Cathala, e dalle dichiarazioni che Herriot ha fatte immediatamente dopo ad un foglio lionese per rispondere al Capo del Governo.

Il passo saliente del discorso di Belfort consiste in un nuovo, formale invito ai radicali affinchè accettino di separarsi dai socialisti, e di entrare nella maggioranza ministeriale sulla base di una formula di concentrazione.

Herriot però, respingendo, per la prima volta da un mese a questa parte, nettamente l'invito governativo a separarsi dai socialisti, ha raccomandato per i radicali la più completa libertà d'azione.

Questo esplicito scambio di programmi tra il Capo del Governo ed il capo dell'opposizione radicale, viene a turbare alquanto le prospettive generalmente ottimistiche che hanno avuto corso finora sull'esito della campagna concentrazionista condotta sul terreno elettorale da Tardieu, per cercare nell'elemento radicale i necessari consolidamenti delle proprie posizioni parlamentari.

La risposta di Herriot indica abbastanza chiaramente come, ad onta degli avvenimenti internazionali di questi ultimi giorni, i radicali ritengano di avere maggiori probabilità di successo giocando sulla carta di sinistra che non sulla ministeriale. L'indicazione non è di quelle cui sia lecito accordare un valore assoluto, ma è tuttavia abbastanza importante per indurre ad attenersi ad una maggiore prudenza nel vaticinare l'imminente avvento di una legislatura a base repubblicana moderata, orientata come quella uscente. Domani notte si conoscerà già quale sarà l'umore generale che fisserà la fisionomia della 15.a Legislatura francese.

Tardieu migliora

PARIGI, 30

Lo stato di salute del signor Tardieu è sensibilmente migliorato nella giornata di oggi. La febbre è scomparsa e il Presidente ha potuto lavorare questo pomeriggio coi suoi collaboratori del Ministero degli Esteri.

Deputato francese perito
in un incidente automobilistico

NIZZA, 30

Il sig. Ossola, deputato indipendente di sinistra, è morto questo pomeriggio in seguito ad un accidente di automobile avvenuto nella salita di Thoreno. Il defunto era nato il 24 gennaio 1881 a Grasse (Alpi Marittime). Era stato Sottosegretario alla Guerra successivamente nel terzo Gabinetto Painlevè e nell'ottavo e nel nono Gabinetto Briand.

Sull'incidente si hanno i seguenti particolari. Il deputato Ossola si era recato nel Cantone di Saint Auban per visitare i suoi elettori. Egli ritornava a Grasse conducendo lui stesso la vettura avendo a suo lato suo genero e la dattilografa. All'inorocio della strada del colle di Ferrier, al principio di un rettilineo, egli non riuscì a prendere la svolta data la velocità della vettura e l'automobile precipitò nel vuoto da un'altezza di 50 metri.

Dei contadini che si trovavano in prossimità accorsero e ritirarono il signor Ossola dai rottami della vettura, già morto. Egli aveva il torace e la scatola cranica sfondati. Il genero ha riportato molteplici contusioni e la frattura di una gamba. La dattilografa è anch'essa ferita.

L'adesione degli Stati debitori
alla richiesta americana

WASHINGTON, 30

Tutte le 14 Nazioni debitrici degli Stati Uniti hanno già risposto favorevolmente alla nota di questi relativa al rimborso delle quote maturate durante la moratoria Hoover. Quasi la metà di esse anzi hanno già dato istruzioni ai rispettivi rappresentanti diplomatici in questa capitale federale di firmare il protocollo relativo e le altre agiranno in conformità, a quanto si ritiene, entro brevissimo tempo. *(United Press).*

Un piano d'internazionalizzazione
delle ferrovie baltico-danubiane?

VIENNA, 30

L'opinione pubblica austriaca è nuovamente allarmata da voci di interessi stranieri nelle ferrovie federali austriache. Il noto esperto in materia ferroviaria Enderes afferma che un gruppo finanziario straniero (probabilmente francese) si occupa del progetto di fondere in una così detta società «internazionale» tutte le ferrovie degli Stati dal Baltico alla Bulgaria.

Enderes rileva che una cessione delle ferrovie federali dello Stato danneggerebbe seriamente anche il traffico con la Germania. Egli chiede perciò che il Governo dichiari esplicitamente di non aver nulla a che fare con un sì fatto progetto.

La collaborazione turco-sovietica
Discorsi di Molotov e Ismet Pascià

MOSCA, 30

Durante un pranzo offerto in onore del Primo Ministro di Turchia, Molotov, brindando agli ospiti turchi, ha pronunciato un discorso in cui ha rilevato lo sviluppo continuo e sempre più profondo, negli ultimi anni, delle relazioni turco-sovietiche, che hanno creato un nuovo tipo di accordi di carattere politico, i patti di non aggressione e neutralità. Ismet Pascià ha risposto rilevando che il trattato firmato ad Ankara in occasione del soggiorno nella capitale turca di Litvinoff e di Karakan, ha stabilito principi che salvaguardano l'interesse reciproco dei due Paesi e costituisce un elemento prezioso per la causa della pace e un felice esempio delle relazioni internazionali dei due Paesi.

La quotazione della sterlina a New York

NEW YORK, 30

La sterlina è stata quotata a 3.65375 in apertura a a 3.6625 in chiusura.

Le offerte d'oro allo Stato
Vantaggio individuale e collettivo

ROMA, 30

Dagli ultimi prospetti della Banca d'Italia risulta un progressivo aumento della riserva aurea del nostro Istituto di emissione. Si tratta, come scrive il *Giornale d'Italia*, di metallo proveniente da acquisti di monete e rottami compiuti nel Regno. Questi acquisti si sono notevolmente intensificati negli ultimi tempi, perchè è aumentata l'offerta di oro che i privati cittadini italiani hanno fatto alla Banca.

Tesaurizzazioni sterili

I cittadini obbediscono ad un tranquillo e sicuro calcolo finanziario, che non manca però di avere anche un alto significato nazionale. L'oro tesaurizzato, cioè tenuto negli scrigni e nelle cassette di sicurezza delle banche e costituito da monete e rottami vari, da antichi oggetti fuori moda che nessuno più porterebbe e che non ha più neppure particolare valore per le memorie familiari, è assolutamente sterile; minaccia anzi di perdere progressivamente il suo valore di metallo prezioso, perchè non è ancora detta l'ultima parola sul valore avvenire dell'oro. Convertito in biglietti di banca, quest'oro, divenuto moneta circolante, può essere usato negli acquisti di beni utili.

Da queste constatazioni elementari deriva il nuovo movimento, segnalato nel conto della Banca d'Italia, della crescente offerta di oro da parte dei cittadini italiani. I cittadini realizzano un immediato guadagno e la Banca d'Italia, ossia la Nazione italiana, aumenta la sua riserva aurea con sempre maggiore soddisfazione della lira, a difesa degli interessi di tutte le classi sociali. Questo movimento dell'offerta dell'oro, determinato dal calcolo del maggiore vantaggio, è già in corso largamente in Inghilterra, dove la Banca di emissione ha potuto ultimamente pagare 50 milioni di sterline dei suoi debiti esteri senza intaccare la sua riserva e dove si pensa di disseppellire e di riversare nella Banca da 300 milioni a un miliardo di sterline di oro

I cittadini italiani non rimangono indietro nella valutazione dei loro interessi. Il movimento della vendita di oro da parte dei privati è dunque in pieno corso e sarà bene che la Banca d'Italia lo accompagni con ogni mezzo di agevolazione.

L'alto prezzo pagato

Sappiamo che la Banca d'Italia viene già volonterosamente incontro alla crescente offerta dei cittadini che si liberano del loro oro improduttivo. Essa ha infatti autorizzato le sue filiali ad accettare al prezzo corrente tutto l'oro, purchè di sicuro titolo, che viene offerto, sia esso costituito da monete attuali di corso legale, sia esso rappresentato da vecchie monete fuori corso ed anche deteriorate e da oggetti e rottami di metallo autentico.

Ci risulta anche che, a sua volta, il Ministero delle Corporazioni sta provvedendo ad agevolare e a fare più rapide le operazioni del saggio dell'oro che viene presentato per la vendita alla Banca d'Italia. L'operazione non ha evidentemente scopo speculativo. Perciò la Banca d'Italia paga in contanti l'oro acquistato, una volta provato il suo titolo, a un prezzo che supera di molto quello corrente dei consueti incettatori di oro. Si può calcolare infatti che il prezzo pagato dalla Banca d'Italia è oggi di 12.60 lire al grammo per oro in massa, di 94 lire per sterlina oro; di 374 lire per la moneta d'oro e di 100 franchi della lega latina.

Una Mostra del lavoro femminile
per iniziativa della Direzione del Partito

BARI, 30

Per iniziativa della Direzione del Partito è stata indetta in Bari, nell'ambito della Fiera del Levante, la prima Mostra nazionale fascista del lavoro femminile. La mostra ha lo scopo di rendere noti i prodotti della attività femminile nel campo così del lavoro come dell'arte, siano essi frutto di opera individuale come di collettività e di incoraggiarne lo sviluppo.

La Mostra stessa si svolgerà dal 6 al 21 settembre p. v., e la sua organizzazione, informata alle disposizioni impartite dal Segretario del Partito, è demandata alla Federazione provinciale fascista di Bari, alla quale gli interessati devono rivolgersi.

Generale argentino morto a Torino

TORINO, 30

E' morto all'ospedale Mauriziano il Generale argentino Antonio Agudo Avila. La salma è stata ieri trasportata al cimitero, dove è stata tumulata provvisoriamente a Buenos Aires. Ai funerali hanno partecipato il Console della Repubblica argentina ed i cittadini argentini residenti nella nostra città.

La Camera irlandese approva
l'abolizione del giuramento

DUBLINO, 30

Il «Dail» ha approvato questa notte in seconda lettura, con 77 voti contro 71, il progetto di legge che abolisce il giuramento di obbedienza. Il progetto dovrà ora passare al Senato dello Stato libero, ma si ritiene assai dubbio che esso lo approvi.

Gigli scioglie il contratto
con il «Metropolitan»

NEW YORK, 30

Il tenore italiano Beniamino Gigli, a quanto si afferma, annuncerà nei prossimi giorni lo scioglimento del contratto con il Metropolitan, non avendo consentito alla riduzione di paga propostagli dalla direzione del teatro. Anche il soprano Rosa Ponselle non hà accettato le nuove condizioni.

Il maestro Toscanini ripartirà a bordo dell'«Ile de France» dopo una permanenza negli Stati Uniti di soli cinque giorni, durante i quali ha diretto alcuni concerti a beneficio dei musicisti disoccupati. Prima della partenza si è riconciliato con il gr. uff. Gatti Casazza, direttore artistico del Metropolitan, con il quale aveva interrotto i rapporti dieci anni or sono. *(United Press).*

Verdetto di omicidio
per gli imputati di Honolulu

LONDRA, 30

Dopo cinquanta ore di discussione i dodici giurati che dovevano emettere il verdetto nel processo di Honolulu hanno finalmente raggiunto l'accordo all'unanimità. Il verdetto è stato di omicidio non premeditato per tutti i quattro colpevoli. La milionaria americana Granville Fortescue, il suo genero tenente di vascello Massie ed i due primi marinai Lord e Jones sono accusati, come è noto, di aver ucciso nel gennaio scorso un indigeno delle Hawai, per vendicare un oltraggio subito dalla moglie del Massie nel settembre del 1931. La giuria concludeva il suo verdetto domandando alla Corte indulgenza per tutti quanti i colpevoli. Secondo la legge territoriale delle Hawai, in seguito al verdetto pronunciato dalla giuria, gli imputati possono essere condannati da uno a dieci anni di carcere duro. Il fatto che la giuria all'unanimità ha raccomandato gli accusati all'indulgenza della Corte permetterà ai giudici, se lo riterranno opportuno, di mettere in libertà gli imputati.

La sentenza non verrà emessa che venerdì prossimo e quindi ancora per una settimana regnerà l'indecisione sul la sorte dei quattro americani.

Città distrutta da un tifone
nell'arcipelago malese

ZAMBOANGA, 30

Secondo un marconigramma qui ricevuto, un terribile tifone ha distrutto gran parte della storica città di Yolo nell'arcipelago di Sulu. Un piroscafo è affondato; un altro è stato gettato sulla costa dalla violenza delle onde. Si segnalano tre morti, ma si teme ve ne siano numerosi altri.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

Il coniglio selvatico — pubblica la «Gazzetta Ufficiale» — viene annoverato tra gli animali nocivi. La caccia e la cattura della specie medesima in tempo di divieto sono pertanto regolate dall'articolo 76 del su ricordato testo unico.

DALL' ESTERO

Due ufficiali aviatori belghi, partiti in volo di prova dal campo di Elsendborl, non avendo potuto prendere immediatamente quota, hanno urtato contro un albero. L'apparecchio si è capovolto ed è andato a frantumarsi a terra. Gli aviatori sono stati rinvenuti ancora vivi, ma gravemente feriti.

Di un terribile incidente d'auto è rimasto vittima ieri sera Renaud De Jouvenel, figlio del senatore Henry de Jouvenel, presidente dell'Associazione della stampa latina, in seguito ad una collisione fra due automobili. Egli ha avuto le due gambe spezzate, la mascella schiacciata e il cranio fratturato.

Il matrimonio del Principe Asfau Wossen, erede del trono di Etiopia con S. A. la Principessa Weleteeszael, figlia del Ras Seyoum, sarà celebrato l'8 maggio ad Addis Abeba.

Bollettino giudiziario. Tomajuoli, consigliere Corte d'Appello Venezia, è nominato consigliere Corte Cassazione ed è destinato funzioni presidente sezione Corte d'Appello Fiume; Biasi, giudice Tribunale Trento, è destinato esercitare funzioni consigliere sezione Corte Appello Trento; Levi, consigliere Appello funzioni presidente sezione Tribunale Trento, è tramutato Corte Appello Torino; Trolis, uditore Pretura soprannumero, incaricato temporanea reggenza Pretura S. Daniele del Friuli, è tramutato Pretura Sesana, stesse funzioni.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	761.4	18	13	coperto, calmo
Roma	763.0	20	10	coperto, mosso
Torino	762.0	12	8	coperto
Milano	761.4	16	6	piovoso
Genova	762.2	12	8	piovoso, agitato
Venezia	761.1	18	12	cop., legg. mosso
Firenze	762.5	24	7	piovoso
Ancona	761.5	21	13	coperto, calmo
Bologna	761.4	19	10	coperto
Napoli	764.6	18	11	sereno, calmo
Taranto	764.0	18	9	½ cop., legg. mosso
Palermo	765.5	19	11	cop., legg. mosso
Catania	765.5	19	11	½ cop., legg. mosso
Cagliari	762.1	18	10	½ coperto, agitato
Tripoli	763.7	27	14	sereno, mosso
Messina	764.4	19	11	sereno, calmo
Trento	761.2	19	11	coperto
Fiume	761.2	17	12	coperto, calmo
Bari	763.6	16	10	½ coperto, calmo
Sanremo	760.5	16	13	½ cop., legg. mosso
Bengasi	763.2	21	8	sereno, legg. mosso
Rodi	759.7	19	14	sereno, agitato

Previsioni del tempo. Situazione barica: Rimane la depressione sull'Irlanda, che continua ad interessare tutta l'Europa centrale e si estende con una larga saccatura attraverso la Spagna fino al Tirreno. Area di alta pressione sull'Islanda e sull'Europa nord-orientale.

Probabilità: Il lento estendersi della depressione occidentale verso l'Italia manterrà la instabilità del tempo, specialmente sulle regioni settentrionali sull'alto versante tirrenico. Pertanto, si avrà cielo prevalentemente nuvoloso con precipitazioni, mentre sul rimanente gli annuvolamenti saranno meno intensi ed alternati a schiarite, qualche pioggerella sulla Sardegna e sulle regioni centrali. Venti moderati settentrionali sulla Valpadana, fra sud e libeccio altrove, tendenti a rinforzo sul bacino tirrenico. Temperatura stazionaria. Tirreno agitato, mossi gli altri mari.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Vadano i sensi della mia perenne riconoscenza al chiarissimo chirurgo

dott. GIULIO SIMONIS

che mediante un difficilissimo, sapiente e raro atto operatorio, con vera abnegazione e assoluta dedizione; coadiuvato dal valente medico **dott. PINO TAGLIAFERRO** a cui rivolgo la mia ammirazione, ridiede la vita a mia moglie. Sentite grazie esprimo anche ai medici **dott. DARIO VITTURELLI** e **dott. MARINO NOVAK** che collaborarono alla riuscitissima operazione. Ricorderò sempre con gratitudine l'ottimo trattamento avuto alla Casa di Cura «Igea» e l'assidua assistenza della Suora e di tutte le infermiere.

GIORGIO PITACCO

RINGRAZIAMENTO

Al valente medico

dott. UMBERTO GUASTALLA

porge riconoscente sentite grazie per aver con rara perizia e amorose e pronte cure salvato la sua **INES**, da una grave e pericolosa infezione, la

famiglia **STRADIOT** - Barcola

SCUOLA TAGLIO DONDA
inizia 4 maggio corsi taglio durata due mesi, L. 160. Cucito giornalmente, L. 30 mensili. Taglia, mette in prova modelli.
Silvio Pellico 4

BERLITZ - SCHOOL
Premiato Istituto Linguistico Mondiale
Piazza Ponterosso N. 2 - Tel. 31-21

Vendita fallimentare
Materiali da costruzione, legname compendio del fallimento Rodolfo Villa Opicina, prezzo di stima L. vendonsi a trattativa privata miglio rente. Informazioni e dettagli pres ratore **dott. Mario Renzi, Trieste, Ronco N. 6, martedì dalle 15 alle**

in nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della
RE D'ITALIA
Il Pretore di Canale d'Isonzo ha ciato la seguente
sentenza
nella causa penale contro **Pirih F** di Matteo e di Pertout Maria, nat di Canale il 29 marzo 1905, quivi r nella frazione Dol, celibe, barbiere, contumace, imputato del delitto di zione di funzioni pubbliche prev. 347 Op. per avere il 17 gennaio 1932 ria di Zaverco e il 7 febbraio 1932 ria di S. Spirito della Bainsizza e di Auzza, usurpato funzioni pubbl attribuzioni inerenti a un pubblico qualificandosi per agente della fo blica, verso parecchie persone, chi queste la carta d'identità.
(omissis) P. Q. M.
Letti ed applicati gli art. 472, 498 Cpp. 36 Cp. dichiara Pirih Fra Matteo colpevole del reato di cui lo condanna alla pena di 90 giorni sione, ed al pagamento delle spese suali e tassa di sentenza. Ordina blicazione della sentenza nel «Pic Trieste, per una sol volta a spese dannato.
Addì 16 marzo 1932-Anno X.
Il Pretore: MICHE
Il Cancelliere: BO

"ADRIA,"
Società Anonima di Navigazione M
FIUME
Prossime partenze:
Linea Adriatico - Sicilia - Lo
Nord Europa
per **Londra, Amburgo, Anver Rotterdam** (Amsterdam)
Pir. «**UGO BASSI**» verso il 4-5
Pir. «**FOSCOLO**» verso il 23-25
Linea del periplo italico, Francia,
M/n «**VERDI**» il 6 maggio
M/n «**DONIZETTI**» il 13 magg
Linea Adriatico - Sicilia - Ti
Pir. «**TIZIANO**» il 9 maggio
Pir. «**CIMAROSA**» il 23 maggio
G. TARABOCHIA
Via S. Lazzaro N.
Telefoni 7741, 7742, 77

DOMANI
seguirà l'**APERTURA** del nego
Giocatto
Chincagl
VIA ROMA N. 6
S'inizierà una grande
vendita fallimentar
a prezzi incredibili.
PER POCHI GIOR
Approfittate Appr

AVVIS
La ditta
FISCHBE
avverte la spettabile Clie che il negozio in **Viale XX tembre 1,** continuerà la attività per la vendita al taglio.
Avendo ingrandito la brica a Milano e perfezi la confezione sarà in gr fornire i più recenti m a prezzi di fabbrica.
Pertanto comunica che
liquidazion
avrà fine irrevocabil
SABATO, 7 MAGG

"LA SALUTARE," PAD
Tel.
GRANDE SOGGIORNO DI
PER MALATTIE DI NER

Gabinetto medico-dentistico
dott. G. LAURINS
VIA DELLE SETTEFONTAN
dalle 9-13 e dalle 15-20
10 per cento di sconto su tutti i

GABINETTO DENTIST
dott. Schäffer - Medico-den
PIAZZA GOLDONI 3, 1 - 9-13

Dr. R. RUFF
Cura della Sciat
Nevralgie - Lombaggini -
Malattie Reumatiche
Via Valdirivo 27,
Telefono 34-50. Ore

Dr. A. de NICO
MALATTIE VENEREE E CUT
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10

Presente il Duce oggi le Assicurazioni Generali festeggiano il centenario in Roma

L'imponente ascensione della grande Compagnia triestina in cento anni di vita

La luce di un secolo

sta mattina alle 12, nel grande zzo di Piazza Venezia in Roma, uogo la solenne celebrazione del o secolo di vita delle Assicura- Generali. Parecchi anni fa il , ricevendo il Presidente della pagnia, gr. uff. Edgardo Morpo, dichiarava che avrebbe preato all'avvenimento. Settimane ono confermava la sua volontà. poche ore egli manterrà fede sua promessa con quella impecle precisione ch'egli sa mettere utti gli atti della sua vita.

la prima volta che il Capo del erno partecipa all'avvenimento o di una Società privata. La presenza dunque dà alla festa significato di eccezionale impora. Egli vede nelle Assicurazioni rali una delle più potenti e più e manifestazioni del lavoro astico, di un'attività privata che, forza dei propri meriti, per sotecnicismo, per genialità d'inrese, ha saputo dare lustro e poa uno dei settori più difficili ù delicati dell'economia nazio-

ro Trieste avrebbe voluto che artecipazione del Duce alla fedelle Generali avesse coinciso una visita alla città che lo at con fervido cuore e salda dina: ma noi riconosciamo la sua necessità che il fervido Artedella nuova Italia non sia dio dalla sua officina dove, di ora a, con fermo polso ed agile menprovvede ai bisogni del Paese. oglio della città è pienamente sfatto dell'avvenimento che ogcelebra nella sala maggiore di edificio di Piazza Venezia, che poche centinaia di metri dal to palazzo, dove il Duce pensa pera, e pochi passi dal grande re della Patria, dove brucia e si va di gagliardo alimento la ma della più pura fede italiana.

***

nto anni or sono Trieste contatre venti società di assicurazioerano piccole iniziative di prinascevano e morivano nel voldi pochi anni. Esse limitavano ro attività ai bisogni del mermarittimo. Avevano incomina formarsi nel 700: alcune con tati favorevoli. Si era, comunben lungi dalle poderose organazioni assicurative della potente ilterra dove l'impiego dei capiveniva già fatto su larga scala fini delle società risultavano più complessi di quelli dei bantriestini.

a nascita delle Assicurazioni Geali coincide con la creazione del no piano organico di società mora mirante ai bisogni nuovi della età umana. Nel programma tracda Giuseppe Lazzaro Morpurtrovano già indicati distintate i quattro rami fondamentali e assicurazioni moderne, e premente: trasporti, incendi, grane vita. E' appunto per il suo ttere totalitario che la Compatrova subito la via del succesMentre gli altri piccoli organitendono a scomparire, essa rievad organizzare la propria attinei Paesi più lontani e le sue nzie si distendono in vasta rete Mar Nero al Mare del Nord, dalFrancia al Golfo di Napoli.

breve volgere di anni essa ragge tale grado di potenza e stada poter resistere ai contracdelle crisi che si succedono nelrie Nazioni dove è ammessa ad ra. Rivoluzioni politiche, moviil sociali, guerre, crisi economisusseguenti alle guerre, mettono ra prova i mezzi della Società bravura degli amministratori: nei momenti più difficili ecco re l'uomo di mano sicura e di le intuito, che sa i provvedii per fronteggiare le situazioni nuove mete da raggiungere.

Caratteristiche per la vita delle Assicurazioni Generali sono le traversie che esse debbono affrontare nei vecchi Stati italiani: di volta in volta accettate e respinte, esse debbono ricorrere ad astuzie e pressioni continue per assicurarsi il diritto di esistere e di operare. Soltanto in Piemonte, sotto l'egida di Carlo Alberto, esse possono affondare le loro radici su un terreno favorevole. Le vecchie signorie assolutiste non si fidano troppo degli uomini che sono a capo della Compagnia nelle varie provincie italiane.

Sospettano del loro spirito liberale e nazionale ed il sospetto, a dire il vero, si giustifica quando si pensi alla parte avuta nel Risorgimento nazionale da uomini eminentissimi come Leone Pincherle, Ministro del Commercio nel Governo provvisorio della Repubblica Veneta, intimo di Manin e suo fiduciario a Parigi; Daniele Francesconi, il ferito di Marghera che fu poi prigioniero dell'Austria a Josefstadt, Pesaro Maurogonato, Ministro delle Finanze in Venezia e Pietro Bigaglia, il sen. Angelo Minich, Eugenio Brusomini, Angelo Bargoni, Antonio Berti, ecc. tutti notoriamente legati alla cospirazione nazionale, campioni d'italianità che furono in ogni momento collaboratori assidui della potenza e dell'espansione della Compagnia.

***

Le Assicurazioni Generali celebrano il centenario nel momento in cui hanno raggiunto la loro massima efficienza. E' un fenomeno veramente confortante, quando si pensi all'andamento della vita economica del mondo intero. Ciò fa onore alla nostra città che conta un altro giovane istituto assicurativo di salda base e di forte espansione. In questo, Trieste mantiene un primato che il Governo nazionale riconosce, rispetta e potenzia: è un primato la cui importanza può essere vista sopra tutto all'estero. Le Assicurazionini Generali, infatti, dispongono di oltre trenta società di assicurazioni affiliate, delle quali soltanto sei operano in Italia, mentre tutte le altre svolgono la loro attività in tutto il mondo: due nell'America e le rimanenti in 12 diversi Stati europei. Le sedi direttive, le agenzie, le rappresentanze sono in tutti i Paesi del mondo, da Sciangai a Rio de Janeiro, da Atene a Londra, da Barcellona a Belgrado, da Parigi a Istanbul, dall'Olanda all'Albania, dal Levante asiatico all'Africa settentrionale, dalla nostra Colonia Libica a Tunisi.

Ma il periodo di maggiore sviluppo della grande Compagnia triestina coincide con la redenzione di Trieste: è appunto negli ultimi dieci anni che le Assicurazioni Generali vedono aumentare il loro capitale da 13 a 60 milioni di lire: i fondi di garanzia da 457 milioni a un miliardo e 417 milioni, i capitali per assicurazioni vita, da 1 miliardo ad oltre sei miliardi. Sono dati che nella loro semplicità numerica rappresentano il commento più eloquente alla data che oggi si festeggia in Roma.

Il Presidente gr. uff. Edgardo Morpurgo
Cavaliere del lavoro

Inviamo alla Società centenaria, al suo valoroso Presidente, agli amministratori, a tutto il personale che nella diuturna fatica collabora con ingegno e perseveranza alla continuità delle opere e allo sviluppo dei nuovi programmi, il nostro augurio più fervido. Il più grande elogio che si può fare della Compagnia è in questa constatazione: essa entra nel secondo secolo di vita non soltanto libera da ogni male di vecchiaia, ma con tale gagliarda forza di espansione da far pensare a una nuova giovinezza. Essa ha dunque diritto di andare incontro all'avvenire con la certezza di nuove e più luminose vittorie.

Il fondatore delle Generali
Giuseppe Lazzaro Morpurgo

Una superba pagina di storia

Un libro bello, che è costato molto lavoro, ha scritto Giuseppe Stefani per il centenario delle Assicurazioni Generali, narrando in esso la storia della grande Compagnia Assicuratrice triestina, che diede alla città, in questo campo dell'intraprendenza e della previdenza umana, un posto eminente nel mondo. Libro invocato, quasi necessario per la parte di esso che si riferisce a Trieste. Giacchè, mentre la storia politica della città, e anche quella spirituale, sono state indagate e illuminate, particolarmente negli ultimi anni, ancora manca in gran parte la elaborazione del materiale storico inerente allo sviluppo dell'emporio triestino e agli ingranaggi potenti che furono messi in moto dalle energie concentratesi in questo nuovo nucleo della vita europea.

Molti particolari intorno alla storia delle assicurazioni a Trieste aveva racchiuso circa vent'anni addietro in un ottimo e lodato volume Francesco Basilio: ma a riscovare completamente i documenti della vicenda storica delle Assicurazioni Generali, ossia di una delle più poderose manifestazioni di industre spirito che siano sorte con carattere italiano, a Trieste, era necessaria un'opera come quella che il nostro caro Giuseppe Stefani ha ora dato alla luce. Opera che esigeva mente larga di storico e consacrazione quasi esclusiva per interi anni; nè le ricerche, le quali da parte dello Stefani furono sagacissime e pazientissime, potevano limitarsi alla città nostra. Le Assicurazioni Generali, infatti, fino dal primo giorno, cercavano simultaneità di vita a Trieste e a Venezia; di là si diramavano in tutta Italia ed erano ravvolte, per patriottismo dei loro uomini, nelle vicissitudini tempestose del Risorgimento; indi propagavano le loro iniziative nei paesi del Settentrione e d'Oriente, e tessevano operosamente la loro rete su tutto il continente europeo. Molto, e in molti luoghi, in molti archivi, bisognava ricercare; e si doveva aver sempre presente nella rappresentazione dei fatti, la vita italiana e la espansione mondiale del grande istituto triestino. Caratteristico merito di Giuseppe Stefani, accanto a quello dell'approfondimento e dell'ordinamento delle sue investigazioni estese, ben si può dire, a due interi secoli, è l'altro di aver dominato l'argomento con mente lucida e aperta di storico, e di aver sentito quanto sia stato d'italiano, d'intimamente contessuto con le fortune e gli sviluppi della nuova Italia, nella rotta che gli uomini delle Assicurazioni Generali impressero alla loro provvida istituzione. L'ampio libro, ben pensato, ben distribuito, interessante dal principio alla fine, trova nella storia della Compagnia triestina una insospettata ricchezza di figure e di episodi, sui quali cade il riflesso generoso delle lotte per il risveglio e il risorgimento della nostra Nazione.

La prima Compagnia d'Assicurazione a Trieste

I capitoli su l'azione assicuratrice nel Settecento sono tra i più forti e più belli. L'autore incomincia con l'accennare alle origini dell'emporio triestino, uno dei fenomeni più interessanti di quel vasto movimento economico del Settecento. Le assicurazioni delle merci in viaggio erano cosa certamente molto più antica: le esercitavano assicuratori privati, per lo più commercianti e banchieri; ma già agli albori del Portofranco triestino s'era pronunciato altrove il movimento per dare all'istituto dell'assicurazione norme organiche e forme associative. A Venezia fino dal 1680, per deliberazione del Senato, si decideva d'istituire una Compagnia degli assicuratori marittimi; in realtà però corse quasi un intero secolo senza che se ne facesse nulla. La prima Compagnia veneziana sorse soltanto dopo il 1784, mentre ad Amburgo già ne esisteva una dal 1765, e a Trieste una dal 1766. Del resto la Patente di Carlo VI per la creazione del Portofranco, che era del 1717, esprimeva già in genere l'idea d'una sistemazione. Quarant'anni dopo, nel 1760, il direttore della Borsa Giacomo Bolletti era invitato dall'Intendenza Commerciale a convocare i mercanti della città per erigere a Trieste uno stabilimento di assicurazioni marittime simile a quello esistente ad Ancona. Vi furono resistenze, poltronerie, lentezze burocratiche; e nel 1763 l'Intendenza Commerciale, ricevuto alfine un rapporto da Ancona, lancia un secondo squillo. Tre soli negozianti si dichiarano pronti ad entrare nella Compagnia, Giacomo Bolletti, Paolo Tribuzzi e Giuseppe Belusco; gli altri nicchiano, diffidenti o misoneisti. Lo stesso Governo di Vienna non approva il programma dell'Intendenza. Bisogna farne un altro. Piace a Vienna il rifacimento; non piace l'istituto nuovo alle retrograde classi abbienti dei paesi della Monarchia austriaca che commerciano attraverso Trieste. Dopo sei anni di faticosi tentativi, una Compagnia di assicurazioni è alfine costituita nel 1765, e fiorisce rapidamente. Nel 1769 paga ormai agli azionisti un dividendo di 20 fiorini, ossia il 4 per cento.

La nascita delle Generali

Il successo porta all'imitazione. Le Compagnie si moltiplicano. Condotta con imprudenza, taluna anche finisce in disastro: così nel 1782 la «Privilegiata Compagnia d'Assicurazioni, Commercio e Sconti di Trieste», diretta dall'olandese Verpooten e da Giuseppe Belusco. Ma in generale, alla fine del Settecento, gli affari sono prosperi. Cinque compagnie d'sasicuratori lavorano nella città con un capitale complessivo di 3.700.000 fiorini.

Dura lo splendore fino al 1804; poi a poco a poco si discende nel sistema del blocco continentale; l'Adriatico è chiuso, il giovane emporio decade, e le Compagnie assicuratrici muoiono di languore. Nel 1811 chiude i cancelli anche la più vecchia, la prima fondata a Trieste; e invano lo storiografo di quei primi esperimenti assicurativi, il Vital, fantastica i suoi piani per la risurrezione economica della città.

Dopo il ritorno dell'Austria c'è una breve ripresa: fuochi di paglia. Incominciano gli anni della carestia e della miseria. Tuttavia gli stabilimenti di assicurazione a poco a poco risorgono. Nel 1817 ce ne sono di nuovo già sette. E appare, tra gli assicuratori di quel periodo, la figura eminente di Giuseppe Lazzaro Morpurgo.

Giuseppe Stefani, di tutti gli uomini che introduce nel suo racconto, traccia coscienziosamente la biografia ed il carattere. Giuseppe Lazzaro Morpurgo, alla fine del Settecento, era stato il primo, insieme con Giacomo Gabbiati, a introdurre sulla piazza di Trieste l'Assicurazione incendi. Prima non si assicuravano che i trasporti di mercanzie. Nel 1822 sorge, per iniziativa del Morpurgo, l'Azienda assicuratrice, che comprende l'assicurazione incendi e quella dei prodotti agricoli. A quest'ultima (il futuro «ramo grandine») i tempi non sono maturi; gli agricoltori recalcitrano.

Il Morpurgo non abbandona però la sua idea della grande Compagnia d'assicurazioni a rami multipli. Siamo nel 1831. A Trieste operavano circa venti piccole Compagnie d'assicurazioni, quasi tutte occupandosi quasi esclusivamente dei trasporti marittimi, fluviali e terrestri. A Milano ed altrove erano già sorte compagnie più ampie, con capitali più ingenti. Anche in mancanza d'una prova storica definitiva, dice lo Stefani, è presumibile che spetti a Giuseppe Lazzaro Morpurgo l'idea della costituzione delle Assicurazioni Generali. Certo, nel novembre 1831, lo si trova fra i direttori dell'«Ausilio Generale di Sicurezza», che fu il nucleo costitutivo delle Generali. Il 26 dicembre successivo, rielaborati gli statuti, l'«Ausilio» cessa, e vi sottentrano le «Assicurazioni Generali austro-italiche». L'aggettivo «generali» esprimeva l'intenzione di estendere l'attività a tutti i rami allora praticati di assicurazione.

Fin dall'inizio si istituì a Venezia una «Direzione speciale per gli affari italiani», con larga autonomia amministrativa. Si era pieni di fiducia. La durata della Compagnia fu fissata in anni 36, mentre tutte le consorelle di quel periodo si costituivano per sei o sette anni. Il capitale di fondazione fu di due milioni, divisi in 2000 azioni da 1000 fiorini ciascuna: nessun'altra compagnia era così doviziosa. A G. L. Morpurgo si dà una posizione speciale di «ispettore riferente», con l'onorario annuo, allora vistoso, di 3000 fiorini. Primo presidente della Compagnia è per breve tempo Giovanni Cristoforo Ritter de Zahony; primi direttori sono G. F. Springer, Samuele Minerbi, Marco Parente e Antonio Seipelt.

Il capo effettivo delle Generali fu però, per dodici anni, l'avv. Giambattista de Rosmini, della illustre famiglia di Rovereto, e a lui si deve il vigoroso impulso del primo slancio. Questo fu decisivo a Trieste, e anche più a Venezia, dove l'azione di Samuele della Vida, direttore delle Assicurazioni Generali per 45 anni, riscattò dall'estremo languore in cui era caduta l'attività assicurativa della città.

Il primo bilancio

Il bilancio del primo anno delle Generali si chiudeva con un utile lordo di 101.253 fiorini. Nel 1835 Giuseppe Lazzaro Morpurgo era collocato a riposo, indi richiamato in servizio; poco dopo moriva. L'avv. Rosmini rimaneva solo a guidare l'istituto; ma già gli sorgeva al fianco, collaboratore fedele, l'uomo che avrebbe condotto le Generali a un periodo di grande splendore: il ferrarese Masino Levi, dapprima agente della Compagnia a Padova, indi chiamato a Trieste e investito del segretariato generale nel 1837, quando la situazione della Compagnia dava poco conforto. In pochi mesi essa migliorava; e s'iniziava il suo movimento d'espansione nei paesi transalpini ed all'estero.

Le condizioni degli impiegati in quei primi anni non sembrerebbero ai nostri tempi invidiabili. Essi lavoravano otto ore al giorno d'inverno e nove d'estate; e anche le domeniche dovevano recarsi all'ufficio dalle 9 alle 12 e dalle 4 alle 5 pomeridiane.

Il glorioso cammino

Fra i capitoli più attraenti di Giuseppe Stefani è quello sull'attività delle Generali nei vecchi Stati italiani. Per lo più bisognava molto lottare e polemizzare per aprire ad esse le porte. Soltanto il 30 gennaio 1873 Vittorio Emanuele II firmava il decreto col quale alla Compagnia veniva riconosciuta e rinnovata la facoltà di operare in tutte le Provincie del nuovo Regno d'Italia. La sede principale per gli affari italiani in Venezia; la sede centrale rimaneva a Trieste.

Il Quarantotto

Il '48 aveva arrestato lo slancio della Compagnia. Il 5 aprile di quell'anno le Assicurazioni Generali amputarono il loro nome del complemento «austro-italiche», la prima parte del quale certamente suonava ingrata. Molti uomini che allora o più tardi appartennero alla Compagnia si trovarono immischiati negli avvenimenti quarantotteschi. Leone Pincherle, segretario della direzione veneta, era intimo amico di Daniele Manin; egli ebbe attiva parte nelle trattative per la resa austriaca; dimenticato, rivendicò la propria azione in uno scambio di lettere col Tommaseo; dopo la resa di Venezia andò in esilio, e rappresentò le Generali a Parigi, dove si tenne in costante rapporto con gli emigrati. Un altro veneto, l'ing. Daniele Francesconi, che succedette al Pincherle nel segretariato della Direzione di Venezia, combattè contro l'Austria nel '48, dapprima come comandante del corpo franco di Carnia, poi dell'intera Legione trevigiana in Venezia assediata. Nel 1859 l'Austria lo deportava a Josephstadt, nè più gli permetteva il ritorno a Venezia, che egli non rivide se non fatta italiana. Un altro degli impiegati delle Generali fu Isacco Pesaro Maurogonato, il finanziere del Governo di Venezia insorta nel 1848.

Masino Levi e gli altri direttori

Segretario generale della Compagnia era sempre Masino Levi, intelligentissimo uomo, simpatica figura goldoniana piena di cordialità e d'arguzia. L'opera di Masino Levi mirava ad allargare le fondamenta dell'istituzione e ad aprire alla Compagnia nuove strade di penetrazione. Tutti i rami dell'attività assicurativa si trasformavano. Non poche idee del Levi erano stroncate dalla diffidenza del Governo austriaco: così quella dell'assicurazione dei coscritti, che fu vietata. Altre fiorirono e fruttificarono. Le agenzie si estesero in tutta Europa e, specialmente per il ramo fuoco, in tutto il Levante. Divennero centri d'espansione per l'Europa settentrionale Amburgo e Lipsia, e per la nord-orientale Leopoli. Ad Amburgo era gloria delle Generali il grande matematico d'assicurazioni Guglielmo Lazarus, che ne dirigeva l'agenzia fin dal 1845.

Nell'aprile del 1877 Masino Levi, ottantenne, chiedeva e otteneva di essere collocato a riposo, e due anni dopo moriva; gli succedeva Marco Besso, una delle più insigni figure dell'assicurazione in Italia e in Europa. Vasta coltura, alto ingegno, inesauribile spirito innovatore. Aveva avuto anch'egli una vita politica nei comitati segreti di Roma prima del settembre 1870. Nel 1885 egli abbandonò il segretariato generale della Compagnia e tornò a Roma quale consulente tecnico; in onor suo si volle ristabilita nel 1909 la carica di presidente della Compagnia, che fin dai primi anni era stata tacitamente soppressa.

I successori di Marco Besso furono suo fratello Giuseppe, che durò nell'alto ufficio dal 1885 al 1894, ed Edmondo Richetti, che diede le dimissioni nel 1913, poco prima della sua morte. Insigni collaboratori erano al loro fianco: quel Vitale Laudi, triestino, matematico illustre, di cui si ricorda la benevolenza verso Oberdan giovinetto; e poi il piemontese comm. Gioberti Luzzatti, del quale tutti ricordano la cara figura.

Nel 1913, dopo le dimissioni di Edmondo Richetti, veniva inalzato a direttore gerente l'attuale presidente della Compagnia, Edgardo Morpurgo. Egli aveva come sostituti Emanuele Ehrentheil e Carlo Schütz; a Venezia andava quale segretario l'avv. Giuseppe Luzzatto. Erano essi gli uomini alla testa della Compagnia quando il rombo della guerra s'incupì sull'Europa.

La guerra e gli ultimi anni

La situazione delle Generali, sin dallo scoppio del conflitto, fu una delle più difficili. L'esistenza di due sedi, Trieste e Venezia, l'una soggetta politicamente all'Austria, l'altra italiana, metteva la Compagnia nell'aspetto ambiguo di appartenente a due Stati. Francia e Inghilterra, considerando essere Trieste la sede della Direzione centrale, vietavano alla Compagnia di continuare le operazioni sui loro territori. Ma entrata in guerra l'Italia, il nome appunto di Trieste, rivendicata dalla Nazione come possesso legittimo, era quello che decideva il riconoscimento delle Generali quale Compagnia nazionale. Ciò avveniva formalmente il 26 aprile 1916; nel frattempo anche il Governo inglese, l'egiziano, e poi quello di Francia, avevano riconosciuto il carattere italiano della Compagnia.

Cessate però le difficoltà da questa parte, si facevano più gravi da parte del Governo austriaco. Fin dall'inizio delle ostilità, questo aveva ordinato che molti uffici della Centrale di Trieste si trasferissero a Vienna; e cadde sul gerente sostituto Emanuele Ehrentheil, uomo sagace e sperimentato, la dura incombenza di mantenere la vitalità della Compagnia, che l'«Evidenzbureau» dello Stato Maggiore austriaco qualificava politicamente sospetta, citando i nomi dei tanti direttori e impiegati riparati in Italia. Pendeva la minaccia di sequestro dell'intero patrimonio della Compagnia; le ripetute inchieste giudiziarie sui casi dei singoli impiegati emigrati si ritorsero in atto d'accusa contro la Compagnia stessa, quando essa partecipò alla sottoscrizione del prestito italiano di guerra. Infine (ma si era già nel 1917) si elevava formale accusa di crimine contro le forze armate dello Stato anche a carico dell'energico e avveduto direttore Ehrentheil.

Queste tribolazioni cessarono con la fine del conflitto; ma se grande fu negli uomini delle Generali la gioia per la loro sede centrale di Trieste divenuta italiana, non comodi nè agevoli poterono dirsi gli anni che alla guerra seguirono. La revoca del monopolio assoluto dello Stato su le assicurazioni vita, con decreto Mussolini del 23 aprile 1923, tolse bensì alla Compagnia una delle preoccupazioni più gravi; pure dovette anch'essa sostenere, come tutti gli organismi finanziari importanti, quel travaglio dei problemi monetari europei che richiese tanta perizia negli amministratori di dopo la guerra. La nomina del gr. uff. Edgardo Morpurgo a presidente della Compagnia, seguita il 23 ottobre 1920, attestava la grande fiducia che egli s'era meritato conducendo l'istituto in un periodo sommamente delicato e difficile.

Non impedì tale periodo l'incremento costante della Compagnia. Nell'ultimo decennio, nota Giuseppe Stefani, il capitale sociale ascese da 13 a 60 milioni di lire, i fondi di garanzia da 457 milioni salirono a un miliardo 417 milioni, i capitali per l'assicurazione vita da 1 miliardo a oltre 6 miliardi: il totale dei pagamenti per danni, dall'inizio delle Generali al 1930 superò i 9 miliardi.

E sono le sole cifre che noi prendiamo da questo libro, il quale, come ben si comprende, è anche forte di cifre e di specchietti statistici. E per essere completo in tutto, esso descrive e illustra nell'ultima parte l'immenso patrimonio stabile delle Generali, fatto di palazzi, di fattorie, di boschi, di aziende agricole nei più diversi paesi del mondo. La nobile e diligente fatica dello Stefani si presenta al lettore in bellissima forma: con quel gran librone, legato un poco come un registro commerciale del 1830, ma tanto signorile per dignità di stampa, per riproduzioni di documenti e d'autografi, per una serie ricchissima di ritratti, alcuni dei quali in tricromia, che ci danno le fattezze di tanti uomini eminenti nella vita economica triestina dell'ultimo secolo e di tanti illustri d'ogni parte d'Italia e d'altri paesi d'Europa, che appartennero alla grande Compagnia di assicurazioni creata a Trieste.

b.

Un commento romano

ROMA, 30

Il *Giornale d'Italia* pubblica stasera:

In occasione del centenario della loro esistenza, che verrà commemorato solennemente domani a Roma, le Assicurazioni Generali hanno pubblicato un poderoso volume dovuto alla penna di Giuseppe Stefani, del quale daremo presto più ampia notizia e nel quale sono narrate le vicende della Compagnia sorta in Trieste, dalle prime origini ad oggi. Seguire passo passo, sulla scorta di questa pubblicazione, compilata con sagacia e dotta diligenza e stampata con ricchezza e con gusto, riesce assai interessante, perchè attraverso le sue pagine si può assistere allo sviluppo della città di Trieste come emporio commerciale e come centro di traffici. Ed è anche curioso l'apprendere i primordi, verso la fine del Settecento, dell'industria assicurativa, la quale ebbe la sua prima forma concreta nel 1831 con l'istituzione appunto della Compagnia, ad opera specialmente di Giuseppe Lazzaro Morpurgo, che ne fu il primo organizzatore.

Il volume reca anche un materiale illustrativo e documentario del più vivo interesse anche per la storia, oltre che per la statistica, e torna veramente ad onore della grande Compagnia assicurativa e del suo Presidente Edgardo Morpurgo, Cavaliere del Lavoro.

La Città delle Generali: geniale composizione di tutti i palazzi che la Compagnia possiede nel mondo

Il programma definitivo del "Giugno triestino,,

La Commisione ristretta per l'elaborazione del programma del «Giugno triestino» ha finito i suoi lavori, che furono lunghi se non penosi, perchè alla volontà di far molto e bene, si opponevano sempre ostacoli d'ogni maniera: in principal modo quelli d'indole finanziaria. Un programma di «grandi attrazioni» è facile a trovarsi; innumerevoli si presentano le idee, che a lor volta germinano altre idee sempre più grandiose. Inoltre, a suscitare il genio produttivo di idee, stanno gli esempi recati da altri paesi, che vantano attrazioni supermeravigliose, che producono stupore e incantamento nei forestieri. Quando però la Commissione dovette fare i conti con la realtà, e si trovò dinanzi a un pacco molto striminzito di biglietti da mille, tutte le «grandi idee» dovettero almeno almeno impicciolirsi nelle loro proporzioni.

Era stata pensata una manifestazione sportiva di grande stile e di carattere internazionale, da ripetersi ogni anno per la conquista d'una coppa (challenge), che sarebbe stata vivacemente contesa di anno in anno. Questa «attrazione» sarebbe stata veramente il punto luminoso del programma, verso il quale si sarebbe concentrata l'attenzione di tutto il mondo sportivo. Si dovette rinunciarvi — almeno per questo anno — per molteplici ragioni, che qui è inutile numerare.

Tuttavia il programma complessivo è rimasto interessante e attraente per ogni classe di forestieri, tenuto conto che esso non dev'essere già un «complesso di curiosità» che debba indurre il forestiero a mettersi in viaggio per venire a contemplarlo, ma bensì una serie di spettacoli e passatempi atti a distrarre e divertire i forestieri venuti nella nostra terra per vederci quelle particolarità naturali o storiche o caratteristiche, che sono le sue vere attrazioni: la città stessa di Trieste, esempio del potere industre costruttivo e commerciale della razza italiana, le bellezze naturali di Postumia e di S. Canziano, le sorgenti classiche del Timavo e quelle del Frigido, i campi di battaglia del Carso, le stazioni balneari e climatiche della nostra costa, ecc.

Poichè è concesso a tutti i forestieri che si portino a Trieste, da qualunque stazione del Regno (quindi anche agli stranieri dalle stazioni di confine) il 50% di riduzione ferroviaria per le prime due e per l'ultima settimana di giugno (e del 30% per la terza settimana), il programma dei festeggiamenti è stato congegnato così:

Dal 2 al 7 giugno: torneo internazionale di tennis.

Il 4 giugno: inaugurazione della Mostra d'arte e costume dell'Estremo Oriente (resterà aperta tutto il mese).

Il 5 giugno: corse al trotto a Montebello.

Il 5 giugno (di sera): illuminazione e concerti bandistici.

Il 7 giugno: inaugurazione degli spettacoli lirici: «Carmen» con la Besanzoni e Gino Marinuzzi direttore l'orchestra, al Teatro comunale Verdi.

Il 9 giugno: seconda della «Carmen».

L'11 giugno: concerto orchestrale diretto da Gino Marinuzzi al Politeama Rossetti.

Il 12 giugno (di mattina): corsa automobilistica Trieste-Poggioreale.

Il 12 giugno: corse al trotto a Montebello.

Il 12 giugno (nel pomeriggio): «Carmen» al Teatro Verdi.

Il 12 giugno (di sera): illuminazione del bacino S. Giusto.

Il 18 giugno (ore 21): concorso regionale di barche illuminate, galleggianti, concerti in mare; illuminazione del bacino S. Giusto; fuochi d'artificio in mare.

Il 19 giugno (ore 9): festa del mare; (ore 11.30): gare nazionali motonautiche; (ore 12): commemorazione dei Caduti sul mare; parata velica dell'alto Adriatico.

Il 19 giugno (ore 19-20): arrivo della flottiglia peschereccia del golfo alla Riva Nazario Sauro (o nel bacino San Giusto); vendita pubblica della preda.

Il 25-26 giugno: concorso folkloristico regionale dei complessi del Dopolavoro alla Riviera di Barcola illuminata.

Il 26 giugno: raduno motociclistico a Montebello.

Il 29 giugno: spettacolo pirotecnico a Montebello.

Il 30 giugno: inaugurazione festosa dello Stadio del Littorio a S. Sabba.

E' possibile che qualche altra attrazione venga ad aggiungersi a quelle elencate: per esempio, per diretto interessamento di S. E. Balbo, uno spettacolo aereo.

Notiamo che durante il giugno Trieste avrà l'onore di ospitare (il 12) il Congresso nazionale degli ex combattenti, per il quale sono preannunciati arrivi di treni popolari da ogni parte d'Italia. Tutto lascia prevedere perciò un mese movimentato e ricco di risorse. Per il diretto intervento di S. E. il Prefetto, saranno presi provvedimenti perchè la città sia in grado di offrire comoda e decorosa ospitalità ai forestieri, qualunque possa essere il loro numero.

Una conferenza del prof. Castiglioni
alla Scuola di sanità militare di Firenze

Alla presenza di un foltissimo uditorio tra cui moltissimi alti ufficiali e professori dell'Università, il comm. prof. Arturo Castiglioni ha tenuto giorni sono alla Scuola di Sanità militare di Firenze una interessante conferenza su «Roma e il pensiero latino nella storia della medicina». Il prof. Castiglioni, ch'è uno tra i più eminenti cultori di storia della medicina in Italia, trattò l'argomento con larghezza di vedute e quella competenza che gli deriva dai suoi studi personali rivendicando alla romanità il contributo scientifico apportato alla medicina. Salutato in ultimo da una calda ovazione, l'illustre conferenziere ricevette in omaggio la medaglia d'oro della Scuola dal Generale medico prof. Grisconi, che accompagnò il dono con vive parole di compiacimento.

Modificazioni nei servizi tranviari
in vigore da mercoledì prossimo

La Direzione dell'Azienda delle tranvie comunali comunica che a partire da mercoledì 4 corr., in seguito all'impellente necessità di adeguare il movimento dei treni alla continua diminuzione di traffico, verrà soppressa completamente la linea 9 e verranno apportate le seguenti modificazioni di percorso alle linee 2, 3 e 4:

La linea 2 verrà limitata al Boschetto con soppressione del tratto Boschetto-S. Giovanni, mantenendo però l'intervallo attuale fra un treno e l'altro.

La linea 3 verrà da una parte prolungata a S. Giovanni e dall'altra alla via Broletto, mantenendo il percorso lungo il Corso Vittorio Emanuele III e con l'intervallo attuale fra treno e treno fino alle 20.05. Da tale ora fino alla fine del servizio l'intervallo sarà di 5 minuti sul tratto S. Giovanni-Campo Marzio e di 10 minuti sul tratto Campo Marzio-via Broletto.

La linea 4 verrà limitata a Campo Marzio con soppressione del tratto da Campo Marzio all'Arsenale del Lloyd e con l'intervallo attuale fra treno e treno.

Nel servizio di biglietteria viene introdotto il nuovo biglietto a tariffa ridotta (cent. 20) solamente sulle linee 3 e 4 con diritto di coincidenza fra i treni di queste linee.

Tale biglietto verrà esitato solamente a richiesta e solamente a passeggeri della linea 4 sul percorso Piazza Garibaldi-Piazza Goldoni ed a passeggeri della linea 3 sul percorso Arsenale Lloyd-Campo Marzio.

In seguito alle modifiche apportate tutti gli abbonati alle linee 2, 3, 4 e 9 sia per linea singola che comunque accoppiata, avranno diritto fino al giorno 10 maggio a. c. di restituire la tessera e l'Azienda restituirà l'importo corrispondente al periodo dal 1.o maggio all'epoca per la quale l'abbonamento sarà stato pagato oppure potranno richiedere la sostituzione senza che il cambio venga aggravato dalla normale tassa di lire 10. Infine i possessori delle tessere per la linea 9, singola od accoppiata ad altra linea, avranno diritto di usufruire della linea 3 senza ulteriori visti e correzioni.

Le modificazioni alle varie linee e la soppressione della linea 9, sono conseguenza della notevole diminuzione del traffico giornaliero sulle tranvie. Fin dallo scorso anno, e più che altro dal principio dell'anno corrente, la diminuzione degli introiti ha assunto proporzioni da imporre una corrispondente diminuzione nelle spese, al fine di non incorrere nel disavanzo.

Qualche cifra vale a spiegare luminosamente le ragioni dell'odierna deliberazione della Commissione amministratrice dell'Azienda, deliberazione che naturalmente ha avuto l'approvazione delle autorità tutorie.

Nel gennaio di quest'anno gli incassi sono stati inferiori per 40 mila lire in confronto col gennaio dell'anno passato. Durante il febbraio s'ebbe un minore introito — sempre nei confronti dello stesso periodo di tempo del 1931 — di 80 mila lire; nel marzo la cifra raggiunse le 128 mila lire e, infine, in aprile, nei primi 29 giorni, fino a ieri l'altro cioè, si aggirò intorno alle 156 mila lire.

Il totale dei minori incassi nei primi quattro mesi dell'anno è pressapoco di 413 mila lire, per cui se il preoccupante crescendo dovesse persistere — il che non è — alla fine dell'anno l'Azienda registrerebbe una minore entrata di un milione e 200 mila lire.

Dato questo stato di cose, non restava che ridurre le spese, la qual cosa avrebbe potuto ottenersi in due modi: o diminuendo il numero dei treni su ciascuna linea per cui le partenze dai capilinea sarebbero state più distanziate di quanto avvenga attualmente, ovvero modificando i percorsi di alcune linee e abolendone qualcuna dimostratasi assolutamente passiva, senza che perciò il pubblico avesse a risentire gli inconvenienti connessi al maggior tempo di attesa fra l'uno o l'altro treno.

Assai giudiziosamente la Direzione dell'Azienda diede la preferenza al secondo sistema, che in fin dei conti si riduce all'eliminazione di alcuni doppioni che la pratica aveva dimostrato essere superflui.

Queste per quanto riguarda le economie che l'Azienda si ripromette di ottenere rispetto all'esercizio della rete; ma altre economie verranno tratte da un'oculata riduzione delle ore straordinarie da corrispondere al personale.

A ogni modo il pubblico non risentirà notevoli danni dalla deliberazione in discorso. Va rilevata l'opportunità dell'istituzione del biglietto di corrispondenza del costo di 20 centesimi, col quale viene concesso alle masse operaie che si recano oltre Campo Marzio, il trasbordo dal n. 4 al n. 3.

Tanto le riduzioni di qualche doppione quanto la soppressione della linea n. 9 — conveniamo — non verranno accolte con soddisfazione, ma le ragioni del provvedimento sono tali da convincere tutta la cittadinanza della loro assoluta necessità.

Per i pensionati della Società Adria di Fiume

La Delegazione confederale giuliana della Gente del mare e dell'aria comunica: «In seguito a circolare emanata dal Fondo pensioni della Società di Navigazione Adria di Fiume, era stato comunicato ai pensionati di detto Fondo che a far data dal 1.o maggio le pensioni finora corrisposte dovevano considerarsi sospese.

A tranquillizzare gli animi degli aventi diritto, siamo in grado di partecipare che contrariamente ai disposti della circolare sopra indicata, per il valido ed efficace interessamento dell'on. Barni, presidente della Confederazione, e dell'on. Iti Bacci, le pensioni seguiteranno a venir corrisposte come per il passato.»

La mattinata al Teatro Eden. Oggi alle 10 avrà luogo al Teatro Eden la grande mattinata a favore della O. R. B. «Lucchini». Data la grande richiesta di posti, si avrà un numeroso concorso di pubblico, che apprezzerà certamente la fantasia scenica «Bimbi d'Italia», in cui agiscono ben 100 esecutori. Lo spettacolo si chiuderà con una proiezione cinematografica con «Topolino».

Munifiche elargizioni dei Duchi d'Aosta

Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta hanno oggi elargito per beneficenza la somma di lire 21.000 ripartite nel modo seguente:

Lire 12.000 a favore delle Colonie marine del Comitato di Trieste dell'Opera Nazionale Assistenza «Italia Redenta». Lire 6000 a favore delle Colonie marine delle Suore Ausiliatrici del Purgatorio. Lire 3000 a favore della Conferenza maschile di S. Vincenzo de' Paoli, per l'assistenza a domicilio dei malati poveri.

Sensibili ai bisogni delle nostre istituzioni di assistenza all'infanzia, LL. AA. RR. il Duca e Duchessa d'Aosta hanno voluto ancora una volta dimostrare l'alto senso di gentilezza umana e di pietà civile verso le opere che esplicano specialmente un'azione benefica verso i fanciulli e verso i malati indigenti. Con particolare affetto gli Augusti Principi hanno pensato alla provvida istituzione dell'Italia Redenta, creata dalla Duchessa d'Aosta madre, che svolge nella zona del confine un'azione così vantaggiosa di educazione civile e nazionale. Le munifiche elargizioni attestano nel modo più eloquente il generoso cuore e la cortese e pietosa sollecitudine degli Augusti personaggi verso i bisognosi e segnatamente verso le opere che hanno funzioni di tutela infantile.

I Duchi d'Aosta
partiti a volo per Brioni

Ieri mattina, alle 9, con un trimotore della Sisa, le L. A. R. il Duca e la Duchessa d'Aosta sono partiti alla volta di Brioni dove sono giunti alle 9.40 ossequiati dal comm. Vidulich, consigliere delegato, dal capitano Mangiadotti, caposcalo della Sisa, e dal direttore dell'aviazione civile capitano Giavannuzzi. Gli Augusti Principi si tratterranno a Brioni fino a lunedì mattina, indi proseguiranno per Pola.

La visita a Pola

POLA, 30

Il Podestà di Pola, on. Bilucaglia, ha invitato per lunedì alle 12 nella sala municipale tutti i rappresentanti gli enti e le organizzazioni per essere presentati a S. A. R. il Duca d'Aosta, che verrà nella nostra città per una breve sosta. S. A. R. si recherà quindi alla nuova Casa del Balilla, dove passerà in rivista le organizzazioni giovanili dell'Istria.

Le conferenze dell'Istituto Fascista - U. P. Posdomani alle 20.30 in viale Venti Settembre, 26 - Sezione scientifico-tecnica - il chiaro dott. ing. Pedro Benussi terrà una conferenza su «Le cellule fotoelettriche».

Gli ufficiali delle Compagnie "Italia,, e Cosulich
espongono i loro postulati alla Magistratura del lavoro

ROMA, 30

Lunedì, come abbiamo pubblicato, i rappresentanti della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria e quelli della Confederazione fascista delle imprese trasporti marittimi e aerei compariranno dinanzi al Presidente della Magistratura del lavoro di Roma per la trattazione della nota vertenza sulle condizioni d'impiego degli ufficiali delle transatlantiche.

In data di ieri, a termine del decreto presidenziale, la Confederazione della gente del mare ha depositato alla Cancelleria della Corte documenti e atti e la risposta al ricorso degli armatori già notificata il giorno 27.

Le ragioni dei prestatori d'opera

La risposta contiene prima di tutto un'ampia precisazione dei termini della controversia. La Confederazione afferma che, nel costante suo proposito di ripristinare in integro la dignità e il prestigio professionale della classe degli ufficiali di bordo, ha posto quale direttiva basilare delle trattative per la conclusione del Contratto collettivo di lavoro degli stati maggiori delle Compagnie «Italia» e «Cosulich» il principio da essa sempre affermato e ancora fatto valere in recenti contratti collettivi; la differenziazione cioè del rapporto di lavoro degli ufficiali di bordo da quello della comune prestazione d'opera, per cui non è possibile inquadrare nelle usuali discipline del privato impiego e particolarmente nelle sue modalità di soluzione un rapporto così complesso per la sua natura, per le sue finalità e per i numerosi elementi di pubblico diritto che lo costituiscono in rapporto a sè stante e fanno dell'ufficiale di bordo una figura particolarissima, centro e oggetto di pubblico interesse e funzioni.

Che in ordine alle modalità di risoluzione la tradizione secolare marinara, in correlazione anche alle norme di eccezione che limitano il diritto dell'ufficiale, ha sempre escluso la rescissione unilaterale ad arbitrio da parte del datore di lavoro e che tale tradizione venne nel 1911 definitivamente riaffermata per opera delle organizzazioni sindacali, assurgendo così, oltre che a inderogabile diritto acquisito dei singoli e a salda garanzia del presidio professionale della classe, anche a conquista di alto valore politico che non è possibile disconoscere in Regime fascista, il quale persegue appunto la tutela della produzione nazionale attraverso l'armonica collaborazione dei suoi fattori costituiti nella piena libertà, dignità e responsabilità delle loro funzioni; che la sopraddetta tradizione e principio hanno trovato per le Compagnie di navigazione da passeggeri il loro definitivo concretamento nei regolamenti organici del 1914, copia fedele dei R. O. imposti nel 1911-1913 per legge di Stato agli assuntori dei servizi marittimi sovvenzionati e che i R. O. hanno coinciso col periodo della massima prosperità delle nostre Compagnie di navigazione e hanno disciplinato, attraverso la requisizione durante tutto il periodo della guerra, i rapporti di lavoro degli stati maggiori della nostra Marina mercantile con tale unanimità di consensi e bontà di risultati, che il 12 febbraio 1919 i rappresentanti dell'armamento hanno convenuto concordi nell'opportunità che anche le principali Compagnie di cargo-boats dovessero adottare i regolamenti per gli stati maggiori delle loro navi con i quali fossero assicurati la stabilità dell'impiego, la previdenza e la carriera.

Le richieste degli ufficiali

Il controricorso si indugia quindi a ricordare lo svolgimento delle discussioni in sede sindacale e l'assenso dato dai rappresentanti dei lavoratori a una proposta salvaguardante il principio da essi sostenuto, la proposta formulata dai Ministeri delle Comunicazioni e Corporazioni, e osserva che la Confederazione armatoriale, pur dando nominalmente il suo assenso alla proposta, ha tentato in sostanza di snaturarla, facendo illogici richiami alle condizioni attuali dell'industria marittima, allo scopo di ridurre la misura di liquidazione a tale minima cifra da significare praticamente la negazione stessa del principio.

Dopo tali premesse si associa alle conclusioni della Confederazione nazionale fascista delle imprese dei trasporti marittimi ed aerei perchè la Corte reietta ogni contraria istanza, eccezione e deduzione, voglia:

1) formulare essa, in luogo e vece della Confederazione interessata, l'articolo del contratto collettivo di lavoro da valere per gli ufficiali di bordo delle Compagnie di navigazione «Italia» e «Cosulich» che deve disciplinare le modalità di risoluzione del rapporto di lavoro della categoria dei prestatori di opera interessati;

2) determinare la misura delle indennità di licenziamento da inserirsi nel suddetto contratto collettivo.

La gente del mare quindi chiede: sul punto primo che, riaffermato il principio dell'assoluta differenziazione del rapporto di lavoro in oggetto da quello della comune prestazione d'opera e la conseguente impossibilità di adottare il libero arbitrio quale caso di risoluzione, l'articolo che dovrà disciplinare nel contratto collettivo le modalità di risoluzione del rapporto sia nei termini seguenti concepito:

La cessazione del rapporto può avvenire: a) per dimissioni; b) per chiamata alle armi per obbligo di leva; c) per scioglimento di contratto da parte delle Società per giusto motivo con provvedimento motivato da adottarsi con la maggioranza di almeno due terzi del Consiglio d'amministrazione, salvo sempre il ricorso nel merito al Magistrato del lavoro, con l'intesa che i motivi addotti risultino giustificati e non riguardanti gravi inadempienze e gravi mancanze disciplinari, vi sia sempre luogo all'indennità di preavviso e di licenziamento; d) per morte.

Sul punto secondo: che la panatica insieme con tutte le altre indennità di carattere continuativo, venga conglobata con lo stipendio agli effetti della liquidazione dell'indennità di preavviso e di licenziamento e quest'ultima venga fissata in una mensilità degli ultimi emolumenti per ogni anno di servizio prestato, calcolando come anno intero le frazione eguale o superiore a sei mesi.

Segue una dotta ed esauriente esposizione dei motivi di diritto, sui quali le suddette richieste sono fondate.

La linea aerea Trieste-Praga
sarà attuata prossimamente

E' arrivata a Trieste per via aerea la delegazione cecoslovacca che ha trattato con i rappresentanti del Governo italiano e firmato il 28 corr. a Roma un accordo tra l'Italia e la Cecoslovacchia relativo alla creazione di una linea aerea civile tra Trieste e Praga. Siccome il collegamento tra Praga e Bratislava da una parte e Zagabria dall'altra esiste già, si tratta di prolungarlo fino a Trieste. Questo prolungamento sarà attuato non appena sarà pronto il campo d'aviazione a Noghere, la cui costruzione è già molto avanzata.

A capo della delegazione cecoslovacca era l'ing. Roubík, già Ministro dei Lavori Pubblici, e vi facevano parte l'ing. Janák, consigliere ministeriale allo stesso Ministero e il signor Szalatnay, consigliere al Ministero degli Esteri di Praga. Accompagnati dal console generale cecoslovacco ing. Krbec gli ospiti hanno visitato, con la gentile partecipazione di un rappresentante della S.I.S.A. e del comandante il campo d'aviazione a Noghere nonchè i lavori dell'idroscalo nel porto Vittorio Emanuele. Ieri la delegazione ha lasciato Trieste per via aerea esprimendo il suo vivo compiacimento per il gradito soggiorno nella nostra città.

Norme per gli esami al Conservatorio «Giuseppe Tartini». Per ordine del Ministero dell'Educazione Nazionale, gli esami di: (licenza normale - compimento del corso medio, (licenza superiore) - esame di diploma, saranno iniziati, per la prima sessione, il 4 luglio 1932 e, per la seconda sessione, il giorno 8 novembre 1932.

Le domande di ammissione ai suddetti esami, per la prima sessione, estese su carta bollata da lire 3, dovranno pervenire alla Direzione del Conservatorio entro sabato 1.o giugno p. v. con allegati i seguenti documenti: a) atto di nascita; b) attestato di buona condotta e certificato penale (in data non anteriore a tre mesi); c) tessera di riconoscimento con fotografia; d) titolo di studio (o in difetto sostenere un esame corrispondente).

Nella domanda, i candidati esterni, dovranno indicare il nome e cognome del loro rispettivo docente e dichiarare per iscritto che non hanno presentato nessuna altra domanda in altro istituto musicale, governativo o pareggiato, del Regno per iscrizione a esami di qualsiasi materia. Il termine di presentazione delle domande di ammissione agli esami di diploma di composizione con i programmi nuovi scade sabato 14 maggio. Per maggiori schiarimenti riguardo i sopraddetti esami, rivolgersi direttamente alla Segreteria del Conservatorio.

La conferenza Kociemski sulla Polonia di Pilsudski. Leonardo Kociemski ha tenuto ieri all'Istituto Fascista di Cultura una interessantissima conferenza su la «Polonia e il maresciallo Pilsudski». Per ragioni di spazio siamo costretti rimandare a domani la relazione della intellettuale serata.

Una conferenza alle fasciste di Ronchi dei Legionari. Ieri sera nella sala municipale di Ronchi dei Legionari, gentilmente messa a disposizione dal Podestà, il chiarissimo dott. Amedeo Viglione ha tenuto alle donne fasciste e a numerose invitate la sua bellissima conferenza «L'estetica e l'igiene nella donna moderna». La parola del dott. Viglione è stata ascoltata con visibile interesse da tutti i presenti, che hanno tributato all'oratore calorosi applausi.

STATO CIVILE - TRIESTE
30 aprile 1932-X
Nati vivi: 15; maschi 4, femmine 11.
Nati morti: 1.
Morti: 10.
Matrimoni: 8.

Per la Mostra del Fascismo

Alla vigilia di allestire per la Mostra il materiale portato a questa Federazione dai vecchi camerati, le adesioni si son fatte plebiscitarie e altri importanti documenti sono stati rintracciati grazie alla buona volontà di coloro che hanno svolte attive ricerche tra le proprie carte o nella cerchia dei propri conoscenti.

Si è ormai iniziato il lavoro di selezione e ordinamento degli oggetti raccolti, i quali saranno presentati alla Mostra disposti razionalmente e artisticamente, sicchè potranno accettarsi solamente quei cimeli o documenti dalla cui importanza non si può assolutamente prescindere.

Fra i camerati che ultimamente hanno portato cose di valore rilevante ai fini della Mostra, sono, oltre ai fotografi che partecipano al concorso e al segretario del Fascio di Muggia, cent. Telò, A. Pertosi-Ascari, Angelo Beraldi, il Circolo Carnaro (Enrico Veneziani, Vittorio Braida, Luciano Orlando), l'Associazione fascista ferrovieri, Agide Sallustio, Mino Laurino-Lovrinovich, Oscar Segalla.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando di Trieste

Tesseramento. I Giovani Fascisti che il 21 aprile hanno passato la Leva Fascista ritirano la tessera per l'anno X dai Fasci Giovanili e non dal Partito. Ritiro fino alla lettera D dalle 19 alle 20 in sede del Comando, piazza Verdi 1, III.

Corso di preparazione al pilotaggio. Domani alle 20 avrà luogo in sala del Littorio con l'intervento delle autorità cittadine l'inaugurazione del Corso di preparazione al pilotaggio. La lezione inaugurale sarà tenuta dal colonnello Felice Porro, Comandante l'Aeroporto di Merna. Per tale inaugurazione sono mobilitati i Giovani Fascisti iscritti e non iscritti al Corso, che dovranno trovarsi sul posto almeno 20 minuti prima dell'inizio della cerimonia.

Martirologio fascista
Remo Comisso

Ricorrono undici anni dalla morte gloriosa di Remo Comisso, valoroso squadrista barbaramente ucciso a San Giacomo il 1.o maggio 1921. Egli stava quella sera percorrendo la via del Rivo, quando udì provenire dalla via del Pozzo il canto di «Bandiera rossa...». Senza esitare, assieme a due suoi amici, ritornò sui suoi passi tentando di affrontare il gruppo dei sovversivi che si trovava in via del Pozzo. In quella echeggiarono cinque detonazioni e il povero Comisso si accasciò al suolo, colpito a morte, mentre gli sparatori si dileguavano nel buio delle vie vicine.

Il valoroso squadrista fu subito soccorso e trasportato prima in una vicina trattoria e quindi all'Ospedale. Durante il tragitto però egli spirava, in seguito a una gravissima emorragia interna.

Nell'anniversario della sua eroica morte i camerati della vigilia ricorderanno oggi il sacrificio del valoroso giovane, rendendo devoto omaggio all'Ara dei Caduti fascisti.

Pellegrinaggio del Fascio Femminile
a Redipuglia

Il Fascio Femminile organizza per sabato 7 corr. un pellegrinaggio a Redipuglia. Le Fasciste e le Giovani Fasciste si recheranno a rendere omaggio e a deporre fiori sulle tombe dell'Augusto Condottiero della Terza Armata e di Margherita Parodi, l'eroica crocerossina, morta nell'adempimento del suo dovere.

Si partirà da Trieste alle 15 — in autocorriera; — ci si fermerà un'ora nel Cimitero degli Invitti, e si sarà di ritorno in città per le 17. Per maggiori schiarimenti e prenotazioni rivolgersi in sede dalle 18 alle 20.

Un ingegnere triestino
nella Commissione di studio per la Marina mercantile

La Presidenza del Comitato per l'ingegneria del Consiglio nazionale delle ricerche ha informato di avere provveduto, in data 10 c. m, alla diramazione delle comunicazioni di costituzione, in seno alla Sezione, di una Commissione per lo studio dei problemi particolarmente interessanti la Marina mercantile. Della Commissione fanno parte: Bonfiglietti gr. cr. ing. Filippo, presidente; Barricelli comm. ing. Domenico, Fea col. prof. ing. Leonardo, Guamani Gen. ing. Luigi, quali membri effettivi, Bauci ing. Virgilio del Cantiere San Marco di Trieste e Poletto comandante Aldo della Federazione fascista della gente di mare e dell'aria, quali membri aggregati. Ci rallegriamo vivamente con l'ing. Virgilio Bauci per la lusinghiera designazione.

"TESSILSACCO,,
E. DE MAGISTRIS (Brevettato)
per la
CUSTODIA e PROTEZIONE
di INDUMENTI e PELLICCE
dalla POLVERE e dalle TARME

CHIUSURA PERFETTA BREVETTATA
INSETTICIDA
INTERNAMENTE RINFORZATO
"TESSILSACCO,,
Tipo A formato 60×100 prezzo L. 2.50
" B " 60×115 " " 3.—
" C " 65×130 " " 3.75
" D " 65×150 " " 4.—
Indispensabile contro le tarme
U. DALL'OSTERIA
Via G. Galatti 8 - TRIESTE - Telefono 30-54
Rappresentante - Depositario
In vendita presso le più accreditate Cartolerie e Drogherie della città

BELLISSIME NOVIT
DI STAGIONE
Prezzi per tutte le bo

CREPE seta, alt. 90 cm.
CREPE Georgette, alt. 90 cm. 10.— 6.90
CREPE Georgette, fantasia, alt. 90 cm. 18.— 16.— 14.—
CREPE armena, alt. 90 cm.
FOULARD di pura seta
SHANTUNG di pura seta
SETA fantasia 4.90 3.90
SETA «Luminosa» fantasia
PANAMA di seta
RUMBA, gran moda
ETAMINE fantasia, alt. 90 cm. 10.— 6.—
VOILE di lana
CRETONNE fiorato
CRETONNE casalino
POPELINE rigato per pyjama
POPELINE fantasia e unito, per camicie da uomo 6.50 5.90
SETA fantasia, per camicie da uomo
OPALE «S. Gallo», per biancheria
TOUSSAH per biancheria
SPUGNA per accappatoi, fantasia, alt. 150 cm.
TRALICCIO alt. 100 cm.
TRALICCIO alt. 120 cm. 4.80 4.20
TRALICCIO alt. 120 cm., fantasia
TRALICCIO alt. 120 cm., Boemia 15.— 12.— 8.50
LANA PER MATERASSI, bianca, doppio lavaggio a cald
lire 7.50 in più.

Enorme assortimento Cortina
Alcuni esempi dei prezzi nelle diverse qualità:
TENDE (3 pezzi) calicot da 25.—
STORES calicot » 14.50
TENDE (3 pezzi) tela antica, ricamata » 49.—
TENDE (5 pezzi) etamine fantasia » 125.—
TENDE (4 pezzi) seta, gran moda, tipo francese » 150.—
STORES tipo sardo » 32.—
COPERTORI (2 posti) calicot, ricamati » 25.—
COPERTORI (2 posti) seta, 240 × 300 » 45.—

Ricco assortimento
SCENDILETTO e CORSIE da pavimento, prezzi della m
convenienza.
ETAMINE, TELE antiche, DAMASCHI.
BIANCHERIA da letto e da mensa delle migliori fabbriche
nali ed estere.
ASCIUGAMANI spugna e filo, di grande convenienza.
MERCE DI PRIMISSIMA SC
PREZZI DI VERA CONVENI

Magazzini Itali
G. DEGRASSI
CORSO VITT. EMANUELE III, N. 37 - Telefono

DA DOMANI INIZIEREMO
A TITOLO DI PROPAGANDA
LA SETTIMANA DI VENDIT
SPECIALE
dell' "EUREKA,, Stand
LA STRAORDINARIA CALZATURA DA UO
DI NOSTRA ESCLUSIVITÀ
che meraviglia i tecnici di tutta l'Italia
TUTTI I TIPI AL PREZZO DI L. 39
E CON FONDO PESANTE A L. 43.50
Grandi Magazzini Calzatur
AMEDEO DEI ROSS
CORSO GARIBALDI 3

La sofferenza ai piedi
vi fa sembrare più vecchi!
Le rughe vengono considerate i segni infallibili dell'età — mentre invece possono essere causate da ben altri motivi!
I PIEDI SOFFERENTI danno al viso una impronta di dolore, di inquietudine, di tensione dolorosa. Cercate di mantenere i piedi sani se volete che il buon umore e la gioia ritornino a Voi.
FATE VISITARE I VOSTRI PIEDI
L'ESAME È GRATUITO!

E' inutile perdersi in congetture per indovinare qual lo può essere la causa del dolore ai vostri piedi. Questo potrete saperlo definitivamente facendo fare la pedografia. L'impronta pedografica rileverà esattamente la causa del vostro male.
Il nostro personale diplomato vi dimostrerà scientificamente come, mediante i supporti del Dott. Scholl o mediante altri rimedi, i vostri piedi possono ritornare sani. Questo servizio è GRATUITO e senza alcun obbligo d'acquisto. Non indugiate! E' perfettamente inutile soffrire un giorno di più!
NEGOZI DOTT. SCHOLL PER IL CONFORTO DEI PIEDI
ROMA — Via Milano 2 MILANO — Via Mercanti 10
GENOVA — Via XX Sett. 188 r. TORINO — Via XX Sett. 4
TRIESTE — Via Dante 6 FIRENZE — Via del Corso 2

Guardatevi dagli uomini d'affari che ostentano dispregio pubblicità. Pubblicità e Costruzione sono sinonimi.

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

La riunione del Comitato triestino per il radio-auto-avio raduno

Nella sede dell'Automobile Club ebbe luogo ieri sera un'altra riunione del Comitato del R. A. A. R., presieduta dal vicepresidente dell'A. C. di Trieste, col. Dalmazzo. Erano presenti il cap. cav. Finzi, il dott. Mori, reggente del-l'E. I. A. R., l'ing. Chiandussi del Radio Club, il sig. Fanin del Moto Club, il sig. Aldo Romanin, l'ing. Giuseppe Airoldi, dell'E. I. A. R., il col. Netrella-Naitz, il cap. Zattoni, il sig. Scomparini della Radio Marelli, il sig. Umberto Apollonio, vicepresidente del Moto Club e altri. Aperta la seduta, il col. Dalmazzo comunicò che le prime iscrizioni al R. A. A. R. fanno supporre che la partecipazione degli automobilisti sarà assai più numerosa dell'anno scorso. Quindi, dopo aver rivolto un invito a tutti i motociclisti triestini, disse che nel nuovo regolamento del raduno sono stati inclusi quest'anno i motociclisti che vengono così ad essere posti sulla stessa linea degli automobilisti e valorizzati, nello stesso tempo sia moralmente che materialmente.

Con la divisione in effettivi ed aggregati i motociclisti hanno assegnato un compito specifico per ognuno di essi. Possono assumere la veste di una vera e propria squadra quando questa è formata tutta da motociclette, saranno invece considerati mezzo celere di collegamento quando fanno parte di una squadra mista. In questo caso, l'opera del motociclista sarà della massima utilità per il continuo contatto fra il concorrente effettivo, che è munito di apparecchio radio, e gli aggregati.

Per quanto riguarda la sistemazione dell'apparecchio radio, esso verrà collocato sul carrozzino, per quelle motociclette che lo possiedono, in caso contrario sarà portato sulle spalle dal guidatore, mentre il radio ascoltatore riceverà e annoterà gli ordini.

I motociclisti incontreranno certo maggiore difficoltà nella partecipazione al R. A. A. R., e dovranno perciò pensare alla loro preparazione tempestivamente e con pazienza, dato che, per semplici particolari mal curati, potrà essere compromessa la buona riuscita di tutta una squadra.

Il sig. Fanin, presidente del Moto Club accolse l'invito rivolto ai motociclisti dando per certo che al raduno parteciperà una squadra di motociclisti triestini.

L'ing. Chiandussi, disse, durante la libera discussione, che molti radio amatori — soci del Radio Club della nostra città — parteciperebbero con grande entusiasmo alla magnifica manifestazione qualora gli automobilisti mettessero a loro disposizione il necessario mezzo di trasporto. I partecipanti — automobilisti e radio amatori — potranno rivolgersi per i chiarimenti del caso e per l'assistenza tecnica, tanto all'Automobile Club (via Machiavelli 1), che al Radio Club (via Mazzini 15).

Autorità ed enti hanno intanto inviato alcuni premi di valore che saranno distribuiti ai triestini meglio classificati durante lo svolgersi del R. A. A. R.

L'Automobile Club di Trieste ha offerto una bella medaglia d'oro; una medaglia d'argento è stata inviata dal Corpo d'Armata di Trieste; una medaglia dalla Federazione del P. N. F. ed una dal Radio Club.

Fra gli ultimi iscritti ricorderemo il sig. Scomparini, il col. Netrella-Naitz e il cap. Zattoni. Dato il numero delle iscrizioni, si prevede che quest'anno il raduno raccoglierà a Roma un grande numero di automobilisti, motociclisti e radio amatori della nostra città.

La domenica sportiva a Trieste

Campionato Littorio e gare studentesche. Oggi alle 9 nel giardino della Società Ginnastica Triestina, si svolgeranno i campionati del Littorio e specialità atletiche per Avanguardisti nonchè i campionati studenteschi di atletica leggera. Adunata dei concorrenti alle 8.45.

Prima Divisione: Ponziana-Vicenza. Alle 15 avrà inizio sul campo di Sant'Andrea questo importante incontro del campionato di calcio della Prima Divisione. In precedenza giocherà la squadra dell'A. S. S. A. contro gli allievi del Ponziana.

A. C. E. G. A.-Ford. Quest'incontro calcistico amichevole verrà giocato alle 17 sul campo sportivo «Ponziana».

Piazzisti-Commestibilisti rinviata. Lo incontro calcistico, preannunciato per oggi, verrà disputato domenica 15 maggio sul campo di Montebello.

Ubaldo batte Lenzi ai punti

ROMA, 30

Questa sera al teatro Adriano in presenza di un folto pubblico ha avuto luogo una riunione pugilistica. Ecco i risultati degli incontri:

Pesi massimi dilettanti: Capponi di Roma e Brunelli di Medicina fanno match nullo. Pesi leggeri: Bajocco Ferrando di Roma batte Lami Giuseppe di Roma ai punti. Pesi gallo: Sili Giovanni di Roma, ex campione d'Italia, batte Caggiala Giuseppe di Milano ai punti. Pesi welters: Rocchi Vincenzo di Roma e Bonetti Gino di Cremona fanno match nullo. Pesi medio massimi, 12 riprese di tre minuti ciascuna valevole per il campionato italiano di categoria: Ubaldo Primo di Roma batte Lenzi Mario di Livorno ai punti.

La prova Parigi-Roma dell'Automobile C. femminile parigino

PARIGI, 30

Con la partecipazione del Reale Automobile Club d'Italia e dell'Automobile Club di Roma, l'Automobile Club femminile di Parigi organizza dal 2 all'8 maggio sul percorso Parigi-Roma una prova di turismo, riservata esclusivamente ai suoi membri. A questa prova potranno partecipare vetture di tutte le cilindrate. L'itinerario della prova è lungo 1700 km. e si inizierà lunedì da Piazza della Concordia.

Bruce a 202 orari in "sidecar,,

BUDAPEST, 30

Sulla pista in cemento armato di Tat l'inglese Bruce ha stabilito un nuovo record mondiale sul chilometro con una motocicletta e carrozzino di 1000 cmc., coprendo la distanza in 17'98", ciò che corrisponde ad una velocità media di 202 km. orari. Anche sul miglio inglese egli ha stabilito un nuovo record mondiale con 29.235 secondi pari a 198.175 km. orari.

Carnera batte Griselle per abbandono
Locatelli vince Humery per k. o.

PARIGI, 30

Carnera e Locatelli hanno questa sera ottenuto una nuova vittoria sul ring del Palazzo dello Sport. Il gigante, dopo un combattimento poco convincente e di classe mediocre, ha costretto all'abbandono 15 secondi prima della fine il campione francese dei pesi massimi Griselle. Dal canto suo, l'ottimo peso leggero italiano ha fulmineamente inviato al tappeto il francese Humery in meno di due riprese.

Mentre la prima vittoria è stata accolta rumorosamente dal pubblico poco soddisfatto dell'esibizione dei due mastodonti, la seconda è stata entusiasticamente applaudita ed ha consacrato una superiorità senza appello del nostro campione sul francese, il quale, già battuto più di due mesi fa, aveva creduto di aver diritto alla rivincita.

La sala del Palazzo dello Sport era affollatissima. All'inizio della serata, Colonello ha battuto per k. o. alla prima ripresa Vander e Sarfatti ha battuto Boireau per abbandono.

Notizie sportive per radio

Oggi nel pomeriggio, a mezzo di un potente apparecchio radio, trasmetteremo dai nostri uffici di piazza Goldoni i risultati dei primi tempi e quelli finali delle partite di calcio giocate in giornata. L'apparecchio radiofonico è stato messo gentilmente a disposizione dal sig. Luigi Di Tella.

Le corse al trotto a Montebello
L'interessante programma della giornata inaugurale

Oggi alle 15.30 si svolgerà sull'ippodromo di Montebello la prima giornata della terza manifestazione trottistica della S. I. R. E. a Trieste. La riunione, che comprende nove convegni trottistici, andrà di giornata in giornata aumentando d'interesse e già oggi, nonostante la sfortunata coincidenza con Modena, possiamo contare su di un numero tale di partenti, da permettere un più che brillante svolgimento di tutte le otto corse in programma. Di questo abbiamo parlato succintamente ieri, facendone risaltare i punti più salienti e passeremo quindi subito al dettaglio per definire le possibilità dei singoli iscritti.

Le prime corse

La giornata s'inizia con il Premio Arsa, per il quale ci vengono indicati sicuri partenti, «Gattina», «Omertà», «Rustica», «Isabò», «Ginestra», «Bombarda Great», «Idra Axworthy», «Isa» e «Giocoliero». I meglio quotati tra questi ci sembrano «Bombarda Great» e «Giocoliero», che possono vantare recenti prestazioni di prestigio, quali, per la femmina la vittoria nel Testone a Milano e il quarto posto nel Morbegno, dove, segnava 1.27.7, e per il maschio l'affermazione vittoriosa nel Sondrio, in 1.29.9 e il terzo posto nel Quinto solo in 1.28. Considerati i venti metri di distacco a favore della puledra, daremo le nostre preferenze a «Bombarda Great» davanti a «Giocoliero». Da non trascurarsi, nella compagnia, «Idra Axworthy» velocissima ma indecisa ai nastri, difetto questo che potrebbe scomparire col cambiamento di pista.

Interessante riuscirà l'incontro tra i 3 e 4 anni nel Premio Ponte di Brenta, dove parteciperanno puledri di classe quali «Diavoletta Great», «Ursus», «Umile», «Vinicio», «Edmea Kinney» «Artica Great», «Clara Belt» e «Siviglia Worthy». I meglio in corsa, date le diverse distanze, ci sembrano: «Diavoletta Great», «Ursus», «Edmea Kinney» e «Artica Great». Tra i tre anni scegliamo più precisamente «Diavoletta Great», quale più adatta a difendere gl'interessi dei coetanei, perchè più pratica della pista di mezzo miglio, per il suo start favorevole e soprattutto perchè più veloce. La puledra ha vinto il Basento in 1.27.1, il Conciliazione in 1.28.3 ed è arrivata terza nel Monte Grappa in 1.26.3. Ciò basterebbe per assicurarle la vittoria se non ci restasse il dubbio che la puledra non sembra trovarsi a suo agio nelle mani del suo nuovo preparatore. Comunque la preferiremo agli altri, anche se «Artica Great» ha trottato spesso in 1.27.3 come «Edmea Kinney», facile vincitrice del Premio Riva nello stesso tempo.

Nella corsa internazionale Premio Ravenna, farà il suo debutto a Trieste, «Capricieuse II», una morella francese da «Basseport», che ha dimostrato il valore della sua grande genealogia nelle molte competizioni cui prese parte e che è stata portata all'apogeo della sua forma dal giovane Donnino Pieropan, con il quale oggi si batterà per la vittoria. Avvantaggiata di ben sessanta metri, troviamo al primo start «Giorgia Worthy», che seppure possa trovare la distanza troppo gravosa, possiede uno spunto che potrebbe facilmente metterla al coperto da qualsiasi minaccia. In considerazione del 1.22 2 segnato sui 1600 metri del Premio Valassina a Milano dobbiamo senz'altro dare il nostro voto alla giumenta di Elio Mignani, che speriamo saprà difendersi bene anche sugli ultimi metri. «Violetta the Great» non è più la cavalla dell'anno scorso e per indicarla dobbiamo attendere un sensibile miglioramento della sua forma attuale.

Nel Premio Lussa indicheremo «Vinicio», «Orpello» e «Apollo d'Oro», facendo le debite riserve per «Omertà», che può costituire la sorpresa.

Il Premio Italia

Il Premio Italia, perno della riunione odierna, richiama l'attenzione degli appassionati per l'interessante incontro tra «Lucullus» e «Jessamine». Secondo le ultime esibizioni dei due grandi campioni «Jessamine» barra nettamente «Lucullus», battuto in ogni competizione, ma da noi la faccenda si fa ben differente. L'elegante allievo del cav. Romolo Ossani, ha una speciale predilezione per la pista di Trieste, che ha già conosciuto i suoi trionfi in gare ben più difficili di quella odierna. Ogni anno si è presentato a Montebello in condizioni precarie, ma sapeva ritrovarsi subito, come un cavallo in forma perfetta. Anche l'anno scorso nessuno pensava a «Lucullus» nel Premio Italia e la prima parte del percorso giustificava la fondatezza di tale diffidenza, ma in arrivo chi si trovava in testa, per vincere da lontano, era «Lucullus», il beniamino del pubblico triestino, la cui vittoria veniva salutata con l'entusiasmo riservato ai grandi favoriti. Con questi precedenti come si può trascurare la presenza di «Lucullus», anche se la carta gli nega in questa corsa ogni probabilità di vittoria?

Alla lotta non sarà estranea «Eye Bright», la terza arrivata del Premio Europa, in progresso di forma e dotata di mezzi che la mettono alla pari dei due protagonisti principali. La troveremo in arrivo nel trio di testa.

Nel Premio Monte Maggiore troviamo ancora in buona posizione «Edmea Kinney» e «Artica Great» ma a queste due femmine, che non abbiamo ancora visto eccellere sulla lunga distanza, preferiamo «Bonaparte» in forma smagliante, che viene a noi dopo due vittorie consecutive, una a Roma nel Premio Jockey, trottato in 1.29.1 e l'altra a Milano nel Premio Ghisolfa in 1.27.9. Oggi il figlio di «Bisamberg» dovrebbe continuare la serie, a conferma delle voci lusinghiere che corrono sul suo conto. Dopo di lui vediamo bene in corsa «Piero», buon conoscitore della nostra pista, che, se non ha eccessivamente brillato nella riunione di Milano, può vantare il terzo posto nel Soregno ottenuto alla velocità di 1.25.4 al chilometro.

D'interesse tutto particolare la gara dei dilettanti Premio Incitatus, che fa parte di quella categoria di corse tanto seguite dal pubblico, e che dovrebbero trovare un più largo respiro anche nei programmi delle altre riunioni. In queste competizioni condotte con grande passione da sportivi puri, anche se spesso mancanti di quelle sottigliezze che vengono solo dalla lunga pratica, si guarda con benevolenza e con interesse e il pubblico si diverte seguendo l'accanimento col quale vengono disputate e che ha per meta la vittoria spesso e lungamente sognata, ma raramente raggiunta. Un esempio della passione che anima questi sportsmen l'abbiamo dalla presenza nella corsa odierna di «Sara», fatta abbandonare dal suo proprietario sig. Leonet il fruttuoso ingaggio di Modena per tentare di acciuffare la vittoria e assicurarsi la medaglia d'oro offerta dall'Unione Ippica Italiana. Troverà però degli avversari decisi a contrastargli il passo e precisamente «Zaunkönig», «Pittaluga», «Admeto», «Volo Miss» e «König Lear».

Nell'eventuale Premio Servola indichiamo: «Bombarda Great», «Giocoliero» e «Apollo d'Oro».

Le previsioni

Ecco le nostre selezioni:

Premio Arsa: «Bombarda Great», «Giocoliero», «Isa».

Premio Ponte di Brenta: «Diavoletta Great», «Edmea Kinney», «Artica Great».

Premio Ravenna: «Giorgia Worthy», «Capriceuse II», «König Lear».

Premio Aussa: «Vinicio», «Orpello», «Apollo d'Oro».

Premio Italia: «Jessamine», «Lucullus», «Eye Bright».

Premio Monte Maggiore: «Bonaparte», «Piero», «Artica Great».

Premio Incitatus: «Sara», «Pittaluga», «Admeto».

Premio Servola: Guida Fabbrucci, «Giocoliero», «Apollo d'Oro».

Le corse a San Siro

MILANO, 30

Premio Borgonuovo: 1) «Ademaro»; 2) «Fachiro»; 3) «Giovannella d'Angiò». Tot.: 7, 6, 7.

Premio Linate: 1) «Fila-via»; 2) «Rumex»; 3) «Coronella». Tot.: 18.50, 6, 5.50, 6.

Premio Montalbino: 1) «Leone»; 2) «Gorazzano»; 3) «Tavotta». Tot.: 21, 10.50, 8.50.

Premio Bormio. 1) «Volsinio»; 2) «Rusticina»; 3) «Tacsonia». Tot.: 11, 7, 8.

Premio Baveno: 1) «Arbio»; 2) «Fosealto»; 3) «Lantanina». Tot.: 11, 6, 6.50.

Premio Moncuzzo: 1) «Atta Loa»; 2) «Fior di Saggezza»; 3) «Lionetta». Tot.: 26.50, 10, 8.

Premio Conegliano: 1) «Kina Cion»; 2) «Acroclinio»; 3) «Spina». Tot.: 19.50, 6, 7, 5.

La partenza della motonave "Vulcania,,
L'imbarco per Palermo di numerosi rotariani

Alle 17 di ieri è partita per New York con numerosi passeggeri la motonave «Vulcania». Hanno preso imbarco anche diversi rotariani dell'Alta Italia, che si recano a Palermo per il Convegno nazionale che avrà luogo dal 2 al 5 maggio.

Abbiamo notato, il comm. Pietro Beretta e famiglia, il comm. Gasparo Bertuetti e famiglia di Brescia, il comm. avv. Ettore Capuani di Bergamo, il marchese Roberto Ginori e la marchesina Ginori, di Firenze, il cav. uff. avv. Giorgio Lussana di Bergamo, il gr. uff. ing. Taccani e signora di Milano, il comm. Roberto Ferrari e famiglia, e moltissimi altri, oltre a varie altre personalità.

Un ospite illustre della nave sarà Mr. Stimson, Segretario di Stato americano, il quale prenderà imbarco a Cannes.

Per evitare disgrazie nel porto
durante i lavori di carico e scarico

Il colonnello comandante del porto, ritenuto necessario emanare alcune norme per la prevenzione degli infortuni in occasione del lavoro di carico, scarico e maneggio delle merci in porto, pubblica un'ordinanza con cui è vietato sostare sotto gli apparecchi meccanici di bordo e di terra e sotto le passerelle o pontili costruiti su le banchine durante le operazioni di carico, scarico e maneggio delle merci in porto, o durante le operazioni di messa a posto degli apparecchi medesimi.

Il personale che per ragioni di lavoro deve passare sotto gli apparecchi di cui sopra, o nelle immediate vicinanze, deve usare la maggiore attenzione per non restare nel raggio di eventuale caduta delle merci o dei pesi in genere in potere dei mezzi di sollevamento o in trasporto sui pontili.

E' inoltre fatto obbligo per coloro che richiedono l'esecuzione in ore notturne di lavori di carico, scarico o maneggio in genere delle merci, sia a bordo che a terra, di provvedere a una conveniente illuminazione. I capitani delle navi sono infine tenuti ad assicurare il regolare funzionamento dei verricelli e dell'attrezzatura di bordo impiegati nel carico e scarico di materiali di qualsiasi genere.

Coloro che non si atterranno alle prescrizioni contenute nelle presenti norme saranno responsabili delle conseguenze derivanti dall'inosservanza delle norme stesse senza pregiudizio delle eventuali sanzioni previste dalle vigenti leggi.

Gli alunni del Liceo "Petrarca,, al campo di aviazione di Gorizia

Per iniziativa del Preside, cav. F. Sardo, e del prof. Ghersa, gli alunni del R. Liceo «Petrarca», accompagnati dai prof. Ghersa e Massek, si recarono a visitare il Campo di aviazione «Egidio Grego» di Gorizia.

Partiti alle 8, giunsero a Redipuglia verso le 9 e resero omaggio alle 30.000 salme sepolte nel più grande cimitero di guerra d'Italia, soffermandosi, devotamente raccolti, davanti alla cripta dell'Invitto Condottiero della III Armata. Proseguirono poi per Gorizia e la visitarono, entusiasti della magnifica cittadina che, quasi distrutta durante la guerra, rivive ora più bella di prima.

Nel pomeriggio, gentilmente accolti dal Comandante del Campo, sotto la esperta guida di alcuni ufficiali, visitarono i diversi tipi di apparecchi da ricognizione e da caccia. Poterono ammirare il magnifico velivolo di S. A. R. il Duca d'Aosta, assistere ad alcune prove di voli a vela e applaudirono infine le superbe evoluzioni di alcuni caccia levatisi in volo durante la loro visita, che durò più di due ore. A sera, contenti e soddisfatti, rientrarono in città.

Consegna d'insegna a nuovi decorati. Ieri, dopo le lezioni, tutti gli insegnanti del R. Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» si riunirono nella sala della biblioteca per festeggiare il loro Preside, insignito di recente della commenda della Corona d'Italia. Al festeggiato rivolse cordiali parole di felicitazione e di augurio il prof. Celestino Armani, parlando, come il più anziano, a nome di tutto il collegio, poi il vicepreside prof. Attilio Nordio presentò al Preside le insegne dell'Ordine, accompagnate da una artistica pergamena, finemente miniata dal prof. Fernando Noulian. Il Preside rispose commosso ringraziando.

— Ieri nella mattinata, con un'intima dimostrazione di affetto, gli universitari fascisti hanno consegnato al loro Segretario politico, Italo de Franceschi, le insegne di cavaliere della Corona d'Italia, conferitagli di recente in riconoscimento della sua lunga attività in seno al Partito.

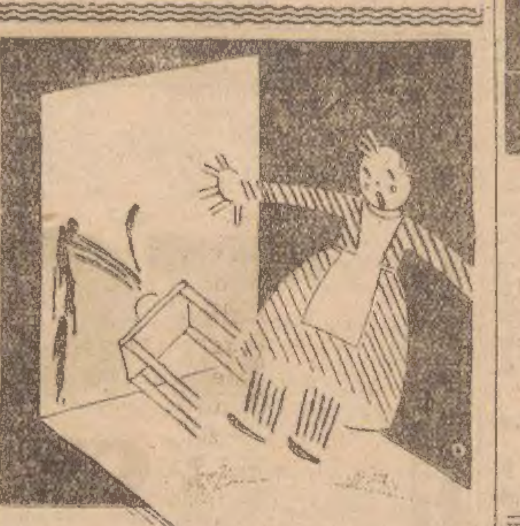
— Ieri alle 13, nella sala del Consiglio della «Tripcovich», alla presenza del dott. Mario Tripcovich, di tutti i dirigenti e dei colleghi d'ufficio, ha avuto luogo la consegna della Croce di cavaliere al cav. Enrico Romualdo-Calzi. Il signor Pappucia, dopo aver rilevato i meriti patriottici e di combattente volontario del cav. Calzi, gli ha consegnato le insegne. Il dott. Tripcovich si è associato all'omaggio con calorose parole di rallegramento. Il festeggiato profondamente commosso ha ringraziato per la manifestazione di simpatia tributatagli.

— Con una simpatica e intima cerimonia ieri mattina nella sede del Dopolavoro ferroviario gl'impiegati dell'ufficio speciale delle Ferrovie, unitamente agli ufficiali del Comando della V Legione Ferrovieri, hanno offerto le insegne di cavaliere della Corona d'Italia al rag. Ettore Terzi e al signor Michele Solimena, testè decorati.

Si rese interprete dei sentimenti degli impiegati il cav. uff. De Job e a lui si associarono con belle e sentite parole il console Viti e il cav. Cesare Guglielmotti. I decorati risposero commossi per la bella attestazione di stima avuta dai colleghi.

Ruoli dei contributi sindacali artigiani per il 1931. La Segreteria provinciale della Federazione Artigiana rende noto che all'albo pretorio del Comune si trovano esposti per la durata di 15 giorni i ruoli dei contribuenti sindacali per l'anno 1931. Contro l'iscrizione e ruolo, gli artigiani possono ricorrere al Prefetto entro un mese dall'ultimo giorno di pubblicazione, solamente per errore materiale.

Conferenza alla Società teosfica Italiana. Domani alle 19.15 in via Dante 1, il dott. Paolo Veronese tratterà di «Miguel de Unamuno e delle correnti del pensiero iberico».



Non inquietatevi:

la Vostra è una tappezzeria SALUBRA: prendete una spazzola e dell'acqua saponata ed in cinque minuti il danno sarà riparato! Adornate perciò la Vostra casa esclusivamente dei rivestimenti murali garantiti lavabili ed inalterabili alla luce

Tekko e Salubra

le cui ricchissime collezioni Vi saranno sottoposte ben volentieri, senza impegno alcuno, dalla Ditta Braendli & C.o, Milano - Piazzale Aquileia N. 22. (Campioni e pubblicazione artistica N. 12, gratis a richiesta).

Tekko e Salubra sono in vendita presso i migliori negozianti in carta da parato in Trieste.

LUNEDÌ SERA

2 Maggio - Dalle 21 alle 22

da tutte le Stazioni Radio Italiane

Trasmissione dell'ORA STANDARD, col concorso dei celebri artisti

signora Bruna Rasa
soprano

sig.a Minghini Dash Cattaneo
mezzo soprano

STANDARD
L'ORCHESTRA STANDARD di 20 Professori diretta dal Maestro ARRIGO PEDROLLO

Società Italo-Americana pel Petrolio, Genova

LA SIFILIDE

si cura energicamente per via orale con l'Anticeltico Torresi Depurativo del sangue e ricostituente generale. Adatto per gli intolleranti iniezioni e per completare cure endovenose. Letterature e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. G. Torresi, Via Cerveleri, 5 Roma (140).

In Trieste: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 26 e primarie farmacie.

Tyrichter & Cuccagna

Via Mazzini 23, angolo via S. Spiridione 6

che vende sempre MERCE DI PRIMA QUALITA' ai PREZZI PIU' CONVENIENTI

offre da Lunedì 2 Maggio questa nuova

OTTIMA OCCASIONE

Alcuni esempi:

Fazzoletti	di batista per signora, qualità finissima, . . . al pezzo	L. 0.40
Asciugamani	di cotone, qualità buona, con frangia, 50×95 . . al pezzo	L. 0.70
Asciugamani	spugna fantasia, in tutte le tinte, 60×110 . . . a scelta	L. 2.-
Tela	di cotone, qualità pesante, altezza 80 cm. . al metro	L. 1.15
Pelle uovo	qualità morbida, fine, altezza 80 centimetri . . . al metro	L. 1.90
Batista	in tutte le tinte, qualità fine, altezza 80 centimetri . . . al metro	L. 1.90
Seta	uso Bemberg per biancheria, qualità ottima, in tutte le tinte, altezza 80 cm. . . . al metro	L. 3.60
Strofinacci	canape, per cucina, 65×65, confezionati . . .	L. 1.50
Tela	di cotone ritorto per lenzuola, altezza 150 cm., qualità finissima . . . al metro	L. 4.50
Tela	mista di lino, per lenzuola, altezza 150 cm., qualità molto buona . . . al metro	L. 5.90
Tela	di cotone, per lenzuola, ritorta, qualità buona, altezza 270 cm. . . . al metro	L. 8.50
Tela	mista di lino, per lenzuola, altezza 270 cm., qualità primissima . . . al metro	L. 10.90
Tovagliata	disegno dama, qualità pesante, altezza 150 cm. . . . al metro	L. 4.40
Tovaglioli	damascati, qualità extra fina 60×60 cm. . . . al pezzo	L. 1.50
Lenzuola	confezionate, gr. 150×260 cm., qualità molto buona . . . al pezzo	L. 10.50
Federe	confezionate, gr. 56×80, in cotone ritorto, al pezzo	L. 6.50
Tovaglie	tessuto fantasia, colori «Indanthren», centimetri 120×120 . . . al pezzo	L. 11.50

Vasto assortimento di popeline per camicerie nazionali e inglesi

Merce di primissima scelta e di assoluta fiducia

LA PASTA DENTIFRICIA ERBA

Gi. Vi. Emme

é insuperabile per mantenere sana la bocca e dare ai denti un candore smagliante.

304

Domani al TEATRO FENICE

Debutto della grande COMPAGNIA DI RIVISTE

POKER D'ASSI

di Guido di Napoli

della quale fanno parte:

ANNA MARIA DOSSENA

la soavissima «soubrette» italiana

RENATO MARIANI

il finissimo comico della rivista

SISTERS OLGA e LISY

Gina Marchisio - Maria Pineschi - Clara De Maria
Guido Rossi - Emilio Pineschi - Waser

6 - BALLETTO POKER - 6

Sullo schermo:

L'Angelo bianco

con Barbara Stanwyck - Ben Lyon - Joan Blondell

Oggi, ore 10.30: unica eccezionale mattinata con

TOPOLINO

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

È piacevole ed interessante la lettura del nostro opuscolo illustrato "L'olio d'oliva nelle famiglie".

Favoriteci il vostro indirizzo; vi invieremo gratis anche un campione d'Olio Carli purissimo d'oliva.

Fratelli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA

Spedizioni dirette ai consumatori

32-1

LIQUIDAZIONE GENERALE
di tutti i mobili
Forti ribassi dal 20 al 50%

Camere porte piene bellissime, a L. 1300

Visitateci e vi convincerete

MOBILIFICIO BIECHER
VIA DELL'ISTRIA N. 27

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO

Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).

Farmacia PONCI — Venezia

ASTERISCHI

Un corso scientifico di radiotecnica

I termini tecnici dell'elettricità, come Volta e Watt, Ampère e Coulomb e Ohm sono oggi di uso popolare anche nel centro dell'Africa, e anche una piccola bambina sa ormai ottenere, girando il condensatore variabile di un apparato ricevente, le diverse stazioni di tutto il mondo. Tutto questo naturalmente nelle applicazioni industriali, d'uso giornaliero; ma ben pochi sanno che cosa indichino questi termini, quali problemi sieno con loro connessi, e come essi anzi implichino le più vaste e difficili ipotesi sulla materia e sul mondo. Anche il più umile radioamatore può fare, con costanza e col metodo, utili osservazioni, ma a un certo punto sente egli stesso che per costruire sul sodo, ci vogliono le basi teoriche. Per corrispondere a questo bisogno, la Cassa scolastica del R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» ha istituito uno speciale corso di elettrologia e di radiotecnica. Il corso è affidato al prof. Mario Capietano, il quale porta a questo ufficio le necessarie qualità di profondo studioso dei fenomeni fisici e di appassionato cultore di radiotecnica, e di espositore quanto mai chiaro ed ordinato. Il corso è ora nel suo pieno sviluppo; non vi manca mai nemmeno uno degli inscritti; e i numerosi e bene disposti esperimenti, dei quali offre la possibilità l'attrezzato gabinetto del Liceo, sono poi l'argomento per i frequentanti del corso di discorsi e commenti per tutta la settimana, tanto più che essi stessi partecipano direttamene alle esperienze, facendo misurazioni con i voltometri ed i milliamperometri. Vi si è formato, insomma, un centro di prove e di studii in un campo, che appartiene un po' di più all'Italia che alle altre Nazioni, perchè fu dischiuso dal Volta ed ora vi domina Guglielmo Marconi.

Parole e fatti

«Noi non possiamo obbligare alcuno a fare degli acquisti, possiamo però, con la dignitosa presentazione dei negozi e con il decoroso ed adatto arredamento delle vetrine, far rinascere la gioia che procura l'acquisto, il possesso ed il dono di cose utili e belle. Contribuendo in tal modo a fugare questa atmosfera di crisi che soffoca le migliori energie ed accelerare il ritorno di tempi migliori». Queste parole, che udimmo nella conferenza Cavallar sull'«Arte del vendere», ci vennero a memoria nell'ammirare la vetrina speciale per la Cresima che la ditta omonima volle preparare anche quest'anno in una forma che ci parve ancora più ricca e più bella degli anni scorsi.

La «Panarie» e il «Piccolo»

L'ultimo fascicolo della *Panarie*, la magnifica rivista udinese d'arte e di coltura, diretta da Chino Ermacora, reca un bellissimo articolo di Vincenzo Marussi, dedicato al *Piccolo* e al suo fondatore. La simpatica pubblicazione è un nuovo segno dei sentimenti di affetto che legano il Friuli alla città nostra.

La mostra alla Permanente

La mostra d'arte alla Permanente (via della Borsa N. 2) suscita vivo interesse e consenso di una moltitudine di visitatori. E' anche questa una mostra riuscita; la pittura e la scultura sono rappresentate da un buon numero di opere. Si riafferma sempre più il successo della vetrina dedicata agli oggetti d'arte applicata, pieni di originalità e di buon gusto. L'ingresso all'esposizione è gratuito e la mostra è aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.30 e nei giorni festivi dalle 10 alle 13.

Alla mostra dell'Ala

La Mostra della II Settimana dell'Ala allestita in sala Dante dall'O. N. B., continua a destare il più vivo interesse fra il pubblico. Anche ieri la interessante esposizione è stata visitata da Balilla, Avanguardisti e famigliari, i quali hanno potuto ammirare a lungo i graziosi velivoli in miniatura costruiti con grande accuratezza dai giovani espositori. Oggi la Mostra sarà aperta dalle 17 alle 20.30. Domani, invece, si riaprirà alle 16 per dare modo ai visitatori — grandi e piccini — di sentire la rubrica dei Balilla di Radio Trieste, a mezzo di un altoparlante disposto nella sala. Nel pomeriggio di giovedì 5 corrente, la folla dei visitatori potrà assistere anche all'audizione della radiofavola «Il Reuccio e il suo cruccio».

Una mostra del pittore De Paulis

Domani, nella sala d'arte Ierco, in via Bellini, il ritrattista Ottavio De Paulis inaugurerà la sua prima mostra personale. Il De Paulis si è fatto notare per le sue qualità di ritrattista efficace. Meritevoli di menzione sono il ritratto di S. A. R. Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, eseguito per conto del Ministero delle Comunicazioni per la saletta reale della stazione di Redipuglia, e il ritratto del Podestà di Trieste, Scipione de' Sandrinelli.

Onorificenza

Su segnalazione del gr. uff. Medolaghi, direttore generale della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali, l'egregio dott. Armando Gobbi, direttore della sede per la Venezia Giulia, il Carnaro e Zara, è stato testè nominato cavaliere della Corona d'Italia. La onorificenza rappresenta il giusto premio a un funzionario di riconosciuto valore, che da tre anni, con tatto e con perizia dirige le Assicurazioni sociali nelle provincie redente. Vivi rallegramenti.

Nozze

Ieri nella basilica di S. Giusto ebbe luogo il matrimonio della gentilissima signorina Giannina Cattarini, figlia dell'ing. dott. Giovanni Cattarini, con il capitano dell'Aeronautica Emo Fernando Verdi. Funsero da testimoni: per la sposa il cap. Candido Cattarini e il cap. Mauro Cattarini, per lo sposo il cap. A. A. Giuseppe Vinciguerra ed il tenente A. A. Ezio Berni. Officiò Mons. Buttignoni, che rivolse alla gentile coppia parole d'augurio.

«La leggenda di Turandot». La Casa editrice triestina O. E. L. V. I, che ha il merito di arricchire costantemente con opere interessanti e originali la sua bella collezione delle «Pagine di coltura», lancia sul mercato librario un nuovo volume: «La leggenda di Turandot» di Letterio di Francia.

L'autore, ch'è un colto studioso torinese di letterature, esamina in questo ampio studio la formazione delle tradizioni fiorite intorno alla leggenda della bellissima principessa d'Oriente, nota per l'imperiosa fatalità di lutti che circonda la sua comparsa anche sulle tavole della ribalta, dove l'hanno fatta vivere Federico Schiller, Carlo Gozzi e Giacomo Puccini. Ma di questo libro e del mito della principessa lontana riparleremo.

Cambiamenti d'orario. La «Direttissima» Trieste-Fiume annuncia che a datare da oggi primo maggio, gli orari saranno così cambiati: da Trieste alle 8, 13.30, 18.30; da Fiume alle ore 8, 12 e 17.30.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Dalle Assicurazioni Generali lire 30.000 da Buttinar Bruno lire 500, dalla Ditta Francesco Parisi lire 100, dal rag. Pietro Petrucco lire 95, dal cav. Calissano, direttore della S. A. T. lire 67, dal prof. Rosamani lire 10, dalla famiglia Acquaroli lire 20, dalla Cassa Circondariale di Malattia lire 10.50 pro Opera Nazionale Balilla.

Dalle Assicurazioni Generali lire 5000, dalla Cassa di Risparmio Triestina lire 1000 pro Ospedale Infantile Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Ezio Costanzo, dal dott. Bruno Sandrin lire 30, dal conte Vittorio de Puppi lire 25 pro Congr. di Carità; dal prof. Eugenio Paulin lire 20, da Francesco Ferluga lire 15 pro Asilo Rittmeyer; da Olga Ganzoni-Guèbhard lire 30 pro Guardia Medica; da Amalia Vascotto lire 25 pro Scuola R. Battistig; dall'ing. Arturo Ussai lire 25 pro Congr. di Carità; da Dario Zaffiropulo lire 30, da Antonio Purich lire 20 pro Guardia Medica; da Alfredo Fegitz lire 25, dal dott. Flavio Boccasini lire 20 pro Congr. di Carità; da Natalia-Francesco Raguseo lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Alberto Bois de Chesne e famiglia lire 50 pro Congr. di Carità; da Rita Bartoli Clescovich lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Ettore Henke lire 25 pro Congr. di Carità; da Ugo Illini lire 10 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Mina Goldstein, dal dott. Marino Gopcevich lire 20 pro Ass. Medica Triestina (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria della loro indimenticabile Paola Premuda-Gerolimich, dai genitori Carlo e Teresa, dalle sorelle Marta e Luigietta e dal fratello Callisto Gerolimich: lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 100 pro Opera Nazionale Maternità e Infanzia, lire 100 pro Fondo Banelli, lire 100 pro P. N. F. (op. assist.) e lire 100 pro Congr. di Carità di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Paola Gerolimich, da Maria e Nino Ciardini lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Amalia Ucropina, dal figlio Teodoro Ucropina e consorte Maria lire 100, dalla figlia Vera e consorte avv. P. A. Polli lire 100, dalla cognata Mercede Avieni e figlio lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Angela de Castro lire 20 pro Ospedale Psichiatrico; dall'ing. Giorgio Polli lire 25 pro Congr. di Carità; da Maria e Nino Ciardini lire 30 pro Guardia Medica; dal prof. Pino Pincherle lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Emilio Angelini, da Rosina e Benveniste Gattegno lire 30, da Vera e Silvio Gattegno lire 25 pro Congr. di Carità; da Camillo Grego lire 30 pro Guardia Medica; dal senatore dott. Giorgio Pitacco lire 30 pro Lega Nazionale; dalla famiglia Costantino Doria lire 25 pro Soc. A. Manzoni; da Rodolfo Rötl lire 20 pro O. N. Balilla (Opicina); dalla contessa Anna Segrè Sartorio lire 50 pro Casa di Nazareth; da Alberto Bois de Chesne lire 30 pro Guardia Medica; dalla famiglia Sospisio lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'avv. dott. conte Francesco Sordina lire 40 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'amico e compagno di caccia Augusto Massopust, dal dott. Rodolfo Arnstein, gr. uff. Carlo Banelli, on. gr. uff. Giovanni Banelli, Tinuccio Banelli, cav. Francesco Borri, Mario Frankel, prof. dott. Sebastiano Gattorno, avv. Alfredo Gattorno, Ernesto Vidich e dott. Gioacchino Zeno-Zencovich lire 250 pro Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo e dott. A. e A. de Manussi.

Per onorare la memoria di Augusto Massopust, dai colleghi del Lloyd Triestino lire 263 pro Lloyd Triestino (fondo Trauner).

Per onorare la memoria di Anna (ved. Redoni, dal figlio Franco e moglie lire 50 pro Lloyd Triestino (fondo Trauner), lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Gedenigo Omero lire 20 pro Scuola G. Parini (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Norma Bradas, dalla famiglia Lovisato lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Dario Mladineo, dal suo maestro G. Cozzi e dai condiscepoli lire 20 pro Scuola via Giotto.

Nella ricorrenza del I anniversario della morte dell'indimenticabile Ezio, dai genitori Giusti e Arturo Veraguth lire 100 pro Liceo G. Oberdan.

Per onorare la memoria di Antonietta Seghini, nel XII anniversario della morte, dalla sorella lire 13 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Arturo Della Savia, da Giulio e Fernanda Levi lire 20 pro Guardia Medica; da Giacomo e Ottilia Levi lire 40 pro Nido Regina Elena.

Per onorare la memoria di Guglielmo Degrassi, da Emilio Cossutta e sorella lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In cambio di un dono, beneaugurando dalla I Ginnasiale A lire 400 pro Ass. Naz. Maternità ed Infanzia.

Da Guido Gattegno, per un risarcimento avuto, lire 100 pro P. N. F. (opere assist.); da Maria Mimbelli lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal dott. Antonio Palci lire 20 pro Consorzio Antitubercolare; da Nella e Camillo lire 10 pro Congr. di Carità.

Gita del G. U. F. a Bologna. I partecipanti alla gita indetta dal G. U. F. a Bologna partiranno mercoledì mattina alle 5.15. Il ritrovo è fissato per le 5 nell'atrio della Stazione centrale. E' obbligatoria la camicia nera e il berretto goliardico.

L'escursione dell'Istituto Fascista - U. P. Oggi alle 8 si parte col vaporino per Muggia, e di lì si sale a piedi a Muggia vecchia, per visitare quell'antica e interessante basilichetta. Ritrovo alle 7.45 al vaporino; si ritorna verso il tocco.

Serata pro O. N. B. al Caffè Eden. Martedì sera nel Caffè Eden si svolgerà un'altra attraente serata a parziale beneficio dell'Opera Balilla. Tutti i clienti avranno diritto, senza alcun aumento sulle consumazioni, di partecipare alla posta volante. Domenica prossima al Caffè Eden verrà offerta un'ottima cioccolata al latte a diversi reparti di Balilla e Piccole Italiane del rione.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma; Davanzo, via Bernini; de Manzini, via Giulia; Godina-Statalt, via Ginnastica; de Leitenburg, piazza S. Giovanni; Manzoni, via Settefontane; Millo, via Buonarroti; Mizzan, piazza Venezia; Pizzul-Cignola, Corso V. E. III; Praxmarer, piazza Unità.

Un ballo popolare a Sesana pro organizzazioni giovanili. Martedì 3 corrente in occasione della tradizionale fiera, sarà tenuta a Sesana una grande festa di ballo popolare all'aperto il cui ricavato andrà a beneficio delle organizzazioni giovanili.

Il mistero di una valigia
piena di sigarette estere

(Tribunale Penale) Un giorno del febbraio u. s., all'arrivo del piroscafo «Brindisi», il servo di piazza Emilio Fortuna, fu incaricato da un viaggiatore di portare una valigia alla Stazione centrale. Il Fortuna, caricatasi sulle spalle la valigia si incamminò verso la uscita del Punto franco Vittorio Emanuele III. Giunto alla cinta doganale, una guardia di finanza, lo fermò per domandargli se aveva qualcosa da daziare.

— Ma mi no so cossa che ghe xe in sto baul. Se la speta un momento vado in zerca de chi che me lo ga consegnado.

— Va bene. Fate presto.

Il Fortuna però non ebbe... fortuna, perchè, per quanto cercasse in lungo ed in largo, non riuscì a rintracciare il viaggiatore, per cui ritornò all'ufficio doganale per comunicare l'esito negativo delle sue ricerche. Nel frattempo però era accaduto un fatto nuovo: un ragazzo andato a sedersi sulla valigia, l'aveva, con la pressione del proprio corpo, sfasciata, di maniera che quello che essa conteneva si sparpagliò sul pavimento dell'ufficio. Le guardie di finanza, nel raccogliere gli oggetti, s'avvidero che fra questi vi era pure una notevole quantità di sigarette estere, una dozzina di chilogrammi, per cui, naturalmente, sequestrarono la valigia, ripromettendosi di procedere al fermo del proprietario quando questi si fosse presentato a ritirarla. Il Fortuna nell'apprendere tutto ciò, cadde dalle nuvole.

— Mi no ghe entro; mi go le man nete!

— Va bene! Lasciate qua la valigia che voi non c'entrate nella faccenda.

A sera però, si presentò nell'ufficio doganale certo Giovanni Strizai, il quale, avvicinata una guardia, domandò se era stata portata una valigia di un signore giunto col piroscafo «Brindisi».

Non ci voleva altro per indurre la guardia a procedere al fermo dello Strizai.

— La valigia è qui!

— Ah! Meno mal.

— E sapete cosa contiene?

— Mi no!

— No? Ve lo diciamo subito: sigarette estere!

— Dai! Alora se fuma!

— Fumerete in Tribunale se ve lo permetteranno!

— In Tribunal? Par cossa?

— Tentavate di contrabbandare.

— Mi? Ma gnanca per sogno.

— E allora perchè vi interessate tanto della valigia?

— Eco. Ghe spiego...

E lo Strizai, raccontò che trovandosi in piazza dell'Unità, era stata avvicinato da certo Luigi Fritscher, abitante a Lubiana, che lo aveva pregato di recarsi all'arrivo del piroscafo «Brindisi», per ritirare una valigia e portarla poi alla Stazione centrale. Disgraziatamente era giunto in ritardo. Il piroscafo era già giunto ed il Fritscher aveva affidato l'incarico ad un servo di piazza.

— Xe tuta qua la storia! Mi no ghe entro!

Ma, eseguiti degli accertamenti a bordo del «Brindisi», l'autorità doganale, rilevò che nessun passeggero a nome Luigi Fritscher, risultava registrato nella lista dei viaggiatori, per cui, si ritenne che la storia raccontata dallo Strizai fosse una bubbola.

Ritenuto responsabile di tentativo di tentativo di contrabbando, la Strizai, dovette comparire ora davanti ai giudici della quinta sezione.

Il giudicabile, protestandosi innocente, ripetè il racconto fatto alle guardie di finanza.

— A la dogana no i me ga voludo creder spero che qua inveze...

Il Tribunale, interrogati alcuni testi, decise, sulla base delle risultanze di causa, di assolvere lo Strizai per insufficienza di prove.

Presidente: cav. uff. Colombis; giudici: Ostoich, Fabrio; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa: avv. Kezich, cancelliere. dott. De Paoli.

Il cavallo s'imbizzarrisce
e il vetturino precipita da cassetto

A tarda sera fu trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, il vetturino Giacomo Boschini, di 54 anni, abitante al N. 602 di Valle d Rozzol. Presentava delle ferite lacere al labbro inferiore e delle contusioni escoriate al naso. Interrogato dal funzionario di p. s. colà di servizio, raccontò che s'era conciato in quel modo uscendo da un'osteria di S. Giacomo.

— Me go intopà sul tresso de fero, e via mi....

Medicato e dichiarato guaribile in 15 giorni, fu accolto nel reparto chirurgico di turno. La versione data dal Boschini sull'infortunio toccatogli, doveva essere però contraddetta più tardi dal vigile urbano Giuseppe Rosin, il quale narrò che mentre il Boschini scendeva Campo S. Giacomo seduto a cassetto della sua vettura, il cavallo imbizzarritosi s'era messo a galoppare. Impossibilitato a trattenere la bestia, il Boschin cercò di mettersi in salvo, ma in seguito allo sfasciarsi della ruota anteriore destra era capitombolato a terra. Il cavallo imbizzarrito era stato poi fermato dal vigile e dal sig. Augusto Stuher, abitante in via del Rivo n. 14.

Lo scivolone della riscuotitrice

Alle 8 di ieri mattina la riscuotitrice Evelina Spagnol, di 28 anni, abitante al Rione del Re n. 901, stava uscendo di casa per iniziare il suo quotidiano giro di riscossioni, quando, sdrucciolando sulle scale cadde e riportò una forte contusione alla gamba destra che la costrinse a rientrare in casa e starsene in riposo. E poichè i dolori alla gamba si facevano sempre più acuti, la Spagnul si fece accompagnare nel pomeriggio dai famigliari all'Ospedale Regina Elena dove, avendole i medici riscontrato la probabile frattura del femore, è stata accolta nel reparto chirurgico

10.000 lire di danni
per il difettoso funzionamento di un camino

Alle 1.15 di notte causa il difettoso funzionamento di un camino prese fuoco parte del tetto dello stabile abitato dal dott. De Marchi, al n. 804 di Servola. Avvertiti telefonicamente accorsero i vigili al fuoco agli ordini del vicecomandante Bugliovazzi. L'incendio che s'era esteso anche a una stanza sottoil tetto, fu domato dopo due ore di intenso lavoro.

Il danno ascende a 10.000 lire ed è coperto di assicurazione.

Anche i carretti dei gelatieri investono!

Dopo aver sostato ieri mattina a respirare un po' d'aria pura nei pressi di Montebello, la casalinga Maria Oblit, di 60 anni, abitante al n. 369 di via Pindemonte, stava per rincasare, quando, in via Domenico Rossetti fu urtata dal carretto di un gelatiere e finì col piede destro sotto una delle ruote del veicolo che glielo travolse cagionandole una contusione all'alluce.

Colto da capogiro, cade da 5 metri d'altezza

Ieri mattina il manovale Giuseppe Insalata, di 36 anni, abitante in via del Bosco n. 38, si trovava su un'impalcatura eretta intorno alla Cella di Oberdan, ove, com'è noto, procedono i lavori di sistemazione, allorchè, in seguito a un improvviso capogiro, perdette l'equilibrio e cadde da circa cinque metri di altezza su un mucchio di materiali da costruzione. Rimasto privo di sensi, il poveretto fu tosto soccorso dai compagni di lavoro, i quali, si affrettarono poi a chiedere l'intervento della Guardia medica. Sul posto giunse poco dopo un sanitario dell'istituzione, il quale, fece trasportare l'infortunato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove i medici d'ispezione all'astanteria gli riscontrarono contusioni al torace, al braccio destro e alle gambe, nonchè probabili lesioni interne.

Avute le opportune medicazioni, il povero manovale fu accolto nel reparto chirurgico di turno. Guarirà, secondo la prognosi, in una quindicina di giorni.

La sbarra del passaggio a livello
e la curiosità del piccolo Aldo

Lo scolaro Aldo Soie, di sei anni, abitante al n. 505 di S. Maria Maddalena superiore, si appressò ieri al passaggio a livello della località, per osservare una locomotiva in manovra, ma d'un tratto la sbarra di chiusura si abbassò e il bimbo, che teneva la mano destra sul pilastro, riportò una forte contusione. Si affrettò a rincasare dolorante e più tardi fu accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ov'ebbe le medicazioni del caso e fu giudicato guaribile in pochi giorni.

La scottatura che produce il tetano

Al giardiniere Andrea Piazza, di 59 anni, abitante al n. 7 di via Giglio Padovan, toccò, circa due mesi e mezzo fa, di scottarsi il calcagno sinistro con un ferro da stiro rovente che aveva messo tra le lenzuola per riscaldarsi i piedi. Invece di recarsi dal medico, il Piazza volle curarsi da sè l'ustione riportata, ma fu una cura tanto efficace, che, risentendo dolori sempre più intollerabili, egli si decise finalmente ieri di recarsi all'Ospedale Regina Elena ove i medici riscontrarono che, purtroppo, era subentrata l'infezione tetanica.

Ciò che può capitare infilandosi la giacca

L'impiegato Narciso Melle, di 49 anni, abitante in via della Pietà, stava ieri mattina infilandosi in fretta la giacca per recarsi in ufficio, allorchè per un falso movimento del braccio si produsse uno strappo muscolare alla spalla sinistra. Più tardi dovette recarsi alla Guardia medica, ove il sanitario di turno lo medicò e lo giudicò guaribile in pochi giorni.

La lamiera feritrice. Il bracciante Pasquale Rubini, di 38 anni, abitante in via dei Conti N. 20, stava ieri trasportando delle lamiere allorchè si ferì accidentalmente al medio, all'anulare e al mignolo della mano destra. Trasportato all'Ospedale Regina Elena con l'autolettiga della Guardia medica, il bracciante dovette sottoporsi all'estirpazione di un'unghia dopo di che, ricevute le ulteriori medicazioni, fu giudicato guaribile in due settimane.

Estrazioni del Lotto
del 30 aprile 1932

BARI	34	36	19	76	20
FIRENZE	66	52	59	42	87
MILANO	52	73	84	90	85
NAPOLI	51	52	47	22	82
PALERMO	16	39	55	10	17
ROMA	23	41	35	2	72
TORINO	10	69	35	79	52
VENEZIA	51	70	43	5	61

Cognomi corretti in forma italiana

Il Prefetto ha firmato in questi giorni i seguenti decreti per correzione di cognomi:

Bajc Stefano in Bai; **Battig** Giuseppe in Batti; Bratoz Federico in Barduzzi.

Cesnik Francesca in Cesini.

Gregorig Carlo in Gregori; Grillanz Raimondo in Ghirlandi.

Hrovatin Antonia in Rovatti.

Kladnig Vito in Claudi; Klobucar Antonio in Colbucci; Kosman Invenzio in Cosmani; Kralj Alberto in Re.

Luin Guido in Luini.

Milic Angelo in Milli; Milic Antonio in Milli; Milic Giuseppe in Millo.

Orel Luigi in Aquila.

Pahor Angelo in Pacorini; Partel Vittorio in Parte; Percic Antonio in Pieri; Percic Giuseppe in Persini; Podbersic Roberto in Piemonte; Pogatschnig Giovanni in Pogacini; Pagotschnig Natalia in Pogacini; Preschern Augusto in Pensiero.

Sabaz Oliviero in Sabba; Sirotich Italo in Sirotti; Steppan Ottomaro in Stefani; Stranich Norma in Strani.

Tisal Luigi in Tisalli.

Urbancig Olga in Urbani.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: NASCITE (30 aprile 1932): Legittimi: Bravin Caterina di Agostino; Malapelle Giorgio di Edoardo; Degiovanni Mirella di Mario; Natsch Edda di Carlo; Brassanovich Ennio di Pietro; Cioch Primavera di Andrea; Brovedani Carlo di Francesco; Pellaschiar Maria di Giuseppe; Calz Anita di Luigi; Ferluga Attilio di Giovanni. Illegittimi: femmine 6.

DECESSI: Cossutta Maria a. 3; Starz Emilia m. 8; Cinotti Mauro m. 7; Metlica Antonia m. 3 e mezzo; Massopust Augusto a. 61; Curti Carlo a. 64; Pinatto Ernesto a. 22; Astolfoni Giuseppina a. 74; Celso in Laurencich Giovanna a. 40; Tomè Osvaldo a. 82.

MATRIMONI TRASCRITTI: Fatiga Giuseppe, viaggiatore di commercio e Murra Antonietta; Biaggi Ferruccio, impiegato ferroviario e Bruciapaglia Antonietta, impiegata; Sitta Guelfo, ingegnere e Ara Maria Rosa; Vitale Vincenzo, impiegato ferroviario e Perissinotto Linda; Sirolla Luigi, cursore comunale e Foscan Augusta Rosalia; Cescutti Egidio, macellaio e Moro Maria, sarta; Chizzola Giuliano, rappresentante e Danelon Eleonora; Rufo Francesco, custode e Kumar Augusta.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Andreff Carlo, artista di varietà e Trezzani-Proverbio Giuseppa, artista di varietà; Resani Aldo, cameriere marittimo e Scaramella Maria, casalinga; Zio Mario, fabbro meccanico e Strukel Laura, casalinga; Rumer Vittorio, dentista e Chiapusso Palmira, modista; Bagnasco Giovanni Battista, ferroviere e Morbidelli Maria, casalinga; Sciolis Francesco, trattore e Zaccai Domenica, casalinga; Giurissevich Giuseppe, bracciante e Brozic Maria, casalinga; Giassi Ermenegildo, tappezziere e Wagmaister Celestina, modista; Cecchia Carlo, autista e Keber Stanislava, casalinga; Dapretto Eugenio, pescivendolo e Però Vittoria, casalinga; Trapani Ignazio, maresciallo R. E. e Ferjancic Vittoria, casalinga; Feltrin Arturo, autista e Kriscak Luigia, casalinga; Zai Carlo, fabbro e Tavcar Giovanna, prestaservizi; Muraro Agostino, agricoltore e Pangaro Zora, prestaservizi; Fizko Antonio, impiegato e Krizmancic Maria, impiegata; Rigutto Giuseppe, impiegato statale e Peluchetti Virginia, casalinga; Gustincic Giuseppe, bracciante e Smerdel Maria, casalinga; Passioni Giovanni, impiegato e Corsi Vittoria, impiegata; Pagnozzi Ferruccio, maresciallo R. E. e Fabris Maria, casalinga; Foschini Aldo, affissatore e Drudi Attilia, casalinga; Furlani Egidio, pittore decoratore e Ponton Pia, casalinga; Chersovani Riccardo, elettricista e Celesnik Maria, sarta; Angelillo Vincenzo, bracciante e D'Attoma Addolorata, casalinga; Timeus Dante, impiegato e Ferigutti Margherita, casalinga; Lovisatti Nereo, impiegato e Cuchier Andreina, impiegata; Gallo Augusto, banconiere e Carli Giulia, commessa; Leone Vittorio, sergente magg. R. E. e Makovec Luigia, infermiera; Prato Francesco, autista e Ossencoschi Vittoria, casalinga; Boieri Attilio, ferroviere e Giorgetta Luigina, casalinga; Battisti Giorgio, marittimo e Mosetti Maria, casalinga; D'Agostino Domenico, milite ferroviario e Tonkli Elisabetta, casalinga; Piscanc Luigi, droghiere e Caris Anna, giornaliera; Iurissevich Giacomo, bracciante e Acquaviva Grazia, casalinga; Predonzan Emilio, tappezziere e Belleli Alessandra, casalinga; Tedesco Romano, cameriere marittimo e Rismondo Bianca, giornaliera; Pisleric Raimondo, esattore e Rosin Anastasia, casalinga.

Godete la Vita!

Ritornate alla vostra vivacità e sveltezza! Riacquistate il vostro appetito nel mangiare. La vita diventerà di nuovo la gioia che dovrebbe essere, quando avrete vinto quella condizione stitica, con l'uso di Bilax, le pillole veramente lassative. Ovunque L. 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

SANADON

SIGNIFICA DONNA SANA

Il SANADON, rendendo il sangue fluido e facilitandone la circolazione, decongestiona gli organi: grazie ad esso spariscono tutte le sofferenze periodiche femminili, le irregolarità, le perdite, i dolori diversi, le crisi di nervosismo, come tutte le gravi complicazioni dell'età critica, spesso dovute a metriti, fibromi ed altri tumori nascenti, a varici, a gonfiori alle gambe, a flebiti, ecc.

Il SANADON è per eccellenza l'insostituibile rimedio della Donna in tutte le età.

Gratis, scrivendo ai Laboratorii del SANADON, Rip. 4, Via G. Uberti, 35 - Milano (120) - riceverete l'interessante Opuscolo «Una cura indispensabile a tutte le Donne».

IL FLAC. 12,15 IN TUTTE LE FARMACIE. 12

Radio M 100 Lire 1475.- (Pagamento anche a rate)

COLUMBIA

RADIO a tre circuiti accordati con valvole schermate di cui due a coefficiente variabile di amplificazione (multi-mu), una rivelatrice e pentodo finale.

MONOCOMANDO di sintonia.

QUADRANTE di sintonia trasparente ed illuminato.

CONTROLLO del volume.

ALTOPARLANTE elettrodinamico. Trasformabile in RADIO-GRAFOFONO mediante presa per pick-up - il tutto riunito in un solido ed elegante mobile di noce lucidato alla nitrocellulosa, finemente lavorato.

S. A. NAZ. COLUMBIA GRAPHOPHONE COMPANY

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER TRIESTE:

GUIDO PUNZO - VIA CARDUCCI 10

CON 30 LIRE MENSILI

VESTITI su misura, stoffa pura lana L. 250
SOPRABITI su mis., stoffa pura lana » 250
TAILLEURS donna, su misura, stoffa pura lana » 240
MANTELLI donna, su misura, stoffa pura lana » 240
IMPERMEABILI-TRENCH tipo ing. » 120
SOPRABITI donna conf. cecoslovacca » 200

SARTORIA PROPRIA
Lavorazione primo ordine con due prove

Con 10 Lire settimanali
VESTITI su misura, stoffa inglese L. 380
VESTITI confezionati, stoffa inglese » 350

inoltre
SETERIE - TRALICCI - PELLE OVO - TELA LENZUOLA - ZEPHIR - OPAL - SCARPE e MANIFATTURE in genere
presso la Gran ditta rateale

G. KLEINMANN
VIA MAZZINI, 5, I - TRIESTE - Tel. 46-61

Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame,,. - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

NEI GRANDI MAGAZZINI
TOLENTINO
CENTRO CORSO VITT. EM. III

Da lunedì 2 maggio a tutto sabato 7 maggio verrà effettuata la seconda annuale

FIERA DELLA SETA

Tutte le Seterie a prezzi "Standard,,

TELA di seta «Radiosa», tinte unite
CREPS marocaine, tinte unite
TELA seta «Radiosa», stampata
SETA fantasia quadrillée
TELA seta «Rayon», tinte unite
SETA damascata per fodere
1.90

PANAMA di seta, qualità garant.
LAME' in tutte le gradazioni
TELA seta uso «Bemberg», tinte unite
FOLGORANTE gran diagonale
CREPS marocaine tinte unite
TELA seta «Rayon» disegni fant.
3.90

SHANTUNG fantasia moda
CREPS georgette, tinte unite
SHANTUNG broccato
CREPS marocaine stampato
TELA seta «Radiosa» fantasia
TELA seta «Bemberg» tinte unite
ETAMINE seta, disegni moda
5.90

CREPS «Radium», tinte unite
CREPS satin fantasia, novità
CREPS georgette, gran fantasia
CREPS georgette «Piccador», unito
CREPS marocaine pesante
TELA seta «Bemberg» speciale
CREPS DE CHINE tinte unite
7.90

OGGI ESPOSIZIONE
NON MANCATE DI OSSERVARE LE NOSTRE VETRINE

FOULARD seta nat., tinte unite
CREPS georgette, dis. gran moda
CREPS DE CHINE fantasia, moda
CREPS DE CHINE in tutte le tinte
CREPS satin pesante
CREPS «Papillon», tinte unite
9.90

Oltre ai tipi elencati tutto troveranno quanto esiga il loro gusto e acconsenta il borsellino

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Le riviste Schwarz al Rossetti

...un difettano a questa pittoresca, co... a, svelta e sgargiante rivista, le ...tteristiche e le impronte che resero ...dite e dilettevoli altre consimili rap... ...entazioni coreografiche degli Schwarz ...e quali, dalla prima all'ultima sce... ...si celebra e si magnifica, nella dan... ...nel vestiario, nelle luci, nello stile ...ico e nel patetico delle musiche, tra ...ussulto del jazz e le morbidezze del ...er, la donna, sempre la donna, cioè ...a bellezza e l'incanto delle sue gra... ...ed il fascino della sua femminilità, ...essa ricoperta di piume e di multi... ...ri lustrini, o stretta e fasciata nelle ...ghe del costumino da bagno. Nella ...sta di ieri sera la parte preponderan... ...e affidata al gruppo delle girls: ben ...ranta danzatrici educate e discipli... ...e al difficile dinamismo dei quadri ...stici, degli esercizi ritmici, eseguito ...precisione meccanica ed eleganza ed ...onia di espressione e di atteggia... ...nti. Nelle girls, che sono l'animazione ...bellezza della rivista, l'individualità ...gni singola esecutrice, il virtuosismo ...a danzatrice presa in sè stessa, spa... ...e nell'impressione collettiva. Si è vi... ...ancora una volta la perfetta coesio... ...del corpo danzante, la sicura intelli... ...za euritmica e la fusione dei movi... ...nti in ogni figurazione. Tutto ciò è ...to di un lungo esercizio e di una fa... ...e felice fantasia nella composizione ...vari quadri i quali, oltre alla forza ...seduzione esercitata dalla fresca, agi... ...e slanciata giovinezza delle danzatri... ...si sono imposti anche per l'eleganza ...originalità della scenografia, e dei ...stumi. Il quadro della rumba contro ...valzer è tra le cose più riuscite. Nella ...erca coreografica si è cercato la so... ...nza più che l'apparenza, e lo stile ...le due epoche è balzato fuori con la ...ggestione dei ritmi musicali e la sin... ...i della scena: la visione ultramoder... ...della danza negra. Scena, fondale e ...rsonaggi in bianco e nero, sul suono ...ncopato e sulle movenze sensuali del ...sso della rumba. Poi la romantica ...llezza del valzer viennese, nel cando... ...civettuolo del vestito 1870.

...Nel quadro de «L'uccello meraviglio... ...la fantasia predomina. Qui siamo nel ...no legittimo della rivista, tra lo sfar... ...dei costumi ed il gioco fantasmagori... ...delle luci. Un uccello fantastico, se... ...o sulla sommità di una scalea, lascia ...dere, superbamente spiegata alla fog... ...del pavone, la sua coda multicolore ...muove, e la fa vibrare in piccoli ...miti e sussulti, e la arrota, e di nuo... ...la distende, per poi ripiegarla nel ...co civettuolo ed alterno del movimen... ...Ma ecco che il mistero di quella coda ...ravigliosa, da uccello fiabesco, si sve... ...Sotto ogni piuma si cela una grazio... ...fanciulla che fa capolino ogni qual ...tto. Ecco che la coda si scompone: le ...ciulle scendono dalla scalea, e l'uc... ...o ormai senza coda, scende anche lui ...comporre nuove figurazioni coreogra... ...e, finchè la scala si divide in due ram... ...e dallo spacco escono eleganti dame ...avalieri i quali insieme alle girls piu... ...e, concludono il finale della prima ...te. Il pubblico, che gremiva il teatro, ...o la suggestiva scena, ha applau... ...con molto fervore ed ha ottenuto la ...lica del quadro.

...Nel «Trionfo dei fiori» che inizia la ...onda parte dello spettacolo, ritrovia... ...lo stesso sfarzo e la stessa ricerca ...effetti decorativi i quali pur non es... ...do nuovi nelle forme e nelle colora... ...ni, esercitano ancora la loro sugge... ...one. Ecco l'orchidea, la margherita, ...fiore di campo, la rosa, la violetta, ed ...gruppo di glicine che si arrampicano ...graticcio del giardino. Ancora altri ...adri: «Visione d'autunno»: un grup... ...danzante di pallide ninfe aggredite e ...tate da un satiretto boschereccio, e ...caratteristico per l'eleganza e la ...plicità della composizione, il quadro ...le «Vienna Girls», mentre la scena ...le danze spagnole apparve composta ...le forme più tradizionali. La rivista ...chiude con la sfilata degli uccelli del ...radiso, piumati e coloriti con ric... ...ezza di luci e vivacità di movimenti. ...Lo spettacolo, che ha incontrato il cal... ...applauso e il pieno gradimento del ...bblico, si svolge spedito e snello, con ...rezza di movimenti, precisione ed ...uilibrio nell'accordo tra la scena e la ...chestra. A renderlo, nelle sue parti ...logate, chiaro e confidenziale al no... ...o orecchio e perciò facilmente intelli... ...bile, molto ha contribuito la versione ...liana, nel verso e nella prosa, di Ma... ...Nordio che ha piegato le rime, con ...ile ed immaginoso estro, alle esigen... ...del ritmo musicale. La Compagnia ...hwarz ha due ballerini di belle quali... ...e di forte ardimento: il Duo dell'Ada... ...nonchè il Flamm e la Podezuck. An... ...l'elegante cantatrice Carla Losy, le ...liate «soubrettes» Menas e Welly, ...disinvolto Castellani, l'ottimo Caren... ...il lepido Miotti e i comici Harry e ...di ebbero consensi molto calorosi. La ...chestra fu diretta con molto slancio ...l maestro Lehner.

...La rivista si ripete oggi, alle 16, e ...e 21 e richiamerà certo, come accadde ...i, pubblico affollatissimo. In tutte e ...le rappresentazioni sarà ripetuta la ...ferente elezione della «girl» più bella.

La prima recita di Huguette Duflos al Verdi

...Stasera, alle ore 21, l'atrice francese ...Huguette Duflos, attesa dal nostro pub... ...co migliore, con molta curiosità, darà ...prima delle due annunziate recite, in... ...rpretando «L'homme de Joie» (L'uomo ...piacere) commedia in quattro atti di ...raldy e Spitzer. Domani la seconda ...ultima recita con «Miss France» di ...er e Verneuil.

Le audizioni musicali all'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci»

...Mercoledì sera, nella palestra del R. ...tituto Tecnico «Leonardo da Vinci», ...anti a numerosi invitati e a una ...a di alunni, si tenne il quinto con... ...to scolastico. Il programma quanto ...i eclettico, che andava dalle grazie ...nate del Settecento al geniale No... ...entismo italiano, fu ascoltato con ...ssimo godimento.

...L'esecuzione, affidata ai valentissimi ...fessori Cesare Barison, Sergio Luz... ...to, Bruno Poropat ed Ettore Sigon, ...distinse per rara finezza e il pub... ...co espresse con fervide acclamazioni ...o entusiasmo. Con questa audizio... ...si chiude il ciclo di concerti ...ciclo fu inaugurato con un bel con... ...orchestrale preparato e diretto ...prof. Ernesto Pellegrini. Vi seguì... ...cinque audizioni, organizzate, con ...programma vario e insieme organi... ...dal Sindacato Regionale Musicisti, ...to benemerito dell'educazione musi... ...dei nostri giovani. I concerti ven... ...o illustrati agli alunni dal chiaro ...f. Gino Farolfi.

Il concerto chopiniano

della pianista Elena Morsztyn

La ricorrenza della Festa Nazionale polacca sarà celebrata con una bella serata d'arte, per iniziativa del Circolo italo-polacco «Adamo Mickiewicz» martedì sera, col concerto di un'eletta pianista polacca, già ammirata e applaudita nei maggiori centri musicali d'Italia e dell'estero, ma sconosciuta ancora al nostro pubblico: la contessa Elena Morsztyn.

Elena Morsztyn ch'è una pianista di razza ed è stata allevata artisticamente alle più nobili tradizioni pianistiche di Thalberg, di Leschetitzky e di Emilio Sauer, ha molto opportunamente scelto per il concerto triestino un programma, tutto dedicato a musiche di Chopin. E' ormai accettato da tutti i critici che i veri interpreti di Chopin sono soltanto i polacchi e i russi: saremo perciò lietissimi di sentire le divine musiche del grande Federico eseguite da un'artista polacca di tanta sensibilità e di tanto valore.

Il concerto, che si terrà nella sala del Circolo Artistico in via S. Nicolò 7 e avrà inizio alle 21 precise, sarà preceduto da brevi parole di Mario Nordio sul significato della ricorrenza.

La stagione lirica dell'E. I. A. R.

Con la prossima settimana la «Radio Italiana» inizia le trasmissioni della sua grande stagione lirica. La prima opera che verrà trasmessa sarà «I pescatori di perle» di Bizet, un'opera che da tempo non compare sui cartelloni dei grandi teatri; seguirà «L'Arlesiana» di Francesco Cilèa, uno spartito che è quasi ignorato. L'opera «I pescatori di perle» sarà trasmessa dalle stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste e Firenze; l'«Arlesiana» da quelle di Roma e Napoli.

Il cartellone della grande stagione lirica dell'E. I. A. R., che si inizia a maggio e si chiuderà a dicembre, comprende 57 opere; di queste, solo otto, sono di musicisti stranieri; le altre 49 sono tutte di autori italiani. I grandi musicisti nostri, quelli di ieri come quelli di oggi, figurano in gran numero nel cartellone, ma non con le opere che più di frequente compaiono sulle scene, ma con le altre, quelle meno note, e che pure ottennero dei lusinghieri successi. Larga parte è fatta ai giovani. Si rappresenterà pure un'opera nuovissima: «Romanticismo» di Igino Robbiani, su libretto ricavato dalla commedia di Rovetta e verranno esumate due opere di Paisiello e due di Pergolesi.

Niente di meglio di questo cartellone per dimostrare che l'Ente Radiofonico Italiano si preoccupa di conservare il primato delle trasmissioni liriche

La Compagnia «Poker d'assi» alla Fenice. Debutterà domani al Teatro Fenice la Compagnia di riviste «Poker d'assi» di Guido di Napoli, già simpaticamente nota al nostro pubblico. Ne fanno parte la graziosa «soubrette» Anna Maria Dossena, il comico Renato Mariani, le «sisters» Olga e Lisy, il Balletto Poker e altri artisti.

Saggio del Conservatorio Tartini. Il primo saggio degli alunni dei corsi medi, svoltosi iersera nella sala dell'Istituto, ha incontrato il pieno consenso dell'uditorio folto ed elegante che vi assisteva. Quattro scuole di pianoforte erano rappresentate: quella del prof. Ermanno Leban con le allieve Anna Chiarotto, Ada Zega e l'allievo Fulvio Muiesan, quella della prof.ssa Romilda Noulian con l'allieva Egidia Petris; la scuola della professoressa Maria Willisich con l'allieva Ada Budin e Nives Ortolani e quella del supplente prof. Bruno Bidussi con l'allievo Guido Chiurlo. Il prof. Lionello Morpurgo presentò al pubblico tre violinisti: Darwiniana Taucer, Alberto Gruden e Olga Stalizzi; il prof. Ettore Sigon due violoncellisti: Silvana Dalla Chiusa e Libero Lana. Accompagnarono al pianoforte le pianiste signorine Zita Lana ed Elly Merlin.

Il programma bello e vivace per contrasti di stili e di autori fu eseguito con sicurezza e precisione, e dopo ogni numero venne vivamente applaudito dall'uditorio.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Dalle 15, ultimo giorno di «Sua Altezza comanda», eccezionale film dell'«Ufa» con Kathe von Nagy e Willy Fritsch. Domani: «Adolescenti» con Ruth Taylor e William Collier. Fil «Columbia» in prima visione.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri.

Verdi. Compagnia francese di Huguette ex Duflos. 21: «L'homme de joie» («L'uomo del piacere») di Geraldy e Spitzer.

Politeama Rossetti. Compagnia di riviste Schwarz. 16 e 21: «Tutto per l'amore».

Cinematografi:

Nazionale. 15: «La cantante dell'Opera», cap. «Cines» con G. Giachetti e G. Paolieri.

Excelsior. 15: «L'uomo e la bestia» con Richard Cromwell, J. Peers e N. Beery.

Fenice. 10.30: Unica mattinata di Topolino. 15: «L'armata segreta» e Comp. d'arte varia Vivienne d'Arys. Ultimo giorno.

Filodrammatico. 15: «Il marito ricco» con Clive Brook. Nella varietà Cicly Fiamma e R. Rachel.

Eden. Prezzi estivi, ingresso lire 1. Dalle 14: «Il cadavere vivente» dal romanzo di Tolstoi, con Maria Jacobini. Prima visione.

Italia. 15: «S. A. comanda», colosso «Ufa» con Kate von Nagy e Willy Fritsch, e «Topolino». Ultimo giorno.

Regina. 14: «Mi sposo... e torno!» con Douglas Fairbanks, e Compagnia Verdani.

Impero. 14: «Il mendicante di Bagdad», il film dell'Oriente leggendario con Loretta Joung e O. Skinner, e «Topolino a caccia».

Reale. 14: «Addio Madrid» con Ramon Novarro e Dorothy Jordan. Ediz. Metro.

Novo Cine. 14: «Papà Gambalunga» con Janet Gaynor e Warner Baxter. Grandioso.

Odeon. 15: «Gli angeli dell'inferno», il capolavoro sonoro. Successo. Il posto lire 1.

Savoia. 14.30: «Patatrac», parl. ital. con A. Falconi e M. Jacobini e «Luce» son.

Aurora. 14.30: «Matrimonio in pericolo» con C. Boni. Varietà: Brunello-Benita e Wally

Stella. 14: «Perle maledette» con M. Nixon e Hobart Boswort. Varietà: Duo Petrini.

Galileo. 14: «Cavalcata bianca» con Fred Thomson. Varietà: Duo Sain e Mary.

Venezia. 14.30: «Il segreto dell'abisso» con Tom Mix e «Follia di velocità».

Roiano. 15: «L'elegante scapestrato» con Ramon Novarro. Capolavoro della Metro.

Radio Gruppo Nord

Programma del 1.o maggio 1932-X.

9.55: Campane e Messa cantata dalla Cattedrale di San Giusto. 11: Vangelo. 11.20 (Trieste): Consigli agli agricoltori: Trattamenti primaverili ai fruttiferi (dott. Giorgio Giulivo). 12.20 (Trieste): Fonoglotta tedesco. 12.30: Musica brillante. 16: Notizie sportive. 16.10: Banda del Dopolavoro ferroviario di Torino. 17: Trasmissione dall'Augusteo: **Concerto sinfonico** diretto dal maestro B. Molinari col concorso del violinista Arrigo Serato. Beethoven: 9.a Sinfonia, per soli, coro e orchestra. 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto. 20.30: Musica brillante. 21: Trasmissione dal Teatro alla Scala dell'opera **«Adriana Lecouvreur»** di Cilea. - Negli intervalli parziale descrizione dell'incontro di calcio Juventus-Bologna registrata durante lo svolgimento.

(Trieste): Carlo Tigoli: «La radio negli abissi del Carso», conversazione. - Giornale radio. - Dopo l'opera: Ultime notizie.

Recite di filodrammatici

Recita al Dopolavoro Rionale «R. Pitteri». Mercoledì alle 20.45 la Filodrammatica del Dopolavoro Rionale «R. Pitteri» rappresenterà la brillante commedia in tre atti «La donna e la bestia», di Angelo Angiolieri. La Sezione, che è diretta dall'ottimo Giulio Depase, incontrerà certamente il favore del pubblico, che accorrerà numeroso per passare due ore di intensa ilarità. Negli intervalli suonerà l'orchestra sociale diretta dal maestro Luigi Tamaro.

La recita al Circolo Impiegati Pubblici. Un folto e distinto pubblico intervenne ieri sera, nella sala del Circolo, per assistere alla recita de «Le vacanze di Loletta» di Mario Ottolenghi. La Filodrammatica «Imperia» ha avuto modo di farsi ammirare anche in questo lavoro, facendo risaltare la perfetta fusione dei volonterosi filodrammatici. La signorina Gemma Marsilli è stata una bella e gentile Loletta, piena di vita e freschezza giovanile. I signori Bruno Alberti e Gianni De Marco recitarono con vivacità e naturalezza assieme alle signorine Cesira Fabiani e Gilda Gortan. Nelle parti minori si distinsero inoltre le signorine Giovanna Russo e Gisella Decleva e i signori Alfonso Cassoli e Tristano Giraldi. Pure la messa in scena, curata in tutti i particolari dal signor Diego Poderi, è piaciuta. Il pubblico che rise di cuore durante le scene più comiche del lavoro, rimeritò i bravi filodrammatici, chiamandoli parecchie volte alla ribalta con insistenti applausi a ogni fine d'atto.

Al Circolo Fiamma. Domani 2 maggio, alle 21, nella sala sociale di via Conti, avrà luogo il quindicinale trattenimento familiare. La Sezione filodrammatica diretta dal maestro Ermanno Vido rappresenterà «El moroso dela nona» di Giacinto Gallina, con speciale commento musicale del maestro Ermanno Vido, eseguito dall'orchestra sociale.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Adria» in linea della Palestina; «Asia» a Trieste; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Caldea» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Carnaro» in linea della Palestina; «Cracovia» a Trieste; «Dalmazia L.» in linea Adriatico-Soria A; «Diana» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Fenicia» arrivato il 29 u. s. ad Ancona; m.n. «Fusijama» partita il 29 u. s. da Sciangai per Hongkong; pir. «Gange» partito il 25 u. s. da Bombay per Suez; «Gastein» in linea Adriatico-Danubio; «Helouan» in linea espresso di Alessandria; m.n. «Himalaya» partita il 28 u. s. da Singapore per Hongkong; pir. «Leopolis» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Merano» in linea Adriatico-Danubio; «Quirinale» in linea Adriatico-Mar Nero A; m.n. «Palestina» a Trieste, pir. «Pilsna» a Trieste; «Semiramis» noleggiato alla Navigazione «Puglia», «Stella d'Italia» in linea espresso di Costantinopoli; «Tevere» in linea espresso Cosp. Tur. B; «Vesta» a Trieste; «Vienna» in linea espresso Cosp. Tur. B; «Città di Bari» in linea Adriatico-Soria B; «Egitto» in linea Adriatico-Soria B; «Milano» in linea Adriatico-Soria A; «Conte Rosso» partito il 28 u. s. da Colombo per Singapore; «Carignano» arrivato il 26 u. a Bombay; «Moncalieri» a Trieste; «Hilda» a Trieste; «Col di Lana» partita il 25 u. s. da Brindisi per Port Said; «Tergestea» arrivata il 26 u. s. a Karachi; «Carmen» in linea eventuale Ravenna-Danubio; «Manzoni» in linea eventuale Danubio.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 29 u. s. da New York per Trieste via scali; «Vulcania» partita il 30 u. s. da Trieste per New York via scali; pir. «Belvedere» partito il 27 u. s. da Santos per Rio de Janeiro; «Martha Washington» partito il 29 u. s. da Trieste per Spalato; «Alberta» partito il 12 u. s. da New York per Trieste e Venezia; «Clara» partito il 28 u. s. da New Orleans per Galveston; «Dora C.» partito il 30 u. s. da Genova per Tuapse; m.n. «Giulia» partita il 7 u. s. da Galveston per Venezia e Trieste; pir. «Ida» partito il 18 corr. da Trieste per New York e Filadelfia via scali; «Lucia C.» passato il 18 corr. Gibilterra per New York e Filadelfia; m.n. «Maria» partita il 23 corr. da New York per Port Tampa; pir. «Anna C.» arrivato il 29 cor. a Buenos Aires; «Atlanta» partito il 26 u. s. da Genova per Las Palmas; «Carolina» partito il 28 u. s. da Victoria per Bahia; «Laura C.» a Trieste; «Teresa» arrivato il 26 u. s. a Trieste.

TRIPCOVICH. Pir. «Algerino» a Trieste; «Andalusia» arrivato il 29 u. s. a Rosario; «Arcadia» arrivato il 25 u. s. a Rosario; «Dardania» passato il 27 u. s. Capo Finisterre diretto a Savona; «Gerania» carica a Rosario; «Laconia» a Trieste; «Marocchino» scarica a Venezia; «Numidia» scarica a Trieste; «Fanny Brunner» partito il 28 u. s. da Catania per Trieste; «Raffaello» arrivato il 29 u. s. a Savona; «Silvia Tripcovich» arrivato il 28 u. s. a Casablanca; «Giovinezza» part. il 30 u. s. da Genova per Marsiglia; «Etruria» par. il 29 u. s. da Ancona per Messina; «Saraceno» part. il 28 u.s. da Bari per Catania; «Algerino» a Trieste; «Alicantino» partito il 29 u. s. da Valencia per Algeri; «Tunisino» partito il 28 u. s. da Tunisi per Algeri; «Guido Brunner» proseguito il 29 u. s. da Alicante per Valencia; «Le Tre Marie» arrivato il 30 u. s. ad Alicante.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» passato il 27 u. s. Istanbul diretto a Emden; «Generale Petitti» arrivato il 26 u. s. ad Aarhus (Danimarca); «Monte Bianco» passato il 27 u. s. Montevideo diretto a Las Palmas; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n «Col di Lana» passata ieri Suez diretta a Massaua; «Monte Piana» passata il 26 u. s. Las Palmas diretta al Plata.

OCEANIA. Pir. «Mrav» in partenza dal Danubio per l'Adriatico; «Jadera» in partenza da Barry Roads per Venezia; «Vila» in partenza da Spalato per Susak in linea Canarie; «Sava» arrivato il 28 u. s. a Las Palmas, proseguirà per Casablanca, Orano, Trieste, Sussak; «Kostrena» arrivato il 30 u. s. a Benisaf, proseguirà per Rabat e Casablanca; «Sud» carica a Sussak, proseguirà per Spalato, Ragusa indi in linea Marocco; «Morava» in partenza da Philippeville per Spalato, Sussak e Trieste; «Diamant» partito il 29 u. s. da Spalato per Tolone, Marsiglia, Barcellona; Valencia, Alicante e Algeri.

RAGUSEA. Pir. «Bosanka» atteso a Brindisi; «Dubac» atteso a Trieste; «Dubravka» a Trieste dal 9 u. s.; «Federiko Glavic» partito il 15 u. s. da S. Nicolas per Las Palmas; «Pracat» a Trieste dal 16 u. s.; «Srebreno» atteso a Trieste; «Srgj» atteso a Marsiglia; «Sveti Vlaho» atteso a Rotterdam; «Princ Andrej» a San Lorenzo dal 15 u. s.; «Durmitor» ad Anversa dal 22 u. s.; «Kralj Aleksandar» in linea Trieste-Ragusa e scali e Trieste-Cattaro e scali.

ADRIA. M.n. «Catalani» attesa domani a Marsiglia; «Donizetti» sotto carico a Napoli; «Paganini» sotto carico a Catania; «Puccini» sotto carico a Fiume; «Rossini» sotto carico a Genova; «Verdi» sotto carico a Bari; pir. «Albachiara» carica a Venezia; «Cimarosa» carica a Napoli; «Tiepolo» carica a Termini Imerese; «Tiziano» atteso domani a Gallipoli; «Afrodite» carica in Sicilia; «Aleardi» in partenza da Londra per Amburgo; «Ariosto» partito il 28 u. s. da Barletta per la Sicilia; «Foscolo» partito il 21 u. s. da Rotterdam per Trieste; «Pascoli» partito il 28 u. s. da Bari per Venezia; «Petrarca» carica ad Anversa; «Ugo Bassi» partito il 28 corr. da Palermo per Fiume; «Manzoni» carica in Danubio per l'Adriatico; «Tasso» scarica a Ravenna; «Alfieri» in partenza da Oneglia per Livorno; «Boccaccio» partito il 21 u. s. da Rotterdam per Livorno; «Carducci» partito il 25 u. s. da Palermo per Londra; «Goldoni» carica ad Anversa.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 20 u. s. da Cardiff per Pola; m.n. «Tergestea» a Karachi.

SOCIETA' VENEZIANA. M.n. «Mauly» arrivata il 6 u. s. a Calcutta da Madras; pir. «Alberto Treves» arrivato il 6 u. s. a Calcutta da Madras; m.n. «Marin Sanudo» partita il 24 u. s. da Madras per Calcutta; «Birmania» arrivata il 21 u. s. a Calcutta da Aden; pir. «Dandolo» partito il 25 u. s. da Trieste per Catania, Port Said, Suez, Gedda, Massaua, Hodeidah, Gibuti, Assab, Colombo, Madras e Calcutta; m.n. «Volpi» partita il 23 u. s. da Napoli per Port Said, Suez, Massaua, Aden e Calcutta; «Barbarigo» partita il 25 u. s. da Port Said per Fiume, Trieste, Venezia, Ancona, Bari, Livorno, Spezia, Genova; pir. «Caboto» arrivato il 16 u. s. ad Amburgo; «Cortellazzo» arrivato il 17 u. s. ad Amburgo; «Lepanto» noleggiato al Lloyd Triestino per i viaggi di Bombay.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 1. maggio (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 161, 137, 162, 164, 165; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 171, 200, 201, 203, 204; giov. coperta in I 94 bis, 95, 96, 97, 98; giovani coperta in II 54, 55, 56, 57, 58; mozzi coperta 49, 50, 62, 53, 64; ingrassatori 32, 33 34, 35, 36; fuochisti 173, 175, 177, 178, 179; carbonai 35, 38, 40, 42, 43; mozzi macchina 29, 33, 35, 36, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 42, 43, 44, 45, 46; marinai carico 36, 37, 38, 39, 40; giov. coperta in I 17, 18, 20, 22, 23; giov. coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 45, 46, 47, 48, 51; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 12, 13, 15, 16, 17; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 20, 22, 23, 24, 26; giov. macch. 38, 39, 40, 41, 42; salon. II cl. 11, 14, 15, 16, 17; cabinisti II cl. 11, 12, 13, 15, 16; camerieri III cl. 9, 10, 11, 13, 16; giov. camera 38, 39, 40, 42, 43; mozzi camera con navig. 18, 22, 23, 24, 25; mozzi camera senza navig. 8, 10, 11, 13, 14; garzoni cucina 31, 32, 34 35, 36; allievi cuochi in I 24, 25, 26, 27, 28; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 14, 15, 16, 17, 18; cabinisti 2.a cl. 15, 16, 17, 18, 19; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 51, 55, 56, 57, 58; giov. coperta 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 10, 11, —, —, —; fuochisti nafta 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti carbone 53, 54, 55, 56, 57; carbonai 33, 36, 37, 38, 39; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 26, 28, 30, 31, 32; mozzi cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: per Isola, alle ore: 7, alle 10, alle 15, alle 16 e alle 21; da Isola, alle: 13.10 e 19.30.

Per Pirano, alle: 7, alle 10, alle 15, alle 16 e alle 21; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con il piroscafo «Itala» (dalla radice del Molo Bersaglieri), per Isola, Santuario di Strugnano, alle 12.5; per Isola, alle: 14.45, 19.15, e 21.45; da Isola alle 6.40, alle 9 per il Santuario di Strugnano-Trieste; per Trieste alle 18.15 e 20.40.

Con la corsa delle ore 8 ant. il detto piroscafo toccherà dopo Isola-Strugnano e farà ritorno alle ore 17.45 da Strugnano per Isola-Trieste; questo in occasione della presenza di mons. Vescovo.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle ore: 8 (Ospizio), 12.10 (diretto), 14.15 (Ospizio-Ancarano), 14.15 (bis, diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 5.45 (diretto), 9 (diretto), 12.45 (diretto), 13.15 (Ospizio), 17 (Ospizio), 19.30 (diretto).

NB. Il servizio per l'Ospizio viene con questo giorno fatto con l'approdo al molo che è ultimato. Per Ancarano trasbordo col motoscafo verso pagamento di cent. 50 andata e ritorno.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 17, e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Comunicazioni sindacali

Convocazioni. L'Ufficio stampa dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria comunica che nella prossima settimana, dal 2 al 7 maggio, avranno luogo le seguenti riunioni:

Lunedì alle 15: rivenditori di giornali; 18: operai chimici; 18: Direttorio e fiduciari comunali Sindacato cavatori e lavoratori del marmo; 19: esperti tessili.

Martedì alle 15: lavoranti fotografi; 18: operai cartotecnici; 18: Direttorio e fiduciari Sindacato muratori; 19: Direttorio metall.-meccanici; 19.30: Direttorio ed esperti Sindacato portieri.

Mercoledì alle 18: operai poligrafici; 18: Direttorio e fiduciari lavoranti in legno; 19: esperti navali; 20: lavoranti strumenti musicali.

Giovedì alle 18: Direttorio e fiduciari Sindacato decoratori e verniciatori; 19: Direttorio Sindacato orafi-orologiai; 19: fiduciari e rappresentanti operai chimici; 19: esperti meccanici.

Venerdì alle 18: al Circolo Morara-Sassi, fiduciari e rappresentanti operai poligrafici; 18.30: assemblea generale cementieri (manufatti in cemento); 19: esperti siderurgici.

Sindacato addetti agli studi professionali. Gli addetti agli studi professionali che desiderano prendere visione del testo integrale del contratto nazionale di lavoro sono invitati in sede di via Dante 7, I p., oggi 1.o corr. dalle 11 alle 12 e lunedì 2, rispettivamente martedì 3 corr., dalle 19 alle 20.

Littoria

Per le Giovani Fasciste. Oggi le Giovani Fasciste e i loro familiari sono invitati a una scampagnata in villa Sartorio. Il ritrovo è fissato per le 9 all'ippodromo Montebello. Si raccomanda alle iscritte di intervenire numerose.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 169 preziosi assunti inclusivo il N. 18450 e rinnovati inclusivo il N. 167150; i non preziosi assunti inclusivo il N. 22000 e rinnovati inclusivo il N. 149200.

La Borsa di Trieste

TITOLI	Lunedì 25 aprile	Martedì 26 aprile	Mercol. 27 aprile	Giovedì 28 aprile	Venerdì 29 aprile	Sabato 30 aprile
Rend. 3½%	72.50	72	72	71.95	71.95	71.95
Cons. 5% / Littorio	81.95	81.90	81.90	81.95	81.95	81.95
Obbl. Ven	83.15	83.25	83.20	83.25	83.25	83.25
B. T. n. 1932	100	100	100	100	100	100
B. T. n. 1940	97.75	97.50	97.50	97.50	97.60	97.50
Dan.-Sava	160	159	158	160	160	158
Fo. 3 V. 6%	490	490	490	490	490	490
Comit	1035	1030	1030	1030	1030	1030
B. C. T.	402	—	—	—	—	—
Credito	670	670	670	670	670	670
B. Roma	105	105	105	105	104.50	105
Cred. Pop.	271	272	272	272	272	272
Generali	2800	2830	2856	2895	2895	2850
Ass. Ital.	360	360	355	352.50	352.50	347.50
Infortuni	1200	1200	1200	1195	1187½	1180
Riun. A	1160	1165	1165	1180	1180	1160
Riun. B	1150	1150	1150	1150	1150	1150
Sigorta	113	113.50	112	112	112	112
Adria (n.)	30	30	30	30	30	30
Costiera	102	102	102	102	102	102
Cosulich	26	26	26	21	18	17
Gerol.	37	37	37	37	37	37
Libera T.	32	32	32	32	32	32
Istria-Tr.	164	164.50	164.50	164.50	164.50	164.50
Lloyd Tr.	245	245	245	240	220	200
Lussino	138	138	138	138	138	138
Martinol.	55	65	65	58	65	65
Meridion.	560	555	545	533	531	515
Premuda	175	175	175	175	170	170
Tripcovich	78	78	77	77	75	73
Tram	170	171	171	171	171	171
Ampelea	194	191	191	191	191	191
Cant. R. A.	27	27	27	27	26.50	26.50
Fram	25	25	25	25	25	25
Fin.-Cosul.	9	9	9	9	9	9
Cem. Dal.	—	—	—	—	—	—
Isonzo	10	10	10	10	10	10
Spalato	79	79	79	79	79	79
Istr. Cem.	43	42	43	42	43	43
Kerka	167	167	167	167	167	167
SELVEG	393	393	393	393	393	393
S. T. E. G.	19	19	19	19	19	19
Gas Roma	738	739	757	737	736	734
Ilva	—	—	—	—	—	—
Intificio	519	519	519	519	519	519
Off. Nav.	78.50	78.50	78.50	78.50	78.50	78.35
Pastificio	201	201	201	201	201	201
Pilatura	74.25	74.25	74.25	74.25	74.25	74.35
Terni	175	169	167	163	157	155
Tergesteo	1187	1187	1187	1187	1187	1187

CAMBI

Londra	72.95	71.40	70.90	71.25	71.15	71.15
New York	19.40	19.40	19.40	19.40	19.39	19.38
Zurigo	377.75	378.25	378.10	377.85	377.—	376.80
Parigi	76.70	76.75	76.70	76.70	76.60	76.50
Zagabria	—	—	—	—	—	—

Cambio ufficiale dell'oro 29-4: Lire 374.13. (Serv. Stefani)

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Alfredo Olivares». Presso la Segreteria del Circolo sono costantemente aperte le iscrizioni alle squadre di volata e bocciofila. Orario dalle 17.30 alle 19.30.

«Quis contra nos?» Questa sera dalle 17.30 alle 23 solito festino familiare di danza.

Società Ginnastica. Oggi alle ore 9.30 gli atleti si trovino al casello del tram di Opicina. Alle 18.30 spettacolo cinematografico. Si proietterà il lavoro in 4 parti: «Traccia bianca» e la comica in 2 parti «Lampada magica». Precederà il giornale «Luce». Tutti i nuotatori sono invitati agli allenamenti che verranno tenuti al bagno comunale alla Lanterna e precisamente la domenica alle 10.30 e gli altri giorni alle ore 14.30.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 19.30, seduta della Commissione rifugi; alle 20 seduta di Direzione.

Circolo Impiegati Commerciali — Dopolavoro Mutua. Con oggi, in luogo del tè danzante domenicale, avrà luogo un «dopocena». Le sale si apriranno alle 21. Come per il dopocena del giovedì, anche per questo l'ingresso è libero. Domani sera alle 21, seduta del Consiglio d'amministrazione.

Dopolavoro R. Pitteri. Martedì alle 20.30 seduta della Sezione escursionisti.

Gruppo T. E. A. d'esperanto. Oggi gita sociale a Trebiciano con ritorno per Banne. Ritrovo alle 14.30 presso il monumento Rossetti. Alla gita possono partecipare anche i simpatizzanti e i familiari.

Società teosofica italiana. Oggi gita d'arte a Gattinaria; ritrovo alle 10.30 in via Rossetti (Caserme, tram 11). Sono invitati simpatizzanti e soci.

G. E. M. M. A. Oggi nel pomeriggio, dalle 15 alle 20, verrà tenuto al Cacciatore, sullo spiazzo del Ferdinandeo, un ballo all'aperto. Dai Portici di Chiozza vi sarà un servizio di corriere.

Circolo Lino Domeneghini. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17.30 in poi, trattenimenti di danza.

Sala Ridotto. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi soliti trattenimenti di danza.

Sala Tersicore. Oggi trattenimenti di danza dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Sitibondo.* Certo, fa malissimo. D'ora in poi, per quanto riguarda la soddisfazione della sete, provi a risciacquarsi ripetutamente la bocca con ogni sorso d'acqua prima di ingoiarla. Otterrà parecchi vantaggi: 1) anzitutto la soddisfazione completa della sete, il cui organo si sa che è nella bocca, con una quantità d'acqua eguale a meno della metà di quella che occorre nel tracannarla; 2) eviterà di diluire i propri succhi digerenti la cui efficacia digestiva ed antisettica viene annullata con la diluizione eccessiva; 3) non aggraverà lo stomaco, il cuore ed i reni di un lavoro inutile e perciò dannoso, che in non rari casi di lesioni cardiache e renali latenti può riuscire anche fatale.

Giogi. 1) Oltre a quello che lei già conosce, le possiamo consigliare il manuale del Colombo, edito dalla Libreria Editrice Internazionale di Torino, «Il legatore di libri», in due volumi rilegati in tela, al prezzo di lire 30. 2) Il mezzo radicale per estirpare i «pori» è quello di farli scucchiaiare da un medico. L'acido nitrico fumante serve, ma l'operazione è sempre lunga e non priva di possibilità di complicazioni.

Curiosità. Il servizio degli annaffiatori al cimitero comunale di S. Anna fu assunto dalla Congregazione di Carità nell'anno 1924. Non è fissato alcun prezzo per il servizio: i contributi del pubblico sono volontari. Il ricavo va devoluto a scopi di beneficenza.

Malto. Per malto s'intende l'orzo fatto germogliare artificialmente col calore e seccato durante questo processo di germoglio. L'operazione è lunga, richiede abilità ed un'installazione speciale come esiste nelle fabbriche di birra. Conviene quindi al «misero mortale» farsi cedere da qualche fabbrica il malto bello e pronto e ... starlo poi come si fa col caffè.

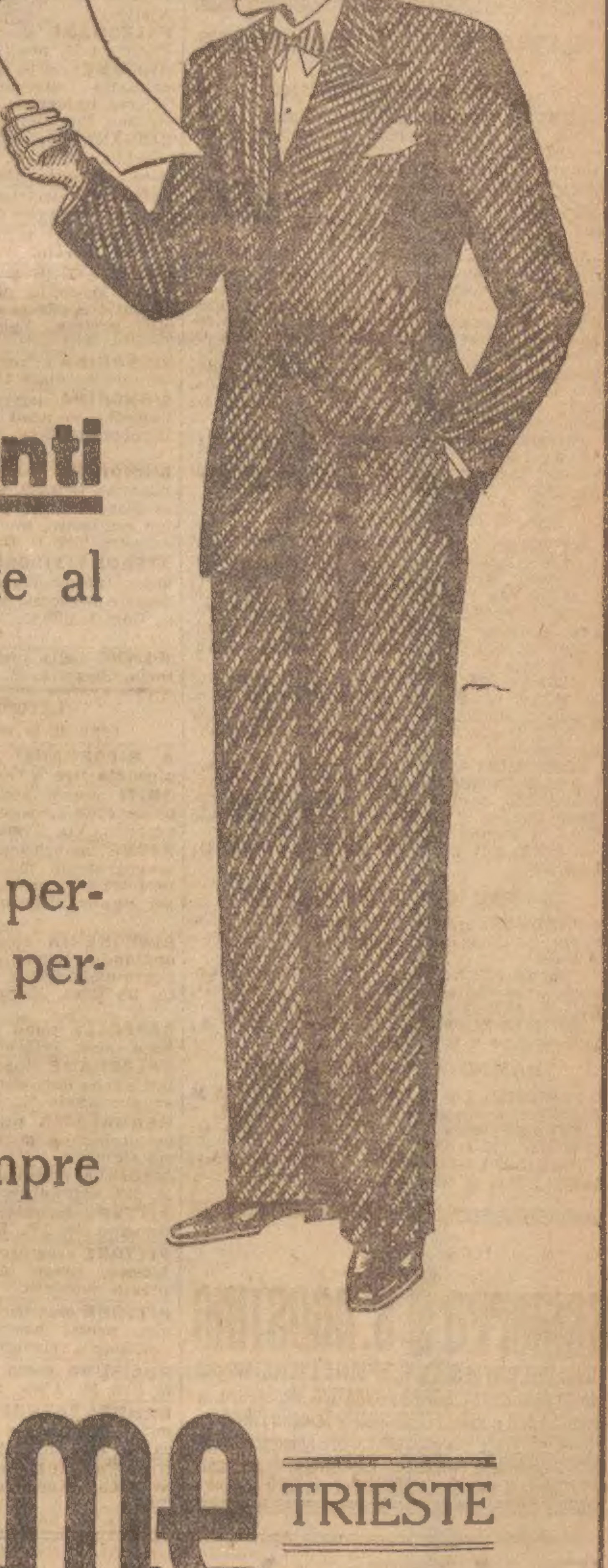
— *Pensoso.* Non possiamo essere d'accordo con lei. Goethe, da lei citato ad affermazione della sua tesi, ha detto invece che «nella solitudine si forma un genio, ma un carattere solo nel turbine della vita».

Continua nel «Piccolo della Sera»

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Per NOZZE
GRAND HOTEL DE LA VILLE
Rinfreschi - Colazioni - Pranzi
a ottime condizioni nelle bellissime
nuove sale terrene
Servizio anche a domicilio

Per ottenere l'**economia**
dell'abito confezionato
congiunta alla
perfezione
ed eleganza
dell'abito
su misura,
la ditta Beltrame
mette in vendita
vestiti da uomo
tre quarti pronti
in modo che il cliente al
massimo in
tre ore
potrà avere il vestito perfettamente adatto alla persona.
Provate e vestirete sempre
le confezioni



Beltrame TRIESTE
Corso Vitt. Em. III - 35-37

1° Maggio 1932-X NUOVO ORARIO 1° Maggio 1932-X
AUTOLINEA
Trieste - Monfalcone - Redipuglia - Gradisca - Mariano - Cormons

Giorni Feriali					Domeniche e feste					FERMATE PRINCIPALI		Giorni Feriali				Domeniche e feste			
7	8.15	—	14	18.15	8.15	14	18.15	23.45	p.	TRIESTE (Port. Chiozza)	a.	8.45	13.25	18	20	9.25	14.10	20.10	22.10
7.45	9	12.05	14.45	19	9	14.45	19	0.30		Monfalcone (Centro)		8	12.40	17.15	19.15	8.40	13.25	19.25	21.25
7.50	9.05	—	14.50	19.05	9.05	14.50	19.05	0.35		Monfalcone (Cantiere)		7.45	12.35	17.10	19.10	8.35	13.20	19.20	21.20
—	9.20	12.15	15.05	19.20	9.20	15.05	19.20	0.50		Redipuglia (Cimit. Invitti)		7.30	12.20	16.55	18.50	8.20	13.05	19.05	21.05
—	9.30	—	15.15	19.30	9.30	15.15	19.30	1		Gradisca d'Isonzo		7.20	—	16.45	18.40	8.10	12.55	18.55	20.55
—	9.40	—	—	19.40	9.40	15.25	19.40	1.10		Mariano del Friuli		7.10	—	16.35	—	8	12.45	18.45	20.45
—	9.55	—	—	19.55	9.55	15.40	19.55	1.25	a.	CORMONS	p.	6.55	—	16.20	—	7.45	12.30	18.30	20.30

Informazioni: "SAT„ Società Autoturistica Triestina
Piazza della Borsa 14, telef. 7850 - Via Coroneo 31, telef. 6319

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Bigliatteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA perfetta, capacissima cucito, stirare, servizio tavola offresi a distinta famiglia signorile. Via Slataper 26, IV, porta 12. 68976 A

CAMERIERA o anche tutto fare con lunghi attestati offresi. Via Trenta Otobre n. 5, III, p. 11. 38276 A

CUCOA capace trattoria o osteria offresi. Piazza S. Silvestro 4, Antonia. 69028 A

DOMESTICA per tutti lavori offresi. Via Rossini 26, p.t. 69072 A

DOMESTICA pratica tutti lavori offresi distinta persona. iVa Istituto 4, I. 69060 A

DOMESTICA o prestaservizi istriana, tutti lavori offresi. Filippo Corridoni 8, III. 38353 A

DOMESTICA sana, onesta, brava cucinare, tutto fare, offresi. Piazza Garibaldi n. 6, p. IV. 7829 A

DONNA offresi lavori casa cambio vitto alloggio. Maurizio 10, III. 69052 A

DONNA brava tutti lavori casa offresi senza paga purchè accettata con figlio 16 mesi, sano, cammina. Ginnastica 46, p. 20. 69079 A

GOVERNANTE provetta con ottime referenze offresi a signore o signora soli. Informarsi Piazza S. Giovanni 2, I, destra. 38354 A

PERSONA capace qualsiasi lavoro, pure dirigere casa, con lunghi attestati offresi. Scrivere Maria Rosin, Fermo posta, Capodistria. 68999 A

PRESTASERVIZI 19-enne capace, buoni attestati offresi tutto il giorno. Via Giulia n. 28, portinaia. 38308 A

PRESTASERVIZI due, con attestati, offronsi ore combinarsi. Commerciale 65, Vanzetto. 69927 A

PRESTASERVIZI offresi intera giornata. Madonnina 36, portinaia. 38246 A

PRESTASERVIZI offresi mattina. Molin Grande 16, II, destra. 38245 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi o tutto il giorno. Via Crispi 81, porta 6. 38290 A

PRESTASERVIZI donna brava, onesta, tutto fare, ore mattina offresi. Piazza Garibaldi 6, portinaio. 38219 A

RAGAZZA offresi per tutto il giorno. Via Molingrande n. 30, presso portinaio. 38282 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi. Via Giulia 5, portinaia. 69010 A

RAGAZZA robusta, sana, bella presenza offresi tutto fare senza cucinare. Settefontane 75. 69054 A

RAGAZZA giovane, onesta, buoni attestati offresi. Via Udine 39, II. 69055 A

RAGAZZA ottimi, lunghi certificati, capace lavori domestici offresi presso piccola, distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 68977 A

RAGAZZA pratica cucinare, tutti lavori di casa offresi. Rossini 28, latteria. 38312 A

RAGAZZA barava, onesta brava di tutti lavori di casa offresi. Via Rossini 28, latteria. 38313 A

RAGAZZETTA 15-enne offresi presso buona famiglia. Via S. Marco 18, p. 23. 38216 A

SIGNORA viennese capacissima di tutti lavori di casa, offresi per persona sola. Rivolgersi Zonta 7, Frieda. 68946 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, vicemadri, bambinaie, personale vario, cercansi. Zonta 5, primo. 15262 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi. Presentarsi oggi dalle 3-5, Urbani, Boccaccio 15. 68903 B

ISTITUTRICE stabile, aiuto lavori casa cercasi. Presentarsi domenica ore 13-15 piazza S. Giovanni 3, I, destra. 38224 B

RAGAZZA friulana cercasi. Presentarsi con attestati via Cologna 33, porta 10, dal le 9 alle 11. 15297 B

RAGAZZA 25-30 anni, provinciale, bella presenza, indipendente, tutto fare, pratica osteria, con attestati cercasi; riceve alloggio, vitto paga. Valdirivo 15. 69050

RAGAZZA tutto fare sappia cucinare, con referenze cerca signora sola. Presentarsi 10-12 Rittmeyer 14, porta 4, pianoterra. 38295 B

RAGAZZA tutto fare, con attestati cercasi. Barcola Riviera 25, villa. 68996 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. SIGNORINA tedesca, giovane, istitutrice, impiegherebbesi per istruzione, passeggio bambini. Non riflettesi stipendio. Offerte cassetta 15120 C, Unione Pubblicità. 15120 C

A. SIGNORINA tedesca, giovane, istitutrice, impiegherebbesi per istruzione, passeggio bambini. Non riflettesi stipendio. Offerte Cassetta 15120 C, Un. Pubbl. 15120 C

ACCORDATORE pianoforti (lunghissima garanzia). Foscolo 6, scuola violino (13-14). 7828 C

ACCORDATORE pianoforti (minimo lire dieci), offresi. Foscolo 6, porta 13. 7828 C

AUTISTA giovane, II grado, referenze offresi possibilmente casa privata. Cassetta 15214 C, Unione Pubblicità. 15214 C

BILANCISTA esperto assume lavori contabilità e corrispondenza tedesca. Cassetta 15242 C, Un. Pubbl. 15242 C

CAMERIERE privato per casa signorile, ottime referenze (parla soltanto tedesco), offresi. Rivolgersi via Zonta 7, Silver. 15212 C

CONTABILE esperto, assume impianti revisioni bilanci tenitura registri per lire 100 mensili. Offerte cassetta 15213 C Unione Pubblicità. 15213 C

FALEGNAME giovane disoccupato offresi. F. Crispi 11, portinaio. 69041 C

GIOVANE celibe amministrativo contabile primarie referenze offresi anche fuori Trieste impiegato autista. Cassetta 15048 C Unione Pubblicità. 15048 C

GIOVANE buona famiglia, militesente, autoguida, cauzione, offresi riscuotitore, piazzista. Cassetta 14965 C Unione Pubblicità.

GIOVANE elettricista offresi per qualsiasi lavoro. Romagna 60, Ziberna. 10903 C

MURATORE e pittore prezi miti offresi. Indirizzo Piccolo. 38325 C

ORTICULTORE e giardiniere bene pratico fiori e ortaglie, alberi fruttiferi, innesti e viticultore offresi a giornata o singole ore, miti pretese. Valdirivo 30, portineria. 38234 C

SIGNORINA offresi cucire, stirare a giornata. Commerciale 18, III, sinistra. 38222 C

SIGNORINA istruita occuperebbesi presso bambini 3-7 anni anche fuori, mesi estivi. Rivolgersi piazza S. iGovanni 4, portiere. 68978 C

SIGNORINA praticante per corrispodenza italiana, tedesca, stenografia, aiuto contabile occuperebbesi presso grande ufficio minimo compenso, anche gratuitamente. Offerte cassetta 15199 C, Unione Pubblicità. 15199 C

STENODATTILOGRAFA celere, corrispondente indipendente italiano, conoscenza tedesco e francese, pratica lavori ufficio offresi. Gentili offerte Bar Montorsino, Rôiano. 38299 C

24-ENNE bella presenza offresi bar o trattoria. Piazzetta S. Silvestro 4. 38236 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 15276 CC

ABITI uomo, confezionansi lire 120 comprese fodere, lavorazione accurata, taglio perfetto. Via Trenta Ottobre 17. I. 15287 CC

AJOUR macchina, punto inglese, ricami, monogrammi macchina, plissè, creazione perfetta con proprie macchine e confezioni per signora. Rieger-Mermoglia, Coroneo 3, I. 38289 CC

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi a-jour eseguisconsi in giornata, De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

CAPPELLI uomo rimettonsi a nuovo con poca spesa. Tiziano 2, capupellaio. 38300 CC

FALEGNAME ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 69059 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 37937 CC

MODISTA diplomata riforma lire 6, nuovi 15. XX Settembre 25, III, destra. 68992 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 40. Guardia 11, IV, Bon. 38134 CC

PITTORE eseguisce qualunque lavoro a perfezione, prezzi modicissimi. Carducci 39, presso portiere. 38297 CC

PITTORE eseguisce stanze comuni e artistiche, prezzi bassissimi. Ventisettembre 5, portineria, rivolgersi lunedì. 38339 CC

PULITURA secco massima esattezza vestiti lire 10. Alles, Stuparich 7. 00813 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33896 CC

RICAMATRICE bravissima qualsiasi lavoro anche monogrammi offresi. Via Udine 12-IV. 68915 CC

SARTA capace offresi giornata lire 10. Presso Mattei, Gatteri 56-I. 68921 CC

SARTA uomo capacissima, volta rimoderna vestiti mantelli, offresi anche domicilio. Sapone 1-III. 68918 CC

SARTA uomo assume qualsiasi lavoro pronta consegna. Piazza Valle 2, II, Pipan. 38283 CC

SARTA offresi in casa o fuori. Slataper 1, IV, porta 18. 68988 CC

SARTA bravissima: Reclame: vestiti 25, mantelli, tailleurs 45. Biancheria donna, nomo. Caccia 13, III, sinistra. 38231 CC

SARTA specializzata per bambine e ragazzi assume lavori (esecuzione accurata, prezzi mitissimi. Grego, Via Mirti 11, V. 38342 CC

SARTA bravissima confeziona vestiti modelli lire 15-20, mantelli novità lire 25-30. Via Solitro 7, scala B, porta 10, Rolano. 69057 CC

TAPPEZZIERE, materassaio capacissimo offresi anche domicilio. Piazza Goldoni 3, tabaccheria. 68794 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA tappezziere cercasi. Gatteri n. 38. 38217 D

APPRENDISTE camiciaie, cercansi. Maurizio 14. 15271 D

DATTILOGRAFA diligente, anche principiante, assumo. Indicare pretese, referenze cassetta 15283 D Unione Pubblicità. 15283 D

DONNA indipendente troverebbe vitto, alloggio gratuito compenso aiuto piccoli lavori domestici presso distinto. Offerte cassetta 15061 D Unione Pubblicità. 15061 D

GARZONA sarta cercasi. Ind. Piccolo. 68944 D

GARZONA modista cercasi. Negozio mode Rismondo. Via Mazzini 43. 68951 D

GARZONA parrucchiera pratica ricci cercasi. Salone Mongelli, via Vergerio 12. 68926 D

GARZONA quattordicenne negozio confezioni cercasi. Ind. Piccolo. 68850 D

GARZONA sarta donna cercasi. Corso V. E. 5, III, Loger. 15255 D

GARZONA stireria cercasi. Boccaccio 6, I. 69063 D

GARZONA parrucchiera, cercasi. Presentarsi lunedì Felice Venezian 15, Salone Regina. 7234 D

GARZONA (una) brava per negozio mode, cercasi. Presentarsi domenica 10-11 via Battisti 12. 15273 D

MEZZA lavorante e garzona gilettante cercansi. Canova 14, p. 26. 69073 D

RAGAZZO per cucina, dai 16-20 anni, cercasi. Via Mazzini 5, pasticceria. 15288 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio, cercasi. Offerte indicando pretese cassetta 15267 D Unione Pubblicità. 15267 D

SIGNORINA pratica bambino, primarie referenze attestati cercasi per bimbo 12 mesi. Presentarsi Coroneo 13, Adria, ore 9-11, 14-16. 38340 D

SIGNORINE bella presenza, praticanti bar cercansi. Presentarsi domenica 10-11 S. Nicolò 2, I, destra. 68987 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

A. STANZETTA mobiliata con o senza costo, cerca maestra privata. Mussafia, Lazzaretto vecchio 7. 38332 E

CAMERA vuota, eventualmente comodo cucina e camerino, cercasi subito paraggi via Battisti. Cassetta 12345 E Nnione Pubblicità. 12345 E

CAMERA lussuosa, completamente indipendente, con annesso bagno moderno, riscaldamento centrale, ogni comfort, cerca signore solo. Offerte cassetta 15152 E Unione Pubblicità. 15153 E

STANZA e vitto presso famiglia dabbene, cerca giovane distinto. Dettagliare con prezzo. Offerte cassetta 15239 E Unione Pubblicità. 15239 E

STANZA, soffitta molto soleggiata, uso studio pittura, prezzo mite, cercasi. Offerte dettagliate cassetta 15229 E Unione Pubblicità. 15229 E

STANZETTA mobiliata, ingresso indipendente, cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 15236 E Unione Pubblicità. 15236 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. MOBILIATA, centro, vitto, trattamento familiare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68748 F

A A A. MOBILIATA un letto, altra due letti, cura vestiario affittansi. Torrebianca 19, quarto. 38303 F

A A A. STANZETTA mobiliata, luce, ingresso scale affittasi distinto. Crociferi 3, primo. 38250 F

A A A. STANZETTA mobiliata, pulitissima affittasi distinto. Vasari 17, primo, sinistra. 68965 F

A A. CAMERETTA affittasi. Maiolica 9, I, Preschern. 69045 F

A A. ELEGANTE, soleggiata, libera (centro) affittasi distinto. Valdirivo 16, secondo. 69076 F

A A. MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina, massima pulizia, presso persona sola affittasi lire 150 mensili. Rossetti 51, II, porta 6. 38288 F

A A. MOBILIATA, chiara, massimo comfort affittasi lire 90. Via Brunner 5, porta 9. 15291 F

A A. MOBILIATA pulitissima, ariosa, affittasi persona distinta. Jacopo Cavalli 5 (traversale Ugo Foscolo). 38306 F

A A. MOBILIATA affittano distinta. Alfieri 4, secondo, sinistra. 68967 F

A A. MOBILIATA bella, signore distinto, affittasi. Salita Promontorio 8, porta 8. 38291 F

A A. MOBILIATA, volendo vitto, offresi. Manzoni 73, porta 31. 69025 F

A A. MOBILIATA bellissima affittasi prontamente. Via Udine 24, porta 11. 68990 F

A A. STANZA mobiliata affittasi. Ghiaccera 4, secondo piano. 69033 F

A. CAMERETTA mobiliata, ingresso scale, luce, affittasi. Cancellieri 15, I. 69075 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Visitare 12-16. Rismondo 6, I, porta 7. 38348 F

A. CAMERINO vista strada, luce, mobiliato affittasi. Via Bosco 9, terzo. 38311 F

A. CAMERINO mobiliato, luce affittasi. Guido Brunner 3, IV. 69009 F

A. ELEGANTISSIMA vitto scelto, cura vestiario offresi. Battisti 7, terzo. 15286 F

A. MATRIMONIALE pultissima, ariosa, arredata a nuovo, ingresso quasi scale, comfort, eventualmente poco comodo di cucina affittasi anche persona sola, presso distinti. Via Udine 20, secondo, porta 11. 0474 F

A. MATRIMONIALE o due persone, comodo cucina affittasi. Rossetti 26, secondo, sinistra. 38252 F

A. MOBILIATA affittasi prontamente 1-2 distinte persone. Molingrande 34 mezzanino destra. 68935 F

A. MOBILIATA elegante, luce, affittasi prontamente a distinto. Foscolo 39, secondo, destra. 000 F

A. MOBILIATA vitto affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 68979 F

A. MOBILIATA 2, oppure 1 affittansi. Zanetti 2, porta 4, dirimpetto Tribunale. 38351 F

A. MOBILIATA 1, 2 persone affittasi, eventualmente vitto. Missich, Battisti 8, secondo. 38284 F

A. MOBILIATA pulitissima, volendo vitto affittasi. Madonnina 11, porta 8. 69013 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi prontamente. Torrebianca 13, porta 9. 69022 F

A. STANZA due letti, volendo vitto affittasi. Settefontano 24, porta 22. 68981 F

A. STANZA mobiliata, bagno, affittasi. Tiziano 8, porta 10. 00786 F

ALLOGGIO vitto offresi signore 300 mensili. Ind. Piccolo. 68906 F

BAMBINO a costo prenderebbe signora. Indirizzo al Piccolo. 38309 F

CAMERA mobiliata, soleggiata affittasi. Crispi 43, porta 12. 38115 F

CAMERA vuota, pulitissima affittasi prezzo mite. Risorta 9, porta 11. 38280 F

CAMERA matrimoniale, eventualmente cucina affittasi presso pensionata. Ginnastica 31, I, sinistra. 38256 F

CAMERA bella, soleggiata, due finestre affittasi distinto stabile. Via Toro 2, II piano, sinistra. 38292 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Massimo d'Azeglio 1, secondo, porta 7. 38286 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Visitare dalle 9-11 e 4-6. Toro 14, IV. 69023 F

CAMERA uno, due letti, vista mare, giardino, 5 minuti dal bagno, affittasi Barcola Bovedo 246, villa. 68968 F

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi, Via Lazzaretto vecchio N. 10, IV. 38302 F

CAMERA mobiliata, anche vuota affittasi. Via Media N. 7, porta 7. 38305 F

CAMERA mobiliata o vuota, con vitto, affittasi. Via della Valle 8, II, destra. 38314 F

CAMERA mobiliata affittasi, unico subinquilino. Via Industria 30, terzo, sinistra. 38344 F

CAMERA, eventualmente anche cameretta, vuote, comodo cucina affittansi. Ventisettembre 51, Michelli. 15243 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Madonnina N. 44, I, Cedolin. 7627 F

CAMERA ingresso libero, diverse altre affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 15275 F

CAMERA mobiliata elegante, uno o due letti affittasi. Rossetti 12, pianoterra, destra. 15279 F

CAMERA elegante, ingresso libero, scrupolosa pulizia, affittasi distinto. Valdirivo 3, terzo. 15290 F

CAMERA bella, affittasi distinto, presso piccola famiglia. Corridoni 21, I. 7828 F

CAMERA mobiliata lire 70 affittasi. Clemente, Molino Vento 7-I. 65910 F

CAMERA mobiliata indipendente affittasi prontamente. Regina Elena 11-III int. 69911 F

CAMERA mobiliata pulitissima affittasi distinti. Via Gatteri 44 p. 10. 68923 F

CAMERA cucina lire 90 mensili affittansi. Via Piranella 4-II. 69955 F

CAMERA grande chiara, vuota, comodo cucina, affittasi. Solitario 5-II. 68855 F

CAMERA mobiliata pulitissima, quieta, prezzo mitissimo, affittasi. Crispi 49 pt. destra. 68957 F

CAMERA mobiliata elegante, quieta, affittasi prontamente. Zonta 3-I sin. 66948 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, luce, affittasi. Maurizio 2 p. 4 sin. 68960 F

CAMERE soleggiate, vuote, una o due, camerino uso ucina affittansi casa signorile. Indirizzo Piccolo. 38328 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Madonnina 3, I. 15263 F

CAMERETTA vuota, volendo cucina, presso persona sola affittasi. Indirizzo Piccolo. 15282 F

CAMERETTA luce, prezzo mite affittasi. Via Udine 25, terzo, 21. 38260 F

CAMERETTA bene mobiliata, soleggiata affittasi prontamente. Via Ugo Foscolo 27. 38273 F

CAMERETTA mobiliata 500 mensili affittasi. Farneto 3, primo. 38247 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via della Guardia 13, secondo piano. 38287 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via del Bosco N. 38, secondo, Pecchiari. 38307 F

CAMERETTA ingresso libero, mobiliata, luce, 90 mensili, affittasi. Toti 12-II. 68964 F

CAMERINO mobiliato bellissima vista, affittasi, escluso donne. Via Scuola Nuova 15 p. 12 (S. Giacomo). 68938 F

CAMERINO con luce affittasi. Via degli Stella 2, terzo. 38257 F

CAMERINO mobiliato, anche con vitto, affittasi. Cereria 10, porta 4, I. 38293 F

CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Via Milano 5, porta 6. 38333 F

ELEGANTE indipendente affittasi distinto. Moisè Luzzatto N. 7, terzo piano. 69053 F

LETTO, affittasi. Via S. Maurizio n. 10, III. 38318 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi prontamente. Via Benedetto Marcello 4. I (angolo via Tigor). 7833 F

MATRIMONIO, salottino, cucina affittasi presso persona sola. Bonaparte 6, mezzanino. 7822 F

MATRIMONIALE affittasi, tutto comfort, uno-due amici. Via Gelsi 12-III. 68949 F

MOBILIATA grande, pulita, affittasi coniugi o amici. Molingrande 34, I sinistra. 68854 F

MOBILIATA ingresso libero, con luce, affittasi. Via dell'Istria 10, V, destra. 000 F

MOBILIATA affittasi uno o due signori, eventualmente vitto. Corso Garibaldi 23-II sin. 69928 F

MOBILIATA una, due perosne affittasi. Piazza Cavana 4, porta 2. 7835 F

MOBILIATA eventualmente vitto affittasi. Settefontane 2, porta 12. Angolo Piazza Garibaldi. 7830 F

MOBILIATA affittasi a due amici, anche con vitto. Via Roma 26, secondo, Bonivento. 7832 F

MOBILIATA, ingresso libero, bellissima, posizione centrale, affittasi. Via Milano 27, porta 9. 38258 F

MOBILIATA chiara, posizione tranquilla, affittasi presso piccola famiglia. Piazza Leonardo da Vinci 4, III, sinistra. 69018 F

MOBILIATA, cura biancheria, affittasi 80 mensili. Rapicio 8, porta 10. 38244 F

MOBILIATA semplice, affittasi. Canova 11, III, destra, scala II. 38238 F

MOBILIATA ariosa, soleggiata, affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2, III, destra. 38235F

MOBILIATA nuova, volendo vitto, affittasi distinto. Tarabochia 8, III. 38301 F

MOBILIATA soleggiata, pulitissima, affittasi anche forestieri. S. Francesco 34, porta 4. 32319 9

MOBILIATA bella, vista mare, affittasi presso persona sola. Boccaccio 17, V. 38322F

MOBILIATA, soleggiata, massima pulizia, affittasi persona per bene. Bosco 15, III, destra. 38323 F

MOBILIATA, bagno, vista giardino, volendo vitto, affittasi. Ind. Piccolo. 68904 F

MOBILIATA ingresso scale, prezzo mite, affittasi prontamente. Commerciale 48, portinaio. 68939 F

MOBILIATA affittasi distinto. Ginnastica 48-III (angolo Rossetti). 68959 F

MOBILIATA bella soleggiata, pulitissima, affittasi presso distinti. Via Romagna 4-III. 68942 F

STANZA vuota comodo cucina affittasi. Tor S. Lorenzo 10-III p. 12. 68934 F

STANZA grande, vuota, soleggiata, ingresso libero, affittasi. Via Maurizio N. 3, I. 15294 F

STANZA affitta piccola famiglia, personadistinta. Foscolo 31, mezzanino, destra. 15295 F

STANZA bella, soleggiata, vuota, con vitto, affitto a signora o signore solo. Via Malcanton 12, IV. 69020 F

STANZA mobiliata, bellissima, ingresso scale, affittasi a signore oppure ufficiale. Via Maiolica 14, I. 38279 F

STANZA vuota, grande, ingresso libero, affittasi. Via Zanetti 1, porta 3. 68984 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi distinto. Gatteri 10, porta 9. 38261 F

STANZA, ingresso libero, altra piccola, affittasi. S. Nicolò 12, porta 3. 69000 F

STANZA vuota, ariosa, affittasi. XX Settembre 87, II, destra; visitare lunedì. 69029F

STANZA soleggiata una-due persone, mobiliata, eventualmente pensione bambino, affittasi. Università 15, mezzanino, destra. 38213 F

STANZA grande mobiliata o ufficio semilibero, affittasi. Canalpiccolo 2, porta 10. 38233 F

STANZA, ingresso scale, affittasi. Torricelli 7, porta 10 angolo Galilei. 38230 F

STANZA, cucina, scrupolosa pulizia, presso distinta sola, affittasi. Scala Belvedere 4, II (Stazione Centrale). 38226 F

STANZA vuota o mobiliata, affittasi. Bosco 50, secondo. 38310 F

STANZA vuota, eventualmente due, comodo cucina, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 38298 F

STANZA vuota, vitto, affittasi a persona distinta. Gatteri 42, I, sinistra. 38316 F

STANZA mobiliata o vuota, affittasi. Kandler 11, III, porta 8. 69038 F

STANZA bella, mobiliata, ingresso scale, affittasi presso persona sola. Rapicio 6, IV, porta 10. 69040 F

STANZA magnifica eventualmente vitto, presso famiglia non mestierante, trova persona dabbene. Ariosto 2, 23. 38355 F

STANZA mobiliata o vuota, ingresso scale, affittasi. Via Milano 35, I. 38327 F

STANZE (due) vuote o mobiliate, comunicanti, ingresso scale, affittansi. Gallina 5, I, destra. 69031 F

STANZE una due, cucina, subaffittansi. Via Stampa 8-II sin. 68933 F

STANZE due mobiliate, eventualmente comodo cucina, affittansi. Battisti 4 p. 9. 69920 F

STANZE (2) vuote con cucina, affittansi. Via Udine 12, I. 38278 F

STANZETTA chiara, ariosa, luce, affittasi. Gatteri 27, II, porta 10. 69064 F

VITTO 1 o 2 persone, darebbe famiglia. Via Caccia 6, I. 38336 F

VITTO fino, abbondante, darebbesi 2 persone. XX Settembre 9, III, destra. 69033 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Magistrali, corso completo licenza. Corsi preparazione esami scuole medie. Corso pomeridiano ammissioni medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie! 69044 G

A A A A. DANZE moderne, ultima novità. Rumba, imparerete con eleganza frequentando la Scuola delle Grazie. Corsi canto. danza-scena. Via S. Francesco 4, scala II, primo piano. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi 4 maggio, lire 15 mensili. Corso V. E. III, 21, III p. 15159 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingue. Contabilità. Aiuto elementari, medie. Ginnastica 45. 68998 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito per signora, proprio sistema, teorico-pratico, correzione difetti, metodo garantito, informazioni Trobia, San Lazzaro 20. 15234 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 68912 G

DOCENTE darebbe istruzione pagamento o cambio stanzetta tranquilla. Cassetta 15247 G. Unione Pubblicità. 15247 G

INSEGNO a domicilio italiano tedesco francese, inglese, stenografia italiana e tedesca. Prezzi minimi. Via S. Michele 31-IV, Rossetti. 68953 G

LAUREATA lettere, darebbe lezioni, anche corsi affrettati, esami scuole medie. Via Orologio 6. 38266 G

LAUREATO ingegnere impartisce lezioni matematica, fisica, meccanica. Prezzo mite. Ind. Piccolo. 68917 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio: preparazione razionale qualsiasi esame. Corsi accelerati abilitazione magistrale, ammissione medie inferiori e superiori. Ripetizioni accuratissime latino, italiano, tedesco, francese, matematca. Informazioni, iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 6, I. 38345 G

MATURITA' scientifica, classica. Esami Stato riassume brevissimamente programmi matematica, fisica prof. dott. Fernando Polacco, Alfieri 6. 15171 G

RAGIONIERI competentissimi impartiscono lezioni allievi scuole medie. Preparono accuratamente esami ammissione, licenza, avviamento commerciale. Galilei 1, I sinistra. 38243 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca, metodo accelerato, anche lezioni collettive, da provetto insegnante. Indirizzo Piccolo. 40253 G

VIOLINO (gratuito) scuola Dopolavoro, lire «tre». Indirizzo: «Accordatore pianoforti», (collettivi). 7828 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A. PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 1217 I

A. APPARTAMENTI, uffici, Ingg. Ghira, piazza Oberdan, 4-7 stanze, soleggiati, ogni comfort, vendonsi, consegna giugno. Rivolgersi via Zudecche 1, telef. 84-17, oppure sopraluogo 9-12, 14.30-18. 65435 I

A. QUARTIERI piccoli, grandi, camere focolaio, vuoti, mobiliati, affittansi. Conti 10, trattoria. 15250 I

ABITAZIONE soleggiata, cinque stanze, accessori, affittasi. Via Ginnastica 40. 68993 I

APPARTAMENTI casa nuova, ancora alcuni, due camere, accessori, massimo comfort, soleggiati, vista mare, linea tranviaria, affittansi prontamente. Via Donatello. Informazioni piazza Garibaldi 3, I. Amministrazione. 68937 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, cinque-sei stanze, affittansi 1.o luglio. Via Udine 3. 38274 I

APPARTAMENTI due, sei stanze, accessori, affittansi luglio. XX Settembre 38. 68974 I

APPARTAMENTI tre stanze, accessori, comfort, affittansi subito. Fornace 1. Portinaio. 68975 I

APPARTAMENTI signorili, stabile nuova costruzione, via Coroneo angolo Beccaria, cinque stanze e accessori, bagno completo installato, ogni comfort, affittansi per fine maggio. Giotto 11, pt., telef. 51-37. 38350 I

APPARTAMENTI di quattro o più stanze, accessori, magazzini, fondo, in via Fabio Severo, d'affittare. Informazioni amministratore Irneri. Via Valdirivo 32. Tel. 3169. 38227 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, affitta amministrazione Finzi, Paduina 9. 15265 I

APPARTAMENTINO due belle stanze, accessori, centralissimo, affittasi per luglio, signora sola. Cassetta 15206 I. Unione Pubblicità. 15206 I

APPARTAMENTO 4 stanze, eventualmente 5 accessori, termosifone, affittasi. Tagliapietra 7, per pronto oppure luglio. Informazioni telefono 86-98. 37854 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, poggiolo, via G. Vasari 2 angolo Corso Garibaldi, affittasi luglio. Informazioni telefono 86-98. 37853 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, ripostiglio, cucina, affittasi 1.o luglio. Via Rismondo 11. 38266 I

ARTURO DELLA SAVIA

dopo lungo soffrire si spense stamane, confortato dai suoi cari.

La moglie **ELENA SANBRAILLO**, i figli **GASTONE, LIDIA** e **RENATO**, a nome anche di tutti gli altri congiunti, desolati, ne dànno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara spoglia seguirà lunedì 2 maggio, alle ore dalla casa N. 11 di viale XX Settembre.

Trieste, 30 aprile 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

La **FABBRICA DI BIRRA FRANCESCO DORMISCH DI UDINE** ha il vivo dolore di partecipare la perdita del signor

ARTURO DELLA SAVIA

gerente della sua Filiale di vendita in Trieste.

APPARTAMENTO soleggiato, signorile, 7 ambienti, accessori, termosifone, giardino, affittasi 11.000. Gongschi, Mazzini 5. 38347 I

APPARTAMENTO via Franca 3, I, quattro stanze, camerino, bagno, poggiolo, affittasi 1.o luglio. Giotto 11, pt., telef. 51-37. 38352 I

APPARTAMENTO soleggiato, due stanze, stanzetta, bagno, cucina, comfort, affittasi prontamente. Settefontane 43, I. 69074 I

APPARTAMENTO 3 stanze, 2 camerette, accessori affittasi prontamente. Informazioni portinaia. Via Mazzini 22. 69007 I

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, accessori, affittasi 1.o luglio. Informazioni portinaia. Via Ireneo 5. 69006 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino bagno, riscaldamento autonomo, affittasi 1.o luglio. Via Cologna 16. 38267 I

APPARTAMENTO tre stanze, ripostiglio, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Via Pilone 4. 38268 I

APPARTAMENTO 6 stanze, poggiuolo, terrazza, soleggiato, affittasi prontamente. Settefontane 14. 69011 I

APPARTAMENTO mobiliato, 2 camere, camerino, cucina, affittasi. Rivolgersi Tiziano 16, porta 10. 68989 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, bagno, accessori, ascensore, affittasi 1.o luglio. Via Commerciale 21. Informazioni presso portinaia. 69002 I

APPARTAMENTO 5 camere, 3 camerini, cucina, soleggiato, splendida vista, paraggi via Commerciale, affitto conveniente, affittasi 1.o luglio. Samero. Battisti 8. 69030 I

APPARTAMENTO 3 stanze, eventualmente 5 accessori, termosifone, affittasi. Via Tagliapietra 7, per pronto, oppure luglio. Informazioni tel. 86-98. 37854 I

APPARTAMENTO splendido, 5 stanze, accessori, bagno, termosifone, vendesi, anticipo 14.400, saldo 22 anni, 340 mensili. Angelo Emo 21, tram 2. 00204 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, accessori, affittasi. XX Settembre 24. 38214 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, veranda, bagno, piccolo giardino, comfort, affittasi per luglio. Via Daurant 11. 69024 I

APPARTAMENTO signorile, centralissimo, sala, sei stanze, affittasi per luglio. Cassetta 15207 I. Unione Pubblicità. 15207 I

BOTTEGA. Quartiere 3 stanze, cucina, vista al mare, affittansi prontamente. Salita Gretta 30. 68922 I

CASETTA con giardino, 5 ambienti, affittasi. S. Giovanni n. 1405. Presso Caserme. 68909 I

LOCALI, via Revere 1, Slataper 20, Commerciale 33, Strada di Fiume 578, via Ceraria 2, affitta amministrazione Finzi, via Paduina 9. 15264 I

LOCALI grande cortile, adatti fabbrica, industria, garage, deposito, affittansi. Rolano. Appiari 7. 68973 I

MAGAZZINO via Parini 2, adatto officina meccanica, affittasi prontamente. Informazioni portinaia. 69005 I

MAGAZZINO grande, adatto trattoria, affittasi prontamente. Informazioni portinaia. Via Diaz 3. 69004 I

MAGAZZINO grande, asciutto, adatto per latteria o salumeria, essendo le vicinanze prive di tale esercizio, affittasi prontamente. Informazioni portinaia. Via Donadoni 2. 69003 I

MAGAZZINO centralissimo, affittasi. Informazioni Mayer, Gatteri 44, III, tel. 79-73. 69056 I

MAGAZZINO due fori, affittasi anche prontamente. Gelsi 14, rivolgersi sopraluogo. Informazioni Rismondo 1, primo, dalle ore 15 alle 17. 69067 I

MAGAZZINO cinque fori, affittasi prontamente. Via Giulia 11, ingresso Ireneo, rivolgersi dal portinaio. Informazioni Rismondo N. 1, dalle ore 15 alle 17. 69065 I

MAGAZZINO grande, con scrittoio, telefono, acqua, luce, affittasi. Valdirivo 16. 68970 I

MAGAZZINO due fori, affittasi. Rozzol in monte 876. 68898 I

QUARTIERE nuovo, due camere, camerino, affittasi subito. Via Scoglio 17. 68662 I

QUARTIERE 3 camere, bagno, cameretta, accessori, casa civile, arioso, pressi Direzione tranvai, affittasi 300 mensili, anche subito. Cassetta 15174 I Unione Pubblicità.

QUARTIERE 4 stanze, e accessori, affittasi. XX Settembre 27, I. 68827 I

QUARTIERE bellissimo, 6 stanze, bagno, stanzino e terrazza, piazza S. Francesco, affittasi. Rivolgersi via S. Francesco 9, II, studio, dalle 11 alle 12. 38277 I

QUARTIERE soleggiato, 4 stanze, cameretta, giardino, affittasi. San Vito 6. 69012 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, con o senza giardino, affittasi. Via Petronio N. 10. 69048 I

QUARTIERE due stanze, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 38334 I

QUARTIERE 3 camere, bagno, ripostiglio, cucina, cantina, vista stupenda, conveniente, affittasi. Via S. Vito 5. 38324 I

QUARTIERE cinque stanze, camerino bagno, cucina, terrazza, affittasi, Giulia 11, porta destra, visitare dalle ore 11 alle 12 e dalle 16 alle 17. Informazioni: Rismondo 1, dalle ore 15 alle 17. 69059 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, affittasi. Revoltella 16, secondo; rivolgersi portinaio. Informazioni Rismondo 1, dalle ore 15 alle 17. 69068 I

QUARTIERE camera cucina, affittasi. Boromo 11, porta 5; visibile 15-16. 15254 I

QUARTIERE 3 stanze, in villa, 4000; cinque stanze 6000, accessori, giardino, garage, pronto. Indirizzo Piccolo. 15259 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, bagno, accessori, affittasi primo luglio. Via Udine 4. Informazioni portinaio. 69001 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, comfort, giardino, affittasi prontamente. Barcola Bovedo n. 245. 68931 I

QUARTIERE splendido, sei stanze, due ingressi, presso Portici, affittasi anche prontamente. Indirizzo al Piccolo. 69027 I

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia profo commossa tutte quelle gentili per in vari modi vollero onorare la della sua cara

NORMETT

Un grazie speciale vada al sig. personale del salone, alla gentile Reitlinger, alla signora Lotte, alle ne Lecner, nonchè a tutti gli amici scenti.

FAMIGLIA B

QUARTIERI tre camere, camerino, affittansi anche prontamente. Fe rivolgersi portinaio. Informazioni N. 1, primo, dalle ore 15 alle 17.

QUARTIERI due-tre camere, came cina, affittansi. Via Fabbri 6, portinaio. Informazioni Rismondo 15 alle 17.

QUARTIERI 4 stanze, camerino, fittansi 1.o luglio. Fabbri 3, II e III 3800.

QUARTIERINI, orto, affitto 70; ville, stanze, affittansi. Slataper 3

QUARTIERINO soleggiato, 2 ca merino, affittasi prontamente, ribaldi. Indirizzo Piccolo.

QUARTIERINO mobiliato, indi giardino, affittasi. Regina Elena Deveglia.

QUARTIERINO camera cucina, luce, affittasi. Rozzol in Monte 13

QUARTIERINO 2 stanze, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo.

SALETTA con attigue, affittansi. tiri (Santa Lucia) 4, I.

STANZE 3, cucina, rimesse a nuo tansi prontamente, causa parten rizzo Piccolo.

STANZE sette, mobiliate, cucina, fittansi. Fiume. Gradinata Sasso Viale Mussolini.

VILLA Gradisca Isonzo, sette st cessori, giardino, orto, garage, giva tutta oppure parzialmente Rivolgersi Venti Settembre 4 II.

VILLA ombrosa, Isola d'Istria, zione, affittasi. Quartiere vuoto stanze, camerino bagno, parchetti gas, luce, closet, cantina, soffitta, lisciaia, orto e giardino. Indirizzo

VILLINO Opicina, quattro o cinque mobiliate, cucina, bagno, gas, luce orto, affittasi. Rivolgersi Ristoran gulli.

VILLINO via Tagliapietra 1, otto accessori, ogni comfort, affittasi Giotto 11, pt., telef. 51-37.

Richieste di appartamenti, e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L.

APPARTAMENTO quattro stanze, preferibile comodità moderne, luglio. Offerte descrizione, prezzo 15222 L. Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 2 stanze, came na, cercasi 1.o luglio, pagamento Offerte Cassetta 15237 L. Unione P

CAMERA, cameretta, cucina, co raggi Venti Settembre, Corso cerco. Indirizzo Piccolo.

CASETTA 4 stanze, accessori, gia Giovanni, cerco in affitto. Birgel. Settembre 66, esclusi mediatori.

NEGOZIO centro con vetrina, sulle 6000 lire, importante soc Offerte Cassetta 15232 L. Unione

QUARTIERE due camere, cucina, possibilmente giardino, cercasi. 15215 L. Unione Pubblicità.

QUARTIERE 2 stanze, cucina, co casi città. Cassetta 15217 L. Un blicità.

QUARTIERE camera cucina, po camerino, cercano coniugi. Casse Unione Pubblicità.

QUARTIERE 2 stanze, camerino, mera cucina, per famiglia, 1.o l cansi. Offerte Cassetta 15235 L. U blicità.

QUARTIERE 5-7 stanze o villino moderno, giardino, cercasi po paraggi Scorcola. Indirizzo Piccolo

QUARTIERINO camera cucina, mente centro, pagamento mens madre figlio, impiegato. Indirizzo

QUARTIERINO camera e cucina coniugi impiego stabile. Indirizzo

QUARTIERINO camera, camerett cercano sposi. Cassetta 15219 L. Un blicità.

QUARTIERINO piccolo, comfort sposi 1.o luglio. Offerte dettagliate 15246 L. Unione Pubblicità.

QUARTIERINO mobiliato, ma pranzo, cucina, indipendente, giugno, paraggi Roiano. Indicar Offerte Cassetta 15223 L. Unione

STANZA campagna o vicinan due, pianoterra, con cucina o cercasi. Cassetta 15274 L Unione

VILLINO oppure quartiere in vi stanze, più accessori per lugli Offerte Cassetta 15210 L Unione

I collettivi continuano in IX

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 6.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.20 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia. Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia, da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

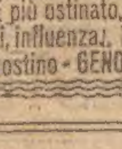
GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.32 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

SCIROPPO  S. AGOSTINO

PURGATEVI, RINFRESCATEVI, RIPULITE L'INTESTINO con questo delizioso SCIROPPO PURGATIVO depurativo a base di ERBE e RADICI MEDICINALI. Scioglie l'INGOMBRO INTESTINALE più ostinato, catarri, emorroidi, acidi urici, congestioni, influenza. Laboratorio Farmaceut. della Chiesa S. Agostino - GENOVA - L. 4,40 il flacone

---

Rubano la sposa, ma...

Proprietà letteraria - MIRIAM DOU - Riproduzione vietata

10

— Ho già trovato un altro brandello di velo simile a questo nella chiesa — confermò Rousseau.

E, guardandosi attorno, soggiunse:

— Signorina, vogliate continuare ad esaminare l'interno della vettura!... Io esaminerò l'esterno... Non bisogna perder tempo, perchè il direttore del garage può giungere da un momento all'altro: e se ha dei sospetti sullo scopo della nostra visita, dopo cinque minuti tutto il quartiere ne sarà al corrente.

Scese a terra e cominciò ad esaminare l'esterno della vettura, mentre Chantal vi saliva a sua volta.

La fanciulla ne discese poco dopo nello stesso istante in cui Rousseau terminava il suo esame.

L'ispettore notò che essa era pallidissima e che le sue labbra tremavano.

Stava per domandarle il motivo della sua emozione, quando il direttore del garage si avvicinò.

— Ebbene — chiese quest'ultimo — siete soddisfatto, ignor ispettore?

— Sì!... La signorina crede di essersi sbagliata nel rilevare il numero, perchè questa vettura è filettata in verde, mentre quella che l'ha investita era filettata in bleu...

— Tanto meglio!... Mi sarebbe dispiaciuto che si fosse trattato di quel povero signor Morville!...

Rousseau ringraziò il loquace direttore ed uscì, seguito da Chantal.

La fanciulla trascinò il suo compagno sotto un fanale, aprì la mano destra, che fino allora aveva tenuta stretta, e disse:

— Ecco quel che ho trovato nella vettura...

VIII.

Gerolamo Anqueuil

Erano le otto quando Rousseau, dopo avere riaccompagnata Chantal Daubigny all'Avenue de Ségur, si fece condurre dal suo «taxi» dinanzi al numero 62 della via Cler.

Vi trovò l'agente Maillot, che montava la guardia sul marciapiede.

— Che c'è di nuovo? — gli domandò l'ispettore.

— Poco! — rispose Maillot. — Come mi avete ordinato, sono andato alla Prefettura, ed il Capo mi ha dato questo biglietto per voi.

Rousseau prese il foglio che il suo subordinato gli porgeva, lo aprì e lesse rapidamente:

«Come avevamo stabilito, ho fatto pregare i giornali della sera di non pubblicare che una breve nota sul delitto della Maddalena: ed essi si sono uniformati alle mie istruzioni. Ho ricevuto la visita del barone Remal, il quale si è doluto che «la polizia è inattiva». Cercate di passare da lui. La sorveglianza esercitata alle stazioni ed alle porte di Parigi non ha dato finora alcun risultato. Resterò in ufficio tutta la serata. Dopo, se vi fosse qualche cosa di nuovo, non esitate ad avvertirmene a qualunque ora».

L'ispettore ripiegò il foglio e se lo mise in tasca.

Quindi disse a Maillot, con aria rassegnata.

— Andiamo!... E' al sesto piano!...

I due uomini passarono senza fermarsi dinanzi all'alloggio del portiere e salirono lentamente dodici tese di scala. La casa era uno di quegli immobili di apparenza modesta e formati di piccoli appartamenti, come se ne trovano ancora nel quartiere del Gros-Caillou.

Giunto all'ultimo piano, Rousseau accese la sua lampadina tascabile, per esaminare le tre porte che si trovavano sul piccolo pianerottolo.

Sopra una di esse era infissa una carta da visita, sulla quale era stampato:

«Gerolamo Anqueuil»

Maillot accostò l'orecchio al battente ed udì un rumore di stoviglie. Rousseau tirò il laccio del campanello. La porta si aprì. Una figura di donna apparve nella penombra, ed una voce domandò:

— Chi è?

— Abita qui il signor Anqueuil, lo svizzero?

— Sì... Che cosa volete?

— Parlargli.

— Ma... mio marito è sofferente...

— Sono un ispettore di polizia — dichiarò Rousseau.

La moglie dello svizzero si lasciò sfuggire una esclamazione di spavento:

— Gesù!... La polizia!...

— Non temete di nulla, signora — disse Rousseau — e lasciateci entrare.

Egli fece due passi in avanti e si trovò in una minuscola anticamera, donde passò in una linda stanzetta da pranzo. In fondo si vedeva una porta socchiusa che doveva dare nella stanza da letto perchè vi si sentiva qualcuno russare profondamente.

L'ispettore avvolse con una occhiata tutto ciò. Poi i suoi occhi si posarono su colei che gli aveva aperto.

Era una donna dai quarantacinque ai cinquanta anni, piccola, gracile, vestita di nero, dal viso timido e dolce, che impressionò favorevolmente l'ispettore.

— Vostro marito è sofferente? — cominciò Rousseau, accettando la sedia che la donna gli porgeva.

— Sì...

— Da quando?

La sig. Anqueuil arrossì e balbettò:

— Da stamane... Ma è una cosa da nulla...

— Ed è per questo che non ha potuto recarsi oggi alla Maddalena?

— Sì, signore: ma è stato sostituito! — rispose vivamente la donna — Spero che Gerolamo non rischi di perdere il posto!...

— Questo dipende da voi, signora.

— Da me?...

— Sì! Se voi mi raccontate esattamente ciò che è avvenuto, io cercherò di proteggere vostro marito... Io sono incaricato di fare un'inchiesta... L'assenza di vostro marito ha avuto delle conseguenze gravi stamane alla chiesa...

Una sincera espressione di stupore passò sul volto della donna, che congiunse le mani, esclamando:

— Ma come?... Pure, il suo sostituto conosce il mestiere!... Certo, non è un bell'uomo come Gerolamo... Ma, in ogni modo, non comprendo come mai il signor curato possa esser rimasto scontento...

— Non siete uscita oggi da casa, signora? — domandò Rousseau.

— Dopo mezzogiorno non mi sono mossa di qui, perchè, come vi ho detto, Gerolamo era sofferente... Fortuna che avevo fatta la spesa stamane!...

— Signora, spiegatemi con precisione che cosa è avvenuto. Vostro marito stava bene quando siete uscita per fare la spesa?

— Sì, signore!... Quando sono uscita egli era intento a radersi la barba ed a prepararsi la sua tenuta... Quando sono tornata, egli era già pronto... Ed allora anch'io ho cominciato a prepararmi, per andare a fare onore alla signorina Giovanna, che mi aveva detto che mi avrebbe vista con piacere in chiesa...

— Voi conoscete la signorina Remal? — chiese vivamente Rousseau.

— Sicuro!... Una signorina tanto brava, che si è occupata per fare ottenere un impiego a mia figlia...

— Dicevate che vostro marito era pronto per recarsi alla chiesa...

— Sì!... Egli ha fatto colazione ed è uscito verso le undici...

— E poi?...

La donna esitò. Quindi soggiunse, arrossendo:

— Ma... per la strada si è sentito male...

— Signora Anqueuil — interruppe Rousseau, con tono severo — voi non dite la verità!... State in guardia!... La polizia sa molte cose!...

La povera donna scoppiò in singhiozzi.

— Ah, signore!... E' vero!... Ma ciò succede così raramente!... Anqueuil è un brav'uomo!... E' stata una fatalità!.. Proprio oggi!...

— Anqueuil non era ubriaco, quando è uscito?

— Ma no!... Non aveva be un bicchier d'acqua!... Ma ha trovato quel suo compagno

— Quale compagno?...

— Quell'ex svizzero...

— E come lo conosceva?

La signora Anqueuil abbassò e mormorò:

— Si erano conosciuti all'os

— Da quanto tempo?

— Da circa un mese... Dur chiama così — cercava un im vendo perduto quello che aver seguenza di una malattia...

— Dove aveva fatto lo svi

— A Lilla, credo... Ma ora è che è a Parigi, in attesa di co quindi farvi venire anche la i figli...

— Sapete dove abita?

— Gerolamo potrà dirvelo... l'ho veduto che due sole volte ma volta l'abbiamo incontrato da, la seconda volta è stato quando egli ha riaccompagnato Gerolamo ubriaco...

— Avevano bevuto insieme?

— Sì... Durand ha incontra rito all'angolo della via, e so insieme in un caffè... Non so abbia potuto far male a Gero fatto è che Durand ha dovu per fargli salire le scale; e, trato qui, è caduto per terra

— E voi non avete avuto p

(Con